

BILANCIO 2021
29° ESERCIZIO
1 GENNAIO 2021 – 31 DICEMBRE 2021



- Progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2022
- Relazione del Collegio dei Revisori del 7 aprile 2022
- Approvato definitivamente dal Consiglio Generale in seduta 28 aprile 2022



INDICE

BILANCIO CONSUNTIVO 2021

STATO PATRIMONIALE	4
ATTIVO	4
PASSIVO	5
CONTI D'ORDINE	5
CONTO ECONOMICO	6
RENDICONTO FINANZIARIO	8
NOTA INTEGRATIVA	9
PREMESSA	9
CRITERI DI VALUTAZIONE	9
1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	15
2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	18
3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	30
4. CREDITI	32
ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	34
5. DISPONIBILITA' LIQUIDE	37
7. RATEI E RISCONTI ATTIVI	37
1. PATRIMONIO NETTO	38
2. FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	38
3. FONDI PER RISCHI E ONERI	43
4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	45
5. EROGAZIONI DELIBERATE	46
6. FONDO PER IL VOLONTARIATO	46
7. DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)	46
8. RATEI E RISCONTI PASSIVI	47
CONTI D'ORDINE	47
GESTIONE ECONOMICA	48
1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	48
2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	48
3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	49
4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	50
5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	51
6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	52
9. ALTRI PROVENTI	52
10. ONERI	52
11. PROVENTI STRAORDINARI	55
12. ONERI STRAORDINARI	56
13. IMPOSTE E TASSE	56
13 bis ACCANTONAMENTO EX ART. 1 COMMA 44, LEGGE 178 DEL 2020	56
AVANZO D'ESERCIZIO	57
14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	57

14 bis. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	57
15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	57
16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	57
17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	58
18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	58
ALTRE INFORMAZIONI	59
INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI	59
LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE	59
INDICATORI GESTIONALI	60
RELAZIONE SULLA GESTIONE	63
RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	63
ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO	64
STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA	65
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	65
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	65
SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO E PROSPETTIVE	66
BILANCIO DI MISSIONE	68
PROSPETTI RIEPILOGATIVI, GRAFICI E TABELLE RELATIVI ALLE EROGAZIONI EFFETTUATE	82
SINTESI	85
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	86



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 2021	Esercizio 2020
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	32.097.745	30.693.249
	a) beni immobili	29.444.415	28.053.773
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	27.516.554	28.053.773
	b) beni mobili d'arte	2.644.758	2.629.940
	c) beni mobili strumentali	8.572	9.536
	d) altri beni		
	e) oneri pluriennali		
2	Immobilizzazioni finanziarie	72.165.925	65.196.960
	a) partecipazioni in enti e società strumentali	460.707	460.707
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	b) altre partecipazioni	6.007.830	3.007.830
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	4.000.000	4.000.000
	d) altri titoli	44.590.890	45.815.118
	e) altre attività finanziarie	17.106.498	11.913.305
	f) strumenti finanziari derivati attivi		
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	30.628.863	34.367.216
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati	30.611.434	34.349.787
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale	1.155.689	4.687.656
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	29.455.745	29.662.131
	c) strumenti finanziari non quotati	17.429	17.429
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale	17.429	17.429
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio		
	d) strumenti finanziari derivati attivi		
4	Crediti	859.876	571.586
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	175.077	62.969
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	684.799	508.617
5	Disponibilità liquide	13.379.825	15.616.127
6	Altre attività		
	di cui:		
	- attiv.impiegate in imprese strumentali direttam.esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	34.136	33.388
	TOTALE ATTIVITA'	149.166.370	146.478.526

PASSIVO		Esercizio 2021	Esercizio 2020
1	Patrimonio netto	116.568.880	115.534.340
	a) fondo di dotazione	72.959.369	72.959.369
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	16.347.944	15.830.674
	d) riserva obbligatoria	13.998.890	13.481.620
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	13.262.677	13.262.677
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo da destinare (disavanzo residuo) dell'esercizio		
	h) fondo acquisto opere d'arte		
	i) fondo acquisto immobili strumentali		
	m) riserva plusvalore dismissione partecipazioni Carifano Spa		
2	Fondi per l'attività di istituto	26.789.729	25.182.925
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.001.540	1.001.539
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.095.321	252.856
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		
	d) altri fondi	24.652.825	23.928.530
	e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali		
	f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, legge n. 178 del 2020	40.043	
3	Fondi per rischi ed oneri di cui - strumenti finanziari derivati passivi	1.377.447	1.195.559
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	167.562	154.519
5	Erogazioni deliberate	3.739.148	4.098.883
	a) nei settori rilevanti	3.698.768	4.076.232
	b) negli altri settori statutari	40.380	22.651
6	Fondo per il volontariato	68.969	37.444
	Fondo volontariato	68.969	37.444
	Fondo integrativo volontariato		
7	Debiti di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo	454.635	274.856
8	Ratei e risconti passivi		
	TOTALE PASSIVITA'	149.166.370	146.478.526

CONTI D'ORDINE		Esercizio 2021	Esercizio 2020
1	Beni di terzi		
2	Beni presso terzi		
3	Garanzie ed impegni	2.575.327,74	1.684.865,92
4	Impegni di erogazione	114.200,00	137.599,45
5	Crediti d'imposta per minusvalenze in gestione amministrata		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.689.527,74	1.822.465,37



CONTO ECONOMICO			
		Esercizio 2021	Esercizio 2020
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		0,00
2	Dividendi e proventi assimilati	1.262.204	445.851
	a) da società strumentali	0,00	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	990.987	244.451
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	271.217	201.400
3	Interessi e proventi assimilati	1.087.457	1.248.372
	a) da immobilizzazioni finanziarie	1.022.644	1.165.735
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	58.750	63.848
	c) da crediti e disponibilità liquide	6.063	18.789
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	351.520	- 313.056
	di cui		
	- da strumenti finanziari derivati		
	di cui		
	- utili e perdite su cambi		
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	995.839	664.956
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-600.916	- 159.159
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi	257.437	87.249
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio		
10	Oneri	560.860	593.862
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	184.191	186.119
	b) per il personale	145.568	142.923
	c) per consulenti e collaboratori esterni	82.328	79.231
	d) per servizi di gestione del patrimonio		
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	1	4
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	7.630	7.091
	h) accantonamenti		6.800
	di cui		
	- utili su cambi		
	i) altri oneri	125.080	156.820
	l) imposta di registro	1.145	1.045
	m) oneri gestione separata	14.917	13.829
	n) costi gestione immobili giovani coppie		
	o) oneri strumenti finanziari non immobilizzati		
11	Proventi straordinari	62.168	238.241
	di cui		
	- plusvalenza da alienazioni immobilizzazioni finanziarie		

12	Oneri straordinari di cui - minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie - costi straordinari			
13	Imposte e tasse		228.456	214.451
13 bis	Accantonamento ex articolo 1, comma 44, legge n. 178 del 2020".		40.043	
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		2.586.350	1.404.141
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-517.270	-280.828
14 bis	Accantonamento riserva da rivalutazioni e plusvalenze		-517.270	-280.828
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		-920.000	-1.220.000
	a) nei settori rilevanti	-885.236		-1.198.152
	b) negli altri settori statutari	-34.764		-21.848
	15 bis) utilizzo fondi			417.487
16	Accantonamenti ai fondi per il volontariato			
	Accantonamento fondo per il volontariato		-70.806	-37.444
	Accantonamento integrazione fondo per il volontariato	-70.806		-37.444
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-561.004	-2.528
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-556.349		
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			
	d) agli altri fondi.	-4.655		-2.528
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio			
	AVANZO (disavanzo) RESIDUO		0	0



RENDICONTO FINANZIARIO

	2021	2020
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	2.586.350	1.404.141
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	351.520	(313.056)
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(600.916)	(159.159)
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	7.630	7.091
Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie	2.843.376	1.883.447
Variazione crediti	288.290	13.604
Variazione ratei e risconti attivi	748	25.251
Variazione fondo rischi e oneri	181.888	(574.056)
Variazione fondo TFR	13.043	9.211
Variazione debiti	179.779	46.528
Variazione ratei e risconti passivi	0	(6.610)
A) Liquidità generata dalla gestione operativa dell'esercizio	2.929.048	1.319.665
Fondi erogativi	30.597.846	29.319.252
Fondi erogativi anno precedente	29.319.252	29.075.885
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	920.000	1.220.000
Acc.to al volont. (L. 266/91)	70.806	37.444
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	561.004	(414.959)
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	273.216	599.118
Imm.ni materiali e imm.li	32.097.745	30.693.249
Ammortamenti	7.630	7.091
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	32.105.375	30.700.340
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	30.693.249	30.043.455
Variazione imm.ni materiali e imm.li	1.412.126	656.885
Imm.ni finanziarie	72.165.925	65.196.960
Riv/sval imm.ni finanziarie	(600.916)	(159.159)
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	72.766.841	65.356.119
imm.ni finanziarie anno precedente	65.196.960	59.996.570
Variazione imm.ni fin.rie	7.569.881	5.359.549
Strum. fin.ri non imm.ti	30.628.863	34.367.216
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	351.520	(313.056)
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	30.277.343	34.680.272
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	34.367.216	47.887.626
Variazione strum. fin.ri non imm.ti	(4.089.873)	(13.207.354)
Variazione altre attività	0	0
Variazione netta investimenti	4.892.134	(7.190.920)
Patrimonio netto	116.568.880	115.534.340
Copertura disavanzi pregressi	517.270	280.828
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	517.270	280.828
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	115.534.340	114.972.684
Patrimonio netto dell'anno precedente	115.534.340	114.972.684
Variazione del patrimonio	0	0
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	4.892.134	(7.190.920)
D) Liquidità generata dalla gestione (A-B-C)	(2.236.302)	7.911.467
E) Disponibilità liquide all' 1/1	15.616.127	7.704.660
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	13.379.825	15.616.127

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio delle Fondazioni è disciplinato, come dispone l'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo n. 153/1999, dagli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile e dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 (Provvedimento MEF), che ne ha recepito le varie previsioni "in quanto applicabili" in relazione alle specificità operative ed istituzionali delle Fondazioni. Specificità che hanno modellato, nell'ambito del medesimo Provvedimento del MEF, anche i contenuti dei documenti di bilancio ex art. 2423 del Codice Civile.

Le predette norme del Codice Civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 che ha introdotto, con efficacia dal 1 gennaio 2016, talune innovazioni che trovano solo in parte applicazione alle Fondazioni avendo presente, da un lato, il contenuto del richiamato provvedimento dell'Autorità di Vigilanza (MEF), e, dall'altro, il principio secondo cui le citate norme civilistiche si "osservano in quanto applicabili".

Nella redazione del presente bilancio sono stati altresì recepiti gli orientamenti contabili emanati dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI e approvati dal Consiglio ACRI in data 16 luglio 2014 e aggiornati, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015, dalla predetta Commissione con un documento il cui testo è stato condiviso dal Consiglio dell'ACRI del 22 febbraio 2017.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (redatto secondo lo schema proposto dalla Commissione ACRI) e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

La Nota Integrativa, che ha la funzione di esporre i criteri di valutazione adottati in sede di redazione del bilancio, contiene le informazioni richieste dal Provvedimento MEF e da altre leggi applicabili in quanto compatibili, con particolare riferimento agli articoli 2426 (criteri di valutazione) e 2427 (contenuto della Nota Integrativa) del Codice Civile.

Essa inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione del bilancio corretta e veritiera, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile e rappresenta un efficace strumento interpretativo della situazione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili verranno quindi fornite informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "completezza ed analiticità" dell'informazione.

Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono espresse in unità di euro e sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 sostanzialmente non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatta eccezione per gli strumenti finanziari non immobilizzati - strumenti finanziari quotati - per i quali è stata ripresa la usuale valutazione al valore di mercato, dopo che nel 2020 alcuni titoli erano stati valutati in applicazione dell'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018 n° 119 (come richiamato dal Decreto del MEF del 17/07/2020).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale. Tali criteri risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile e del citato Provvedimento MEF.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI IMMOBILI

Sono state iscritte al costo storico di acquisto salvo il Palazzo Malatestiano che, negli esercizi precedenti, è stato oggetto di rivalutazione ex L. 408/90 per un importo di € 691.637,53.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Non è stato effettuato il processo di ammortamento in quanto trattasi di: terreni, immobili per

investimento, immobili di interesse storico e/o artistico e di beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo in parte del patrimonio e in parte delle risorse destinate all'attività istituzionale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI MOBILI D'ARTE

La valutazione è stata fatta al costo di acquisto. Non è stato effettuato il processo di ammortamento in quanto non soggetti a logorio economico causato del decorso del tempo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI MOBILI STRUMENTALI

Vengono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati secondo la residua vita economica prevista di norma in un periodo di 5 anni.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – ALTRI BENI

Vengono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati secondo la residua vita economica prevista di norma in un periodo di 5 anni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI

Le partecipazioni in enti strumentali sono iscritte al costo di sottoscrizione e si riferiscono a FANOATENEO (ex Ente Malatestiano), alla Fondazione con il Sud e alla Fondazione Villa del Bali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRE PARTECIPAZIONI

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni sono valutate in base al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – TITOLI DI DEBITO

Trattasi di titoli obbligazionari iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o sottoscrizione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRI TITOLI

Trattasi di quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi riservati ad investitori istituzionali e di fondi comuni di investimento mobiliare aperti o dedicati a distribuzione, acquistati con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla data di scadenza e/o rimborso o comunque per un tempo superiore ai 5 anni che sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le quote dei fondi che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo sono svalutate attraverso imputazione diretta in conto economico fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Trattasi di polizze di capitalizzazione iscritte al costo d'acquisto oltre agli interessi capitalizzati.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Voce non presente al 31.12.2021.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Sono costituiti da titoli azionari quotati acquistati direttamente dalla Fondazione e da quote di fondi comuni di investimento.

Tutti i titoli azionari e le quote dei Fondi comuni di investimento, sottoscritti dalla Fondazione, sono state valutate al valore di mercato alla data del 31/12/2021 come risulta dalla rendicontazione inviata dai depositari dei titoli e fondi.

CREDITI E DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dal Decreto Legislativo 139/2015 (con il quale sono stati modificati i principi contabili nazionali), non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalla cassa contante, cassa valori bollati e dai saldi di c/c espressi al valore nominale tenuti presso istituti di credito.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve patrimoniali previste dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'eventuale avanzo (disavanzo) residuo.

FONDI PER ATTIVITA' DI ISTITUTO

I fondi per l'attività d'istituto sono riconducibili alle seguenti categorie:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio ed a sostenere iniziative progettuali di particolare rilievo.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti. I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori "rilevanti". I Fondi sono di norma alimentati con gli accantonamenti disposti dall'organo di indirizzo in sede di destinazione degli avanzi di gestione, con le eventuali economie o revoche di erogazioni deliberate nei precedenti esercizi e con i crediti d'imposta relativi alle erogazioni. I fondi vengono utilizzati a fine esercizio, in caso di previsione e/o necessità, per il finanziamento delle delibere di intervento adottate nel rispetto delle indicazioni contenute nel Documento Programmatico Previsionale.

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari. Tali fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dallo Statuto.

d) Altri fondi. La voce accoglie:

- i fondi costituiti a fronte di acquisti o realizzazione di beni mobili e/o immobili destinati a finalità statuarie, effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni, che trovano rappresentazione nell'attivo del bilancio. Ove le attività acquisite nell'ambito delle risorse affluite nei fondi per finalità istituzionali vengano cedute a titolo oneroso per un importo superiore a quello di carico, il ricavato per la parte corrispondente alla consistenza del fondo di cui trattasi confluirà negli altri fondi per l'attività di istituto di cui alle precedenti lettere b) e c), procedendo al suo annullamento per pari importo e la parte eccedente, costituente plusvalenza, andrà registrata nel conto economico fra i proventi straordinari. Qualora la cessione avvenga ad un valore inferiore a quello di carico la relativa minusvalenza non costituisce onere di esercizio;

- gli eventuali accantonamenti effettuati in applicazione delle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza o dall'ACRI

e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali. La voce non è presente al 31/12/2021.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate. Ad ogni chiusura di esercizio tutti i fondi accantonati sono sottoposti ad un esame per verificare se è possibile confermare l'esistenza certa o probabile dell'onere per cui è stato effettuato l'accantonamento.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Fondo corrisponde al

totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

EROGAZIONI DELIBERATE

Rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate dagli Organi della Fondazione a favore di beneficiari determinati, non ancora pagate entro la chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il fondo per il volontariato accoglie i residui debiti per accantonamenti effettuati in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla chiusura del presente esercizio la Fondazione non detiene strumenti finanziari derivati.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale. Sono rappresentati da impegni per erogazioni pluriennali e da impegni a versare gli importi delle quote di fondi mobiliari e immobiliari già sottoscritte e non ancora richiamate.

CONTO ECONOMICO

RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Il risultato delle gestioni patrimoniali è espresso al netto delle imposte e delle minusvalenze da valutazione ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione. Voce non presente al 31/12/2021.

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

I dividendi e i proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Gli interessi e i proventi assimilati vengono contabilizzati con il criterio della competenza economica e sono esposti in bilancio al netto delle ritenute a titolo di imposta e delle imposte sostitutive applicate. Il risultato delle operazioni di pronti contro termine su titoli è rappresentato dal differenziale tra il valore pagato a pronti e quello incassato a termine; voce non presente al 31/12/2021.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce rappresenta il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale. Per le attività finanziarie in valuta, la rivalutazione o svalutazione netta include anche l'effetto del cambio.

Il criterio di contabilizzazione tiene conto del fatto che gli strumenti finanziari quotati non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale e le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati, sono valutati al valore di mercato.

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzati a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale. Il risultato contabilizzato è al netto delle imposte dovute.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni degli strumenti finanziari immobilizzati.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello in essere all'inizio dell'esercizio o al prezzo di acquisto sono svalutate a tale minor valore.

Il valore verrà ripristinato se nei successivi bilanci sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle attività non finanziarie. Voce non presente al 31/12/2021.

ALTRI PROVENTI

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo il principio della competenza temporale.

ONERI

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza temporale.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tali voci accolgono proventi e oneri originati da fatti di gestione di natura straordinaria.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono state calcolate e accantonate secondo le disposizioni che regolano la tassazione delle Fondazioni di origine bancaria e precisamente dal Decreto Legislativo n. 344/2003 (IRES) e dal Decreto Legge n. 168/2004 convertito in Legge n. 191/2004 e successive integrazioni di cui alla Legge n. 190/2014 art. 1 commi 655 e 656 e nel rispetto del principio della competenza .

Per quanto concerne l'IREs questa è stata calcolata con l'aliquota ridotta del 12% spettante ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/73.

Per quanto concerne l'IRAP questa è stata determinata secondo le disposizioni relative agli enti non commerciali.

Inoltre per i dividendi riscossi, l'imponibile è stato ridotto del 50%, con contestuale accantonamento dell'imposta relativa all'altro 50% in uno specifico fondo destinato all'attività istituzionale ai sensi dell'articolo 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178/2020.

AVANZO DELL'ESERCIZIO

La voce evidenzia l'ammontare delle risorse nette derivanti dall'attività di gestione della Fondazione destinate, nel rispetto delle disposizioni vigenti, all'attività istituzionale o ad incremento del patrimonio.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento alla Riserva obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONE E PLUSVALENZA

L'accantonamento è determinato in conformità alle istruzioni impartite dal MEF in occasione dell'autorizzazione al parziale utilizzo della riserva.

ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati, dopo l'utilizzo per le erogazioni dell'esercizio, a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti" e negli altri settori statuari.

La voce comprende altresì l'accantonamento al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri e del livello tendenziale delle erogazioni ordinarie perseguito nel medio termine.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è facoltativo ed è determinato in conformità alle disposizioni vigenti con l'obiettivo della conservazione nel tempo del valore del patrimonio. Nessun accantonamento è stato effettuato nel 2021.



Si illustrano, di seguito, le principali voci componenti il bilancio consuntivo per l'esercizio 2021. Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

*** **

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

a) BENI IMMOBILI

€ 29.444.414,78

Rappresenta il valore degli immobili trattenuti in sede di conferimento dell'azienda bancaria ed acquistati sia con utilizzo di fondi patrimoniali che con impegno di fondi destinati ad erogazioni. A questi ultimi corrisponde una specifica voce iscritta nel passivo patrimoniale fra i "Fondi per attività d'Istituto – Altri Fondi" che rappresenta un debito verso la collettività.

Tutti gli immobili sono stati iscritti al costo storico e, se nel caso, opportunamente rivalutati ai sensi delle relative leggi. Tale voce è, pertanto, composta da:

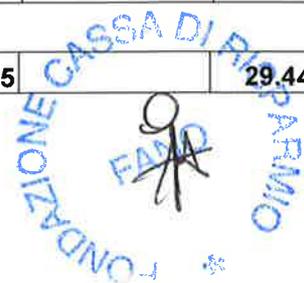
IMMOBILI TRATTENUTI IN SEDE DI CONFERIMENTO E/O ACQUISITI E RESTAURATI CON FONDI PATRIMONIALI

TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE	VALORE AL 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2021
Palazzo Malatestiano – Adibito ad uso strumentale - Fano - Via Montevercchio n. 114 (Rivalutato per € 691.637,53 – ex L. n. 408/90)	€ 2.893.622,23			2.893.622,23
Immobile Palazzo Bracci-Pagani (parte commerciale - bene non strumentale)	€ 1.927.860,38			1.927.860,38
Immobile Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti	€ 1.466.662,74	685.819,43		2.152.482,17
Totale immobili acquisiti e/o finanziati con fondi patrimoniali	€ 6.288.145,35	685.819,43		6.973.964,78

IMMOBILI ACQUISITI / RESTAURATI / REALIZZATI CON FONDI PROVENIENTI DALLE EROGAZIONI

Lago Vicini	€ 384.796,09			384.796,09
Immobile Centro Alzheimer	€ 2.297.970,25			2.297.970,25
Terreno Centro Alzheimer	€ 86.110,20			86.110,20
Immobile Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaggia"	€ 1.976.054,87			1.976.054,87
Terreno Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaggia"	€ 60.268,00			60.268,00
Struttura per l'infanzia Lucrezia	€ 1.248.746,15			1.248.746,15
Laboratori ex casette via M. da Fano	€ 585.020,02			585.020,02
Immobile Palazzo Cassi	€ 1.731.264,17			1.731.264,17
Immobile San Domenico	€ 1.519.422,96			1.519.422,96
Immobile San Michele	€ 6.107.876,91			6.107.876,91
Immobile Palazzo Bracci (parte istituzionale - bene strumentale)	€ 1.446.701,98			1.446.701,98
Immobile Chiesa Santa Maria del Gonfalone di Colli al Metauro	€ 467.570,71			467.570,71
Progetto realizzazione Centro Natatorio	€ 1.620.356,68	704.822,52		2.325.179,20
Area edificabile Centro Natatorio	€ 167.640,00			167.640,00
Immobile Centro Don Achille Sanchioni (ex Casa Penelope)	€ 2.065.828,49			2.065.828,49
Totale immobili acquisiti e/o finanziati con fondi destinati alle erogazioni	€ 21.765.627,48	704.822,52		22.470.450,00

TOTALE IMMOBILI	€ 28.053.772,83	1.390.641,95		29.444.414,78
------------------------	------------------------	---------------------	--	----------------------



Gli incrementi si riferiscono:

- per € 704.822,52 (fondi destinati alle erogazioni) alla capitalizzazione delle spese sostenute per la progettazione e la costruzione del nuovo Centro Natatorio in Comune di Fano;
- per € 685.819,43 (fondi patrimoniali) alla capitalizzazione delle spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria, compresa la progettazione, dell'immobile sito nel centro storico di Fano denominato "Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti" .

Si precisa che i seguenti beni immobili, acquistati con le risorse destinate alla erogazioni, non vengono utilizzati direttamente dalla Fondazione, ma concessi in uso e/o comodato e/o convenzione ad enti o associazioni di cui alla seguente tabella:

Scuola dell'infanzia G. Gaggia	Diritto reale d'uso	Comune di Fano
Dopo di noi presso Centro Don Achille Sanchioni	Comodato gratuito	Comune di Fano
Centro Gravi presso Centro Don Achille Sanchioni	Comodato gratuito	ASUR – Area Vasta n° 1
Centro diurno malati di Alzheimer	Comodato gratuito	Coop. Labirinto
Centro auto-mutuo aiuto	Diritto reale d'uso	Comune di Fano
Immobile San Michele	Comodato gratuito	Comune di Fano
Laboratori via Martino da Fano	Comodato gratuito	Fanoateneo
Ex Chiesa S. Maria del Gonfalone di Colli al Metauro	Comodato gratuito	Comune di Colli al Metauro
Palazzo Cassi di San Costanzo	Comodato gratuito	Comune di San Costanzo
Struttura per l'infanzia Lucrezia di Cartoceto	Diritto reale d'uso	Comune di Cartoceto
Lago Vicini	Convenzione per la gestione	Associazione Argonauta

b) BENI MOBILI D'ARTE

€ 2.644.757,79

Rappresenta il valore delle opere d'arte sia trattenute in sede di conferimento dell'azienda bancaria che acquisite con l'utilizzo del patrimonio e con l'impiego di risorse erogative; a queste ultime corrisponde una specifica voce iscritta nel passivo patrimoniale tra i "Fondi per Attività d'Istituto – Altri Fondi" che rappresenta un debito verso la collettività.

Tutte le opere d'arte sono state iscritte al costo storico. Tale voce è, pertanto, composta da:

OPERE D'ARTE TRATTENUTE IN SEDE DI CONFERIMENTO O ACQUISTATE CON IL PATRIMONIO

DESCRIZIONE		VALORE AL 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2021
Opere d'arte varie	€	797.562,33			797.562,33
Beni mobili e opere d'arte Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti	€	136.799,30			136.799,30
TOTALE OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON IL PATRIMONIO	€	934.361,63			934.361,63

OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON LE EROGAZIONI

DESCRIZIONE		VALORE AL 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2021
Opere d'arte varie	€	1.001.669,34	14.817,50		1.016.486,84
Opere d'arte acquistate e restaurate insieme alla Pinacoteca San Domenico	€	634.373,32			634.373,32
Opere d'arte acquistate e restaurate insieme al Complesso San Michele	€	37.536,00			37.536,00
Opere d'arte acquistate con la ex Chiesa del Gonfalone di Colli al Metauro	€	22.000,00			22.000,00
TOTALE OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON LE EROGAZIONI	€	1.695.578,66	14.817,50		1.710.396,16
TOTALE OPERE D'ARTE	€	2.629.940,29	14.817,50		2.644.757,79

Gli incrementi della voce "Beni mobili d'arte" si riferisce ai seguenti acquisti effettuati nel corso del 2021:

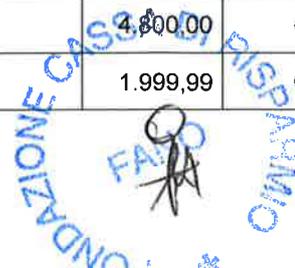
- € 14.500,00 per n. 6 mattonelle policrome del XV secolo della scomparsa chiesa di Santa Maria del Riposo detta "dei Piattelletti" a Fano;
- € 317,50 per una medaglia in bronzo del papato Paolo V (1605 – 1621).

c) BENI MOBILI STRUMENTALI

€ 8.572,46

Tale valore si riferisce sia a beni di entità non rilevante, che per tale motivo sono stati spesi esercizio per esercizio, sia a beni per i quali si è previsto un piano d'ammortamento convenzionale in 5 esercizi. In particolare trattasi di impianti, mobili, arredi, attrezzature e macchine d'ufficio destinati al Palazzo Malatestiano, sede degli uffici della Fondazione, al Palazzo Bracci Pagani e alla Pinacoteca San Domenico.

BENI MOBILI STRUMENTALI	Consistenza iniziale 01/01/2021	Acquisti esercizio	Vendite / cessioni	Minus / plus da cessioni	Fondo amm.to all'1/1/2021	Amm.to esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2021	Valore netto in bilancio
Mobili e attrezzi	35.501,16				32.707,36	2.397,30	35.104,66	396,50
Mobili e arredi	269.291,78	1.500,00			269.290,78	1.500,00	270.790,78	1,00
Macchine d'ufficio	41.950,45	238,46			41.340,45	848,46	42.188,91	0,00
Impianto d'allarme	6.500,18				6.500,18		6.500,18	0,00
Impianti elettrici	60.374,77				60.374,77		60.374,77	0,00
Impianti di sollevamento	51.687,84				51.687,84		51.687,84	0,00
Impianti telefonici	10.454,18				10.454,18		10.454,18	0,00
Impianto gas metano	2.520,00				2.520,00		2.520,00	0,00
Impianto acqua potabile	1.368,13				1.368,13		1.368,13	0,00
Impianto di sorveglianza	7.679,20				7.191,20	488,00	7.679,20	0,00
Impianto termico	21.312,39				15.669,83	1.410,64	17.080,47	4.231,92
Gruppo di continuità	2.246,40				2.246,40		2.246,40	0,00
Impianto antincendio	7.661,44				7.661,44		7.661,44	0,00
Impianto diff. audio Presidenza	7.080,00				7.080,00		7.080,00	0,00
Impianto video proiezione	5.616,72				5.616,72		5.616,72	0,00
Impianto illumim. esterna	4.800,00				4.800,00		4.800,00	0,00
Impianto di deumidificazione	1.999,99				1.999,99		1.999,99	0,00



Impianto antintrusione volatili	12.000,00				12.000,00		12.000,00	0,00
Impianto audio sala di rappresentanza	3.324,50				3.324,50	-	3.324,50	0,00
Impianto audio San Domenico	7.449,00	4.928,80	7.320,00		7.449,00	985,76	1.114,76	3.943,04
TOTALI	560.818,13	6.667,26	7.320,00	-	551.282,77	7.630,16	551.592,93	8.572,46

Si evidenzia che:

- la voce "Acquisti esercizio" contiene i seguenti importi: € 1.500,00 per l'acquisto dell'albero di Natale per l'ingresso della sede, completo di addobbi; € 238,46 per acquisto di n° 1 stampante ed € 4.928,80 per sostituzione di n° 5 altoparlanti dell'impianto audio della Pinacoteca San Domenico;

- la voce "Vendite / cessioni" per euro 7.320,00 si riferisce allo smaltimento di parte dell'impianto audio della Pinacoteca San Domenico non più funzionante. Si precisa che tale cespite era in ogni caso completamente ammortizzato e pertanto si è proceduto a rettificare la voce dell'attivo e il relativo fondo ammortamento.

d) ALTRI BENI

€ 0,00

Nella presente voce sono compresi il Software completamente ammortizzati come segue:

Software:

Consistenza iniziale 01/01/2021	Acquisti esercizio	Vendite / cessioni o dismissioni	Minus / plus da cessioni o dismissioni	Fondo amm.to all'1/1/2021	Amm.to esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2021	Valore netto in bilancio
57.794,51				57.794,51		57.794,51	0,00

Nel corso del 2021 la voce non presenta movimentazioni.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 72.165.925,00

a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI

€ 460.707,10

Sono costituite da:

ENTE PARTECIPATO	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI	
	2021	2020
FANOATENE0 - Via Arco d'Augusto, 2 – Fano (PU)	2.582,28	2.582,28
FONDAZIONE CON IL SUD	448.124,82	448.124,82
FONDAZIONE VILLA DEL BALI'	10.000,00	10.000,00
TOTALE	460.707,10	460.707,10

La Fondazione non possiede partecipazioni di controllo.

Fanoateneo

L'ente partecipato Fanoateneo, non ha finalità di lucro ed ha per scopo esclusivo la promozione ed il sostegno di iniziative in favore dell'istruzione scolastica di ogni ordine e grado, universitaria e post-universitaria, della formazione professionale e della ricerca scientifica al fine di incentivare lo sviluppo economico e sociale della comunità locale. Opera nell'ambito esclusivo della Regione Marche ed è convenzionato con l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Tale Ente è stato confermato, con Decreto del Presidente del Consiglio del 8/07/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14/09/2019, serie generale n° 216, nell'elenco degli enti destinatari di erogazioni liberali deducibili e detraibili ai sensi dell'art. 1, comma 353 della legge 23/12/2005 n° 266 e dell'art. 14, comma 1, della legge 14/05/2005 n° 80.

La Fondazione detiene n. 60 quote dell'Associazione che sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al primo versamento effettuato in sede di costituzione (anno 1996). Non sono stati effettuati altri versamenti in conto capitale. L'adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni cui corrisponde una specifica voce del passivo tra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

Nel corso del 2021 la Fondazione ha erogato al suddetto Ente la seconda rata di € 60.000,00 del contributo triennale (2020-2022) di complessivi € 180.000,00, già previsto nel piano pluriennale del settore "Educazione, Istruzione e formazione", oltre al contributo di € 7.500,00 per l'attività di ricerca scientifica applicata volta all'identificazione ed allo sviluppo di nuove terapie molecolari destinate alla cura di una malattia denominata "Atassia – Teleangectasia" nota come "Sindrome di Louis – Barr".

Si riportano i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci e relativi all'anno 2020:

- avanzo di gestione: € 9.664,36;
- valore netto positivo del patrimonio: € 548.575,72.

Fondazione con il Sud

La Fondazione nell'esercizio 2006 ha aderito, insieme alle altre fondazioni di origine bancaria e alle organizzazioni di volontariato, alla costituzione della Fondazione con il Sud, avvenuta il 22 novembre 2006 in attuazione del protocollo d'intesa siglato in data 5 ottobre 2005 tra l'ACRI e il Forum Permanente del Terzo Settore. Tale adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

La Fondazione con il Sud è un ente non profit privato nato dall'alleanza fra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

Il patrimonio costitutivo della Fondazione Con il Sud ammonta ad € 314.801.028,00, di cui € 209.644.364,00 provenienti dalle fondazioni di origine bancaria ed € 105.156.664,00 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato fondatori, in attuazione del D.M. 11 settembre 2006, delle somme accantonate dalle stesse fondazioni per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. Il bilancio 2020, ultimo disponibile, si è chiuso con un avanzo di esercizio di € 16.901.890.

Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto della Fondazione con il Sud è pari a € 416.301.705.

Fondazione villa del Bali

Nel 2008 la Fondazione ha impegnato sulle risorse del settore "Educazione, istruzione e formazione" la somma di € 10.000,00 per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione Villa del Bali di Colli al Metauro, il cui scopo preminente è quello di gestire il Museo del Bali, un sito museale dedicato alla scienza che negli anni ha visto incrementare in modo considerevole il numero dei visitatori: prevalentemente scolaresche e studenti provenienti da ogni parte d'Italia. Purtroppo anche nel 2021 la persistenza della pandemia da COVID 19 ha causato una diminuzione delle visite ed un forte rallentamento di tutte le attività del Museo.

Anche tale adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

Il bilancio 2020, ultimo disponibile, si è chiuso con un utile di esercizio di € 41.437,16, grazie ad un importante contributo del MIUR, mentre il patrimonio netto ammontava ad € 255.730,02.

b) ALTRE PARTECIPAZIONI

€ 6.007.830,00



Tali acquisizioni rappresentano per la Fondazione investimenti di carattere duraturo e strategico. La composizione delle partecipazioni al 31/12/2021 risulta essere la seguente:

SOCIETA' PARTECIPATA	N° azioni al 01/01/2021	Costo partecipazioni al 01/01/2021	N° azioni acquistate / esercizio warrant / assegnaz. Gratuita	N° azioni / frazioni vendute/ convertite	N° azioni al 31/12/2021	Iscrizione in bilancio al 31/12/2021
Banca d'Italia			120		120	3.000.000,00
CDP Reti	91	3.007.830,00			91	3.007.830,00
TOTALE						6.007.830,00

BANCA D'ITALIA

In data 29/01/2021 la Fondazione ha acquistato n° 120 quote del capitale di Banca d'Italia al costo di euro 25.000,00 per complessivi euro 3.000.000,00: 36 quote sono state acquistate da Unicredit, 72 da Intesa San Paolo e 12 quote da Assicurazioni Generali.

Il dividendo percepito dalla Fondazione nel 2021 è stato di € 136.000,00 pari al 4,53% lordo.

La Banca d'Italia ha chiuso l'esercizio 2020 (ultimo disponibile) con un utile netto di euro 6.286.259.187 così ripartito:

- euro 340.000.000 quale dividendo ai Partecipanti, di cui 67.408.400 da imputare alla riserva ordinaria (ex art. 3 comma 4 dello Statuto);
- euro 40.000.000 destinato alla posta speciale per la stabilizzazione dei dividendi;
- euro 5.906.259.187 allo Stato.

Al 31/12/2020 il Patrimonio Netto di Banca d'Italia (comprensivo degli utili portati a nuovo per complessivi euro 107.408.400) ammontava ad euro 26.344.085.739 ed il capitale era suddiviso in 300.000 quote.

CDP Reti SpA

CDP Reti Spa è un veicolo di investimento, costituito nel mese di ottobre 2012, i cui azionisti sono Cassa depositi e prestiti Spa - Cdp - (59,1%), State Grid Europe Limited - SGEL - (35%), società del gruppo State Grid Corporation of China, ed alcuni investitori istituzionali italiani - fra cui la nostra Fondazione - (5,9%).

La mission di CDP Reti è la gestione degli investimenti partecipativi in Snam (partecipata al 28,98%), Italgas (partecipata al 25,08%) e Terna (partecipata al 29,85%), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, dispacciamento, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione del gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica.

In data 26 novembre 2014 la Fondazione ha acquistato dalla Cassa Depositi e Prestiti n° 91 azioni della CDP Reti SpA ad un prezzo di acquisto calcolato sulla base delle quotazioni dei due titoli allora in portafoglio (SNAM e TERNA) che si attestavano rispettivamente ad € 4,24 ed € 3,89.

Nel mese di novembre 2016 è stato attuato un progetto di separazione delle attività relative alla distribuzione cittadina del gas in Italia, tecnicamente una scissione parziale di SNAM, in virtù della quale una quota pari all'86,5% della partecipazione detenuta da SNAM in Italgas è stata trasferita, proporzionalmente, agli azionisti di SNAM, con conseguente assegnazione a CDP Reti SpA di n. 202.898.297 azioni di Italgas, la cui quotazione al 30.12.2021 si attestava ad € 6,052 per azione, mentre le quotazioni di Snam e Terna al 30.12.2021 ammontavano rispettivamente ad € 5,3 ed € 7,114.

La CDP Reti Spa ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile netto di 436.147.986,11 € destinato per

euro 285.695.654,04, a copertura dell'acconto sul dividendo posto in pagamento entro il 18 dicembre 2020;

euro 150.451.906,14 a saldo del dividendo distribuito il 31/05/2021 nella misura di euro 931,51 per ognuna delle 161.514 azioni;

euro 425,93 a titolo di utili a nuovo.

Il Patrimonio Netto (comprensivo degli utili portati a nuovo) ammontava a complessivi € 3.078.586.904. Il 18 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione di CDP Reti SpA, sulla base della situazione contabile della società al 30 giugno 2021, che ha registrato un utile netto di circa 311,3 milioni di euro e riserve disponibili per circa 3,369 milioni di euro, ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un acconto sul dividendo 2021 di circa 311,3 milioni di euro pari a 1.927,37 euro per azione, al lordo delle ritenute di legge. Nel corso del 2021 la Fondazione ha incassato dividendi lordi per complessivi € 260.158,08 (€ 84.767,41 saldo 2020 ed € 175.390,67 acconto 2021) pari a un rendimento dell'investimento dell'8,65%.

c) TITOLI DI DEBITO

€ 4.000.000,00

Trattasi dei seguenti titoli obbligazionari:

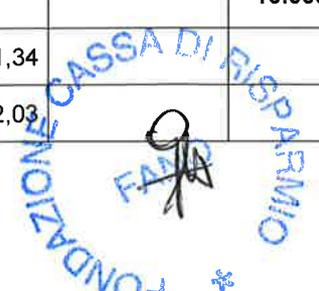
INTESA SAN PAOLO 2020 – 2027 TV SUB ISIN IT0005412256	€	2.000.000,00
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TF 3.75% SUB ISIN IT000541226	€	2.000.000,00
TOTALE TITOLI DI DEBITO	€	4.000.000,00

d) ALTRI TITOLI

€ 44.590.889,50

Trattasi di quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi riservati ad investitori istituzionali e di fondi comuni di investimento mobiliare aperti o dedicati a distribuzione, acquistati con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla data di scadenza e/o rimborso o comunque per un tempo superiore ai 5 anni.

Denominazione Fondo	Valore al 31/12/2020	Rimborsi in conto capitale (-)	Alienazione / conversioni / Svalutazione per perdita durevole di valore (-)	Sottoscrizioni / richiami / trasferimento da titoli non immobilizzati (+)	Valore al 31/12/2021
Geo Ponente Classe A (ex Lido di Venezia)	0,00				0,00
Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente)	786.840,86		516.725,57		270.115,29
Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR	770.210,47	26.798,89		46.629,57	790.041,15
Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili	0,00			252.934,72	252.934,72
Fondo "Omicron Plus Immobiliare"	638.291,40	81.075,00	84.190,00		473.026,40
Fondo Investimenti Rinnovabili	366.400,03	323.293,72			43.106,31
Fondo Immobiliare CONERO	152.832,80	152.832,08			0,00
Fondo CIVES	2.500.000,00				2.500.000,00
Fondo Azimut Venus Milti Asset	10.000.000,00				10.000.000,00
Fondo Pictet Multi Asset LU1273591567	500.091,34		500.091,34		0,00
Fondo Pictet Multi Asset LU1273591302.	507.052,03		507.052,03		0,00



Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII- CL.A2	17.301.707,18			2.698.292,82	20.000.000,00
Fondo QUAESTIO Private Debt	1.406.416,42			469.973,89	1.876.390,31
Fondo AZIMUT GLOBAL INVEST	840.000,00			500.000,00	1.340.000,00
Fondo FIDELITY GLOBAL DIVIDEND	1.000.000,00		1.000.000,00		0,00
Fondo UBAM 30 GLOBAL LEAD.EQ.	999.999,86		999.999,86		0,00
Fondo DPAM EQ. NEW GEMS S.	999.999,97		999.999,97		0,00
Fondo AMUNDI INDEX GLOB	1.999.998,32				1.999.998,32
Fondo Credit Suisse	5.045.277,00				5.045.277,00
TOTALI	45.815.117,68	583.999,61	4.608.058,77	3.967.831,00	44.590.889,50

Fondo Geo Ponente

E' un Fondo comune di investimento immobiliare chiuso riservato a investitori qualificati per cassa e per apporto attivato nel 2007 con durata originaria decennale che nel corso del 2019 ha incorporato il Fondo Lido di Venezia.

La gestione del Fondo, dopo che l'originario gestore Est Capital Sgr è stato sottoposto ad amministrazione Straordinaria, dal 1° ottobre 2015 è passata a Prelios Sgr SpA e dal 1° giugno 2019 a Coima Sgr SpA, contestualmente alla fusione con il Fondo Lido di Venezia, avvenuta con efficacia dal 28 giugno 2019.

Il Fondo disponeva di un portafoglio localizzato nel centro-nord Italia, diversificato nell'ambito dei principali comparti del mercato immobiliare, di due immobili nel Lido di Venezia e di una quota di partecipazione nel Fondo Lido di Venezia II (sul quale sono confluiti gli altri cespiti localizzati al Lido di Venezia), che la Sgr ha prudenzialmente optato per mantenerne il valore economico pari a zero.

La Fondazione aveva sottoscritto n. 8 quote del valore di € 250.000,00 cadauna in entrambi i Fondi. Prima della fusione il Fondo Geoponente aveva effettuato un rimborso di capitale di € 104.000,00, mentre nessun rimborso è stato eseguito dal Fondo Lido di Venezia.

Dopo ripetute svalutazioni eseguite negli anni, con il concambio delle quote generato dalla fusione in capo alla Fondazione si è venuta a creare la seguente situazione:

fino al 27/06/2019 (prima delle fusione):

quote/a di Classe A del Fondo Lido di Venezia n. 8 del valore nominale di € 250.000 ciascuna, nostra valorizzazione € 50.000.

Quote/a del Fondo Geo Ponente: n. 8 del valore nominale di € 250.000 ciascuna, nostra valorizzazione € 896.000.

dal 28/06/2019 (a seguito della fusione):

quote di Classe A del Fondo Geo Ponente: n. 8,055 del valore nominale di € 7.000 ciascuna. Valore del Nav al 30.6.2020 € 0,00

quote di Classe A3 del Fondo Geo Ponente: n. 127,264 del valore nominale di € 15.715,324 ciascuna. Valore del Nav al 30.6.2020 € 786.840,85.

Con l'approvazione del bilancio al 31/12/2020, in considerazione di ulteriori perdite di valore accumulate dai fondi, ritenute durevoli, si è provveduto ad adeguare il valore contabile delle quote al valore del Nav disponibile (quello al 30.6.2020) con conseguente svalutazione delle quote di classe A di € 50.000,00 (svalutazione totale) e di quelle di classe A3 di € 109.159,15.

In seguito a tale operazione all'1/1/2021 i valori contabili erano i seguenti: Classe A pari a 0,00 e Classe A3 pari ad € 786.840,86. Considerato che la valorizzazione delle due quote, in base all'ultimo Nav disponibile (quello al 30/06/2021) conferma l'azzeramento del valore per le quote di Classe A e segna una ulteriore perdita di valore per quelle di Classe A3 e ritenendo di trovarci di fronte ad una perdita durevole di valore, al 31/12/2021 si è provveduto ad adeguare il valore contabile delle quote di classe A3 al valore del Nav al 30.6.2021 con una svalutazione di € 516.725,57; pertanto il valore contabile al 31/12/2021 è pari ad € 270.115,29.

F2i Terzo Fondo per le infrastrutture

E' un Fondo di investimento alternativo (FIA) riservato mobiliare di tipo chiuso avente durata di 12 anni costituito da F2i Sgr nel mese di dicembre 2017 che ha incorporato il Fondo di investimento alternativo

mobiliare di tipo chiuso denominato "F2i – Fondo italiano per le infrastrutture" integrando il relativo portafoglio nel proprio patrimonio. Contestualmente è avvenuto il Primo Closing del Fondo, con una raccolta complessiva di € 3.142,4 milioni.

Nell'ambito del consolidamento e sviluppo del portafoglio del primo fondo e nelle proprie ulteriori attività di investimento il fondo investe direttamente ed indirettamente in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture.

La Fondazione ha sottoscritto n° 89 quote B1 per un controvalore di 890.000,00. L'importo relativo al primo richiamo del fondo, pari ad € 578.333,02, è stato integralmente compensato con parte dell'importo dovuto alla Fondazione a titolo di rimborso - al netto delle imposte - per il Riscatto delle Quote del Primo Fondo, compresa la liquidazione delle frazioni di quote.

Nel 2018 sono stati effettuati ulteriori tre closing che hanno incrementato il commitment del Terzo Fondo fino al raggiungimento dell'importo massimo pari a € 3.600 milioni.

Nel corso degli esercizi successivi sono stati effettuati altri richiami portando il totale richiamato ad € 845.347,23 con un impegno residuo da richiamare di € 44.652,77 e rimborsate quote di capitale per € 55.306,08 per una valorizzazione contabile dell'investimento al 31.12.2021 di € 790.041,15.

Nel corso del 2021 la Fondazione ha riscosso proventi netti per complessivi € 23.072,83

In sede di approvazione della relazione al 31/12/2021 è stata deliberata la distribuzione di proventi per complessivi 13 milioni di euro; inoltre, sulla base del Nav al 31/12/2021 il valore delle quote investite è pari ad € 844.247,15.

F2i - Fondo per le infrastrutture sostenibili

Il Fondo F2i – Fondo per le infrastrutture sostenibili è un fondo di investimento alternativo (FIA) italiano riservato mobiliare di tipo chiuso.

La durata del fondo è fissata in 15 anni, salva la possibilità di estendere tale durata per un periodo massimo di 18 mesi per due volte, con l'approvazione dell'assemblea dei partecipanti.

Scopo del Fondo F2i – Fondo per le infrastrutture sostenibili è l'incremento di valore del patrimonio del Fondo nel medio-lungo termine, tramite la remunerazione corrente del capitale investito e attraverso la realizzazione di plusvalenze connesse alla dismissione dei propri investimenti.

Il Fondo investe, direttamente o indirettamente (anche per il tramite di società controllate o partecipate), in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture (principalmente sul territorio italiano) e con orizzonte temporale coerente con le politiche di investimento tipiche di tale settore. In ogni caso, l'attività di investimento del Fondo sarà conforme a quanto previsto dalla Politica ESG in relazione a tipologie di investimento effettuabili, metodologia di analisi degli investimenti e criteri di valutazione delle società in cui il Fondo investe.

Il 19 maggio 2021 è avvenuto il Primo Closing del Fondo con una raccolta complessiva di Euro 880 milioni, superiore all'importo minimo di Euro 750 milioni.

Nel 2021 la Fondazione ha sottoscritto n° 1.000 quote di classe A CORE per un controvalore di € 1.000.000,00. Al 31/12/2021 sono stati effettuati richiami per un totale di € 252.934,72 (pari al valore contabile) con un impegno residuo da richiamare di € 747.065,28.

Sulla base del Nav al 31.12.2021 il valore delle quote investite è di € 210.050,00.

Fondo "Omicron Plus Immobiliare"

E' un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso ad apporto privato, istituito e gestito da IDeA FIMIT sgr S.p.A. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 12 aprile 2007 ed ha avviato la propria operatività nel dicembre 2008, mediante il conferimento da parte di UniCredit Real Estate S.c.p.A., società facente parte del Gruppo UniCredit ed interamente posseduta da UniCredit S.p.A., di un primo portafoglio costituito da n. 72 immobili, cui ha fatto seguito un secondo apporto di ulteriori n. 179 immobili perfezionato nel settembre 2009.

La Fondazione ha acquistato nel dicembre 2009 n° 115 quote del Fondo dal costo originario di € 4.041.738,00.

Nel corso del 2017 il gestore del Fondo IDeA FIMIT Sgr SpA ha variato la denominazione sociale in "DeA Capital Real Estate Sgr SpA". Nel corso del 2021 il fondo non ha distribuito proventi ed ha rimborsato quote di capitale per € 81.075,00.

All'inizio del 2021 il valore contabile delle quote del fondo era pari ad € 638.291,40.

Sulla base della relazione al 30/06/2021, pur tenendo conto dei rimborsi in conto capitale effettuati nel corso del 2021, si è riscontrato una perdita di valore ritenuta durevole a fronte della quale si è



provveduto, al 31/12/2021, ad adeguare il valore contabile delle quote al valore del Nav al 30.6.2021 con una svalutazione di € 84.190,00: pertanto il valore contabile al 31/12/2021 è pari ad € 473.026,40

Fondo Investimenti Rinnovabili

E' un Fondo Comune di Investimento mobiliare di tipo chiuso costituito nel 2010 da Fondamenta Sgr che opera nel mercato delle energie rinnovabili e nello specifico investe in aziende e progetti orientati alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Nel primo semestre del 2013 è stato avviato il processo di integrazione tra Fondamenta Sgr e Quadrivio Capital Sgr, acquistata il 10 maggio 2018 da Green Arrow Capital, piattaforma di Asset Management indipendente specializzata in investimenti alternativi, che è subentrata nella gestione del Fondo.

La Fondazione ha sottoscritto n° 80 quote del Fondo per un capitale originario sottoscritto di € 2.000.000,00; a fronte di un importo richiamato pari ad € 1.936.910,38 sono state emesse n° 77,478 quote. A seguito di rimborsi di capitale e delle svalutazioni effettuate nei bilanci degli esercizi 2016, 2017 e 2019 il valore contabile delle quote del fondo a inizio anno era pari ad € 366.400,03.

Nel corso del 2021 il fondo non ha erogato proventi ma ha effettuato rimborsi in conto capitale per complessivi € 323.293,72 portando il valore contabile ad € 43.106,31. Il valore delle quote del fondo (calcolato sulla base del Nav al 31.12.2021 di € 43.154,54 maggiorato dell'importo ancora da versare di € 63.089,62) si attesta ad € 106.244,16.

Fondo Immobiliare CONERO

Il Fondo Conero è un Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso istituito ai sensi dell'art. 16 del D.M. n. 228/1999 successivamente modificato dal D.M. del 5 ottobre 2010 n. 197. La partecipazione al Fondo è consentita esclusivamente ad investitori qualificati, così come definiti all'art. 1, comma 1, lettera h), del Decreto Ministeriale 228/1999.

Il Fondo, inizialmente denominato "Atlantic 7 – Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso", è stato originariamente istituito da First Atlantic RE SGR S.p.A. ("FARE SGR"). Successivamente, in conseguenza all'avvenuta fusione per incorporazione di FARE SGR in Fondi Immobiliari Italiani SGR S.p.A. (di seguito, "FIMIT SGR"), approvata dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 792 del 20 luglio 2011 e perfezionatasi il 3 ottobre 2011, la gestione è proseguita in capo alla IDeA FIMIT Società di Gestione del Risparmio S.p.A che, dal 5 ottobre 2017, ha mutato la denominazione sociale in DeA Capital Real Estate Sgr SpA.

Il Fondo Conero ha iniziato la propria attività in data 4 agosto 2011, quando Banca delle Marche SpA ha conferito al Fondo, mediante apporto, il diritto di proprietà sui complessi e le unità immobiliari costituenti l'attuale patrimonio del Fondo.

Nel corso del 2019, la SGR, sulla base di un'offerta vincolante formulata da UBI Banca, ha provveduto alla dismissione di 108 dei 112 asset costituenti il portafoglio immobiliare residuo del Fondo, ad eccezione dei 4 immobili non rogitabili nei tempi compatibili con l'offerta di Ubi Banca in quanto rientranti nella cosiddetta "Zona rossa" a seguito dei noti eventi sismici del 2016.

La chiusura del Fondo, inizialmente prevista entro il 2020, si è concretizzata nel 2021 con la dismissione degli ultimi 4 immobili e l'invio ai quotisti del rendiconto finale di liquidazione del Fondo con il quale è stata approvata:

la distribuzione di proventi lordi per un importo pari a euro 2.410,47 pro-quota (nel dicembre del 2021 la Fondazione ha riscosso netti € 71.349,91);

un rimborso parziale pro-quota finale del valore unitario di euro 3.820,82 per le quote di classe A (nel dicembre del 2021 la Fondazione ha incassato la somma di € 152.832,80).

A seguito di tali operazioni le quote del fondo sono state interamente rimborsate. Inoltre, con il citato rendiconto finale di liquidazione, la SGR si è impegnata a riconoscere ai Partecipanti le somme rinveniente dalla gestione di alcune poste attive che verranno liquidate dalla SGR (al netto di eventuali oneri fiscali, costi legali e altre spese sostenute) auspicabilmente entro il 2022; per questo motivo la SGR e il Depositario provvederanno all'annullamento delle 40 quote del Fondo soltanto dopo la predetta liquidazione.

Fondo CIVES

Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della Sgr del 4 giugno 2014 che ne ha approvato il relativo Regolamento di Gestione. La durata del Fondo è fissata in 27 anni e comunque non oltre il 31 dicembre 2041.

Ai sensi del Regolamento è prevista l'emissione di tre classi di quote, di classe A, di classe B e di classe C, alle quali spettano i diritti indicati nel Regolamento.

Le quote di classe B godono di diritti di antergazione rispetto alle altre classi di quote nelle distribuzioni dei proventi, nei rimborsi di capitale e nella liquidazione degli attivi del Fondo.

Le quote di classe B a loro volta si suddividono in quote di classe B1 e quote di classe B2, aventi identici diritti patrimoniali ed amministrativi.

Le quote di classe B1 sono riservate per la sottoscrizione al fondo comune di investimento denominato "Fondo Investimenti per l'Abitare" gestito da CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio SpA.

L'obiettivo del Fondo è quello di focalizzare la propria attività di investimento prevalentemente nella realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale e di residenze protette sia in aree di nuova edificazione che in immobili già edificati nei territori delle Marche e, in prospettiva, dell'Umbria.

Nel corso del 2015 la Fondazione ha sottoscritto n° 5 quote di classe B2 del Fondo CIVES del valore unitario di € 100.000,00, interamente richiamate. L'Assemblea dei partecipanti al FIA Immobiliare Fondo Cives, nella seduta del 2 marzo 2018, ha deliberato l'apertura di un nuovo periodo di sottoscrizione e conseguentemente una nuova emissione di quote del Fondo per l'incremento dell'attuale perimetro del Fondo mediante inclusione di quattro nuove iniziative situate nella regione Marche, in particolare nei comuni di Fano (PU), Jesi (AN), e una Target da individuare nell'area di Ancona, per un investimento complessivo pari ad € 36,6 milioni circa, condizionatamente all'ottenimento da parte della SGR di ulteriori sottoscrizioni per almeno € 32,9 milioni, di cui il 70% proveniente dal Fondo per l'Abitare di Cassa Depositi e Prestiti.

Nel mese di maggio 2018 la Fondazione ha deliberato la sottoscrizione di altre quote, sempre di classe B2 del Fondo, per un controvalore di € 2.000.000,00 che sono state interamente richiamate, per € 1.400.000,00 nel 2018 con assegnazione di n. 13,044 nuove quote e per € 600.000,00 nel 2019 con assegnazione di n. 5,59 nuove quote.

Al 31.12.2021 la Fondazione detiene complessivamente n. 23,634 quote per un controvalore contabile di € 2.500.000,00. Il valore delle suddette quote, calcolato sulla base del Nav risultante dalla relazione del Fondo al 30.6.2021, è pari ad € 2.777.446,65

Trattasi di un "investimento correlato alla missione" (MRI Mission Related Investments) che consiste appunto nell'impiego di quote del patrimonio in operazioni di investimento capaci di produrre ricadute positive per il territorio, in stretto collegamento con gli obiettivi di missione, nel quale l'obiettivo tipico dell'adeguata remunerazione del capitale, entro gradi di rischio coerenti con la natura di investitore istituzionale, si coniuga con la finalità di sostenere e promuovere realtà economiche dedicate alla realizzazione di scopi riconducibili a fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico". Infatti in un momento storico come quello che stiamo vivendo il social housing è un valore per l'intera comunità, uno strumento efficace di lotta alla esclusione sociale nonché un volano di efficienza produttiva.

FONDO AZIMUT VENUS MULTI ASSETTS

Trattasi di un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese a compartimenti multipli sottoscritto insieme ad altre due Fondazioni di origine bancaria marchigiane gestito dalla società Azimut Capital Management Sgr s.p.a. avente come obiettivo la valorizzazione dei propri attivi a medio termine. La politica di investimento è di tipo attivo, orientata alla realizzazione di ritorni assoluti positivi attraverso una politica di investimento diversificata per classi di attivo e per strategie perseguite.

Il Comparto investe almeno il 70% dei propri attivi netti, come segue:

- in parti di OICVM e/o altri OICR specializzati nell'investimento in azioni senza limite alcuno in termini di valute di denominazione, emittenti e aree geografiche di riferimento;
- in parti di OICVM e/o di altri OICR bilanciati, flessibili o a ritorno assoluto;
- in obbligazioni (ivi incluse le parti di OICVM e/o di altri OICR specializzati nell'investimento in strumenti obbligazionari anche ad elevato profilo di rischio – nel caso di investimento in titoli con rating inferiore all'investment grade - e strumenti del mercato monetario) e strumenti del mercato monetario, tutti senza limitazione alcuna con riferimento alle valute di denominazione e agli emittenti.

La Fondazione ha sottoscritto nel febbraio 2018 n. 2.006.018,054 quote al prezzo di € 4,985 a quota per un controvalore di € 10.000.000,00, deliberando l'immobilizzo del fondo.



Nel corso dell'anno il Fondo non ha erogato dividendi. La valorizzazione complessiva del nostro investimento al 31.12.2021 si attesta ad € 10.780.341.

FONDO QUAESTIO CAPITAL FUND – Global Diversified VII – CL: A2

Trattasi di un fondo comune di investimento multi comparto dedicato, organizzato secondo la legge lussemburghese, sottoscritto insieme ad altre tre Fondazioni di origine bancaria marchigiane gestito da Quaestio Capital Management SGR SpA Unipersonale.

L'obiettivo di Quaestio Capital Fund – Global Diversified VII Fund è di cercare la rivalutazione del capitale nel lungo termine attraverso l'investimento in un portafoglio bilanciato di azioni e strumenti a reddito fisso.

Il comparto mira a sovra-performare l'indice (il "Benchmark"): Euro Cash Index Euro 12 Months (codice Bloomberg ECC0TR12) + 3%. Il comparto investe principalmente ed in modo bilanciato in azioni e strumenti a reddito fisso ammessi a quotazione ufficiale ovvero negoziati globalmente in un mercato regolamentato. Il comparto può investire fino al 20% del patrimonio netto in mercati emergenti e in strumenti derivati quotati e/o OTC per fini di aumento di rendimento e copertura dei rischi.

Nell'interesse dei detentori di quote, il comparto può detenere fino al 100% del suo patrimonio in liquidità o strumenti equivalenti, come depositi, strumenti di mercato monetario o fondi di mercato monetario.

Inoltre, il comparto può nel limite del 10% investire in Loan Participations e/o Loans Assignments che costituiscono Strumenti del Mercato Monetario.

La Fondazione ha sottoscritto in più tranches nel corso dell'esercizio 2017 n. 16.769,445 quote di Classe A2, a noi riservate, al prezzo medio di € 1.013,74 a quota, per un controvalore complessivo di € 17.000.000,00. Il valore della quota alla data del 31.12.2017 era di € 1.031,74 per un controvalore complessivo di € 17.301.707,18 ed a tale valore l'investimento è stato immobilizzato con delibera del Consiglio Generale del 23/04/2018.

In data 27 gennaio 2021 la Fondazione ha sottoscritto ulteriori 2.561,192 quote del Fondo per un controvalore di euro 2.698.292,82; a seguito di tale operazione al 31/12/2021 la Fondazione detiene n° 19.330,637 quote del valore unitario di € 1.034,63 e complessivo di € 20.000.000,00.

Nel corso dell'anno il Fondo ha erogato un dividendo di € 31,04 per ciascuna quota per un importo lordo di € 600.022,97 e netto di € 456.085,74.

La valorizzazione complessiva del nostro investimento al 31.12.2021 si attesta ad € 20.980.506,87, pari ad € 1.085,35 a quota.

FONDO PICTET MULTI-ASSET FLEXIBLE

Al 01/01/2021 la Fondazione deteneva le seguenti quote del Fondo:

- classe LU1273591567 n. 4.833,662 quote del valore unitario di carico di € 103,4601385 per un importo complessivo di € 500.091,34;

- classe LU1273591302 n. 4.861,0351 quote del valore unitario di carico di € 104,309478 per un importo complessivo di € 507.052,03.

Il 9 febbraio 2021 è divenuta efficace l'operazione di conversione delle n° 4.833,662 quote del Fondo Pictet Multi Asset LU1273591567 in n° 4.789,5601 quote del Fondo Pictet Multi Asset LU1273591302. A seguito di tale conversione, che ha riguardato il mero passaggio da una classe all'altra e non ha comportato variazioni economiche e finanziarie, la Fondazione deteneva 9.650,5952 quote della classe LU1273591302 ad un prezzo di carico di € 104,360752 per un importo complessivo di € 1.007.143,37. Nel 2021 il fondo ha distribuito un provento netto pari ad euro 19.124,12 pari all'1,9%.

Nel corso dell'esercizio è stata deliberata l'alienazione del fondo con conseguente realizzazione di una plusvalenza netta pari ad euro 890,34 per i cui dettagli si rimanda al punto 11 del Conto Economico della presente nota integrativa.

FONDO QUAESTIO PRIVATE MARKET COMPARTO EUROPEAN PRIVATE DEBT

E' un Fondo di Investimento Alternativo ("FIA") ai sensi della Legge lussemburghese gestito da Quaestio Capital Management SGR S.p.A., che investe nel finanziamento delle piccole e medie imprese europee. Il Fondo è stato istituito come "società di investimento multicomparto", anche se attualmente il Fondo ha un unico comparto: EUROPEAN PRIVATE DEBT.

Il Comparto – di tipo chiuso - ha una durata determinata pari a 7 anni, a partire dal termine ultimo per la sottoscrizione di azioni ("closing finale"), con possibilità di estensione per non più di due periodi di un anno consecutivi.

L'obiettivo del Comparto è quello di massimizzare i rendimenti degli investimenti a lungo termine investendo prevalentemente in azioni, quote o partecipazioni in Organismi di investimento collettivo del risparmio costituiti in Stati UE (OICR UE) o altri veicoli d'investimento costituiti in Stati UE, quali, a titolo non esaustivo, partnership di diritto europeo il cui scopo esclusivo sia l'investimento in un portafoglio diversificato di attivi, ivi inclusi, in via prevalente, Strumenti di Private Debt.

Attraverso gli investimenti nei Veicoli d'Investimento Target, il Comparto mira a raggiungere un tasso interno di rendimento annuo tra il 5-6%, al netto di costi e spese, con pagamento di cedole semestrali.

Il fondo ha effettuato un Primo closing il 15 Marzo 2018 con un capitale iniziale di 600 milioni.

La Fondazione ha sottoscritto quote per un controvalore di 3 milioni di euro, richiamate alla data del 31.12.2021 per € 1.876.390,31, pari al 62,55% dell'investimento sottoscritto, con assegnazione di n. 1.868.943 quote.

Nel corso dell'anno il Fondo ha erogato un provento netto di € 68.055,84.

Al 30/09/2021 (ultimo dato disponibile) il valore del NAV ammontava ad € 1.873.708,80 a fronte di un valore contabile relativo alle quote richiamate di € 1.876.390,31.

FONDO AZIMUT GLOBAL INVEST

Il Fondo Azimut Global Invest è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori professionali, che ha lo scopo di incrementare nel tempo del valore dei capitali investiti attraverso la gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso, tesa a cogliere, nell'ambito del segmento di mercato di riferimento, le migliori opportunità di investimento.

Il Fondo effettua, fino al 100% degli importi delle sottoscrizioni, investimenti in OICR chiusi italiani o esteri aventi le seguenti caratteristiche:

- fino al 75% dell'Ammontare Totale del Fondo è investito in OICR gestiti dal Gestore Delegato;
- fino al 50% dell'Ammontare Totale del Fondo è investito in OICR gestiti da gestori terzi.

Complessivamente, il patrimonio del Fondo è investito in prevalenza in OICR le cui aree geografiche di interesse sono principalmente l'Europa ed il Nord America e, residualmente, in OICR con focus geografico in altri Paesi. L'investimento del patrimonio del Fondo ha ad oggetto unicamente strumenti non quotati.

Il Fondo ha una durata pari a 10 (dieci) anni, salvo estensione o proroga. In particolare, la durata massima del Fondo è fissata in 10 anni a decorrere dall'avvio dell'operatività del Fondo (coincidente con la chiusura, anche parziale o anticipata, del Periodo di Sottoscrizione), con scadenza al 31 dicembre successivo al compimento del decimo anno.

L'ammontare del Fondo complessivamente sottoscritto è pari ad € 100.474.000 e l'operatività del Fondo è iniziata il 13 marzo 2020.

La Fondazione ha sottoscritto 20 quote per un controvalore di 2 milioni di euro richiamate alla data del 31.12.2021 per € 1.340.000,00 pari al 67% dell'investimento sottoscritto.

Il Fondo, vista la recente partenza, non ha erogato proventi ed a fine anno è stato valorizzato in base al capitale conferito di euro 1.340.000,00.

Al 31/12/2021 il valore al NAV al è pari ad euro 1.422.452,02.

Fondo FIDELITY GLOBAL DIVIDEND

Al 01/01/2021 la Fondazione deteneva 83.682,01 quote a un prezzo unitario di carico di € 11,95 per un valore complessivo di 1 milione di euro. Nel corso dell'esercizio il fondo ha erogato proventi netti per complessivi euro 10.731,74. Nel mese di luglio 2021, a fronte di un considerevole apprezzamento delle quotazioni, è stata deliberata l'alienazione del fondo con conseguente realizzazione di una plusvalenza netta pari ad euro 112.083,71 per i cui dettagli si rimanda al punto 11 del Conto Economico della presente nota integrativa.

Fondo UBAM 30 GLOBAL LEADER EQUITY

Al 01/01/2021 la Fondazione deteneva 6909.894 quote a un prezzo unitario di carico di 144,72 euro per un valore complessivo di euro 999.999,86. Nel corso dell'esercizio, a fronte di un considerevole apprezzamento delle quotazioni, è stata deliberata l'alienazione del fondo con conseguente realizzazione di una plusvalenza netta pari ad euro 235.570,73 per i cui dettagli si rimanda al punto 11 del Conto Economico della presente nota integrativa.



Fondo DPAM EQUITIES NEW GEMS SUSTAINABLE.

Al 01/01/2021 la Fondazione deteneva 5.379,236 quote a un prezzo unitario di carico di 185,90 euro per un valore complessivo di euro 999.999,97. Nel corso dell'esercizio il fondo ha erogato proventi netti per complessivi euro 24.435,12. Nel mese di luglio 2021, a fronte di un considerevole apprezzamento delle quotazioni, è stata deliberata l'alienazione del fondo con conseguente realizzazione di una plusvalenza netta pari ad euro 151.861,22 per i cui dettagli si rimanda al punto 11 del Conto Economico della presente nota integrativa.

Fondo AMUNDI INDEX JPMORGAN GBI GLOBAL GOVIES

E' un Fondo obbligazionario governativo globale gestito da Amundi (FR) con un AUM di circa 1.900 milioni di euro. E' uno strumento passivo che mira a replicare l'andamento dell'indice di riferimento (replica a campionamento ottimizzato).

La Fondazione ha sottoscritto in due tranches 1.886,186 quote a un prezzo unitario medio di carico di 1.060,34 euro per un valore complessivo di € 1.999.998,32

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha erogato un dividendo netto di € 22.995,69 ed il valore di mercato al 31.12.2021 era di € 1.877.962,23 con una minusvalenza latente di € 122.036,09.

CREDIT SUISSE NOVA LUX GLOBAL SENIOR LOAN

E' un Fondo di tipo aperto costituito in Lussemburgo con un patrimonio netto di 270 milioni di US dollari, gestito da Credit Suisse Asset Management.

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel conseguire un elevato livello di reddito corretto per il rischio nella valuta di riferimento, investendo principalmente in prestiti senior a rendimento variabile, a tasso variabile e altri titoli di debito a tasso variabile di emittenti di tutto il mondo e in tutte le valute.

Il comparto può inoltre investire in altri strumenti di debito.

La Fondazione detiene n. 5.100 quote acquistate al prezzo di € 989,3 a quota per un valore in bilancio corrispondente al valore di acquisto pari ad € 5.045.277,00.

E' un fondo a distribuzione che nel corso del 2021 ha distribuito proventi netti per € 120.567,30.

Al 31.12.2021 il valore di mercato delle 5.100 quote si attestava ad € 4.689.093,00 con una minusvalenza latente di € 356.184,00.

e) ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

€ 17.106.498,40

Trattasi di otto polizze di capitalizzazione ed un fondo di garanzia la cui composizione viene dettagliatamente riportata di seguito:

POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE € 17.034.952,40

Descrizione	Valore del capitale investito al 01/01/2021	Sottoscrizioni in corso d'anno	Dismissioni in corso d'anno	Rateo interessi lordo capitalizzato al 31.12.2021	Valore complessivo al 31.12.2021
CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000765343	4.556.193,75			82.011,49	4.638.205,24
GENERTEL LIFE n° 1974543	5.222.038,85			46.998,35	5.269.037,20
POLIZZA SICURO REALE GOLD n° 4386428	1.028.677,12			15.858,42	1.044.535,54
POLIZZA INTESA SAN PAOLO VITA (EX AVIVA) n° 8003080	1.034.849,58			15.039,33	1.049.888,91
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8171465 (GIA' AVIVA)	0,00	1.000.000,00		11.946,66	1.011.946,66
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA)	0,00	2.000.000,00		11.110,13	2.011.110,13
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8178505 (GIA' AVIVA)	0,00	1.500.000,00		9.922,53	1.509.922,53
POLIZZA CNP VITA ASSICURA	0,00	500.000,00		306,19	500.306,19

n° 8178510 (GIA' AVIVA)					
TOTALI	11.841.759,30	5.000.000,00		193.193,10	17.034.952,40

Polizza CARDIF ramo V n° 31000765343 sottoscritta nel 2020: trattasi di un prodotto finanziario di capitalizzazione denominato "BNL Private Investimento" finalizzato alla crescita del capitale e alla protezione del valore nel tempo. Le prestazioni della polizza, la cui durata è di 5 anni, sono collegate al rendimento della gestione separata denominata "CAPITALVITA". La rivalutazione del rendimento della gestione separata avviene con frequenza annuale ad ogni 31/12; il rendimento netto dell'esercizio è stato pari all'1,13% su base annua.

La polizza Genertel Life è stata interamente sottoscritta nel corso del 2018. Trattasi di un contratto di assicurazione a vita intera e premio unico denominato "Sicuramente protetto", collegato ad una gestione separata "Glife Premium" che prevede una politica di investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio-lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità. Il capitale investito nella gestione separata si rivaluta il 1° gennaio di ciascun anno in base al rendimento certificato della gestione diminuito delle commissioni di gestione; il rendimento netto dell'esercizio è stato pari allo 0,66%.

La polizza Sicuro Reale Gold è stata sottoscritta nel corso del 2019. Si tratta di un contratto di assicurazione Fondo Reale DUE rivalutabile annualmente in funzione dei rendimenti di una gestione separata di attivi. La durata del contratto è a vita intera, ovvero pari al periodo compreso tra la decorrenza del contratto e il decesso dell'assicurato con garanzia del capitale investito pur essendo possibile in ogni caso un riscatto totale o parziale trascorso un anno dalla data della decorrenza. Il rendimento netto dell'esercizio è stato pari all'1,14%.

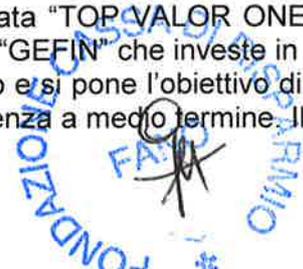
La polizza INTESA SAN PAOLO VITA (EX AVIVA) 8003080 è stata sottoscritta nel corso del 2019. Si tratta di una polizza di capitalizzazione ramo V collegata alla Gestione Separata Aviva Gruppo UBI. Con decorrenza 31/12/2021 la Assicurazione Aviva Vita S.p.A., è stata incorporata in Intesa Sanpaolo Vita Spa. Il consolidamento della prestazione viene effettuato al 31/12 di ciascun esercizio e le commissioni annue di gestione sono pari all'1,1%; il rendimento netto dell'esercizio è stato pari all'1,06%.

La polizza CNP VITA ASSICURA (già AVIVA) n° 8171465 è stata sottoscritta nel luglio del 2021 con un investimento di 1.000.000,00 di euro. Si tratta della polizza denominata "TOP VALOR PRIVATE 2020" i cui rendimenti sono collegati alla Gestione Interna Separata denominata "GEFIN" che investe in obbligazioni di emittenti sia governativi che del settore privato denominate in Euro e si pone l'obiettivo di ottenere un rendimento finanziario superiore a quello delle obbligazioni con scadenza a medio termine. Il rendimento netto della parte di esercizio è stato pari allo 0,88%.

La polizza CNP VITA ASSICURA (già AVIVA) n° 8171460 è stata sottoscritta nel luglio del 2021 con un investimento di 2.000.000,00 di euro. Si tratta di polizza denominata "CORE MULTIRAMO PRIVATE" che prevede l'investimento del premio unico versato e degli eventuali versamenti aggiuntivi nelle diverse opzioni di investimento disponibili; nel caso di questa polizza l'investimento prevede le seguenti allocazioni: 50% Gestione Separata GEFIN e 50% Fondi/ETF; su quest'ultima componente è stato inizialmente riconosciuto un bonus d'ingresso pari ad euro 30.000,00 erogato alla decorrenza del contratto sottoforma di quote di Fondi/ETF. Il rendimento netto della parte di esercizio è stato pari allo 0,41%.

La polizza CNP VITA ASSICURA (già AVIVA) n° 8178505 è stata sottoscritta nell'ottobre del 2021 con un investimento di 1.500.000,00 euro. Si tratta della polizza denominata "MULTIRAMO EXTRA 70" che prevede l'investimento del premio unico versato e degli eventuali versamenti aggiuntivi in una Gestione separata e in un Fondo interno assicurativo. Nel caso di questa polizza l'investimento prevede le seguenti allocazioni: euro 500.000 nel Fondo Assicurativo Profilo Unit 70 classe B ed euro 1.000.000,00 nella Gestione Separata GEFIN. Il rendimento netto della parte di esercizio è stato pari allo 0,48%.

La polizza CNP VITA ASSICURA (già AVIVA) n° 8178510 è stata sottoscritta nell'ottobre del 2021 con un investimento di 500.000,00 euro. Si tratta della polizza denominata "TOP VALOR ONE 2020" i cui rendimenti sono collegati alla Gestione Interna Separata denominata "GEFIN" che investe in obbligazioni di emittenti sia governativi che del settore privato denominate in Euro e si pone l'obiettivo di ottenere un rendimento finanziario superiore a quello delle obbligazioni con scadenza a medio termine. Il rendimento netto della parte di esercizio è stato pari allo 0,04%.



FONDO DI GARANZIA € 71.546,00

Nel corso del 2019 la Consulta tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Marchigiane, di cui fa parte anche la nostra Fondazione, ha costituito in partnership con la Direzione Impact del Gruppo Intesa San Paolo SpA e il Centro Servizi per il Volontariato delle Marche, un fondo di originari € 500.000,00 che nel 2020 si è incrementato passando ad € 510.000,00 euro a seguito della partecipazione all'iniziativa da parte di un'ulteriore Fondazione. Tale fondo è finalizzato ad agevolare il rilascio della garanzia fideiussoria (con un moltiplicatore di 1 a 5 e quindi fino all'importo di 2,5 milioni di euro) in favore delle organizzazioni appartenenti al Terzo Settore e con sede nella Regione Marche che accedono a finanziamenti pubblici e privati. La quota parte della nostra Fondazione, è pari ad € 71.546,00. Dalla relazione sul fondo, aggiornata al 31/12/2021, emergono le seguenti informazioni:

- valore del patrimonio investito al 31/12/2020 € 534.353,46;
- impegni concessi sino al 31/12/2020: € 788.123,00.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 30.628.863,16

a) STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

€ 0,00

Nel corso del 2021 non sono presenti gestioni patrimoniali.

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

€ 30.611.434,16

Trattasi azioni e di quote di Fondi comuni di investimento. Per la redazione del presente bilancio le quote di tutti i titoli (Azioni e Fondi) sono state valorizzate in base al valore di mercato al 31/12/2021. La composizione degli strumenti finanziari quotati viene dettagliatamente riportata nelle seguenti tabelle:

- TITOLI DI CAPITALE (AZIONI)

DENOMINAZIONE	N° AZIONI AL 31/12/2020	AZIONI ACQUISTATE / VENDUTE 2021	N° AZIONI AL 31/12/2021	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2020 + COSTO ACQUISTI 2021	VALORE DI BILANCIO / MERCATO AL 31/12/2021
SARAS SPA	200.000		200.000	114.500,00	110.100,00
* FCA – FIAT CHRYSL.	20.000	+ 10.000 - 30.000		293.200,00	0,00
HERA SPA	130.000		130.000	387.400,00	475.930,00
MEDIOBANCA SPA	40.000	- 40.000		301.600,00	0,00
ENEL SPA	50.000		50.000	413.800,00	352.300,00
POSTE ITALIANE SPA	20.000	- 20.000		166.400,00	0,00
IREN SPA	190.000	- 190.000		404.320,00	0,00

TERNA SPA	50.000	- 50.000		312.500,00	0,00
SNAM SPA	160.000	- 160.000		736.160,00	0,00
* FAURECIA		+ 510	510	22.970,40	20.859,00
** ENI	108.500	- 108.500		1.257.810,08	0,00
** ENAV	50.000		50.000	299.966,00	196.500,00
TOTALE					1.155.689,00

* A seguito dell'operazione di fusione tra FCA e PEUGEOT, in data 18 gennaio 2021 le 30.000 azioni FCA sono state convertite in n° 30.000 azioni Stellantis. In data 23 marzo 2021 sono state caricate n° 510 azioni FAURECIA quale dividendo in natura corrisposto dalle azioni Stellantis. Le 30.000 azioni Stellantis non sono presenti nella tabella in quanto vendute nel corso del 2021.

** Si dà evidenza che al 31/12/2020 per i titoli azionari ENI ed ENAV era stato applicato l'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, recante "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli" che consentiva la valorizzazione al 31/12/2019, ovvero al prezzo di acquisto (per quelli acquistati nel corso dell'esercizio 2020), come consentito dal Decreto del MEF del 17 luglio 2020.

- PARTI DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (QUOTE DI FONDI)

DENOMINAZIONE	N° QUOTE AL 31/12/2020	QUOTE ACQUISTATE / VENDUTE NEL 2021	N° QUOTE AL 31/12/2021	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2020 + COSTO ACQUISTI 2021	VALORE DI BILANCIO / MERCATO AL 31/12/2021
BLACKROCK CHINA BOND FUND		+ 97.276,26	97.276,26	1.000.000,00	957.198,40
FONDO DECALIA MILLENNIALS		+ 7.127,08	7.127,08	1.000.000,00	972.632,61
FINLABO DYNAMIC ALLOC.	1.850,00	-	1.850,00	1.720.629,50	1.829.372,50
EDMOND DE ROTHSCHILD	322,00	-	322,00	4.537.453,34	4.558.892,10
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	355.001,858	-	355.001,858	3.623.645,97	3.615.019,42
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND (ACCUM.)	261.745,570	-	261.745,570	5.535.473,84	5.323.721,67
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	755.742,116	-	755.742,116	4.990.165,19	5.420.938,20
GAMCO INT FD CL I AC	172.000,00	-	172.000,00	2.180.306,40	2.311.490,80
ETF ISHARES MSCI	82.000	- 82.000		3.831.040,00	0,00
FONDO CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE	185.974,064	+ 75.241,242	261.215,306	3.284.138,69	3.479.403,56



ETC WISDOMTREE PHYSICAL SWISS GOLD	6.410,00		6.410,00	947.013,40	987.075,90
TOTALE PARTI DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO					29.455.745,16

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Credit Agricole Cariparma SpA ora Credit Agricole Italia SpA

€ 17.429,00

Trattasi di 2.874 azioni Credit Agricole Cariparma SpA che dal 26 febbraio 2019 ha assunto la nuova denominazione di Credit Agricole Italia SpA. Tali azioni non sono negoziabili su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità; l'attuale valore di bilancio è pari ad € 17.429,00 corrispondente al valore della partecipazione CARIM al momento della Fusione per incorporazione nel Credit Agricole SpA.

Sulla base del patrimonio netto di Credit Agricole SpA al 31/12/2020 (ultimo dato disponibile) il valore delle azioni è di € 19.118,39.

4.CREDITI

€ 859.875,58

Sono rappresentati da:

Credito d'imposta sui dividendi 1995/96 in contenzioso	€	317.741,84
Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1996/97 a rimborso su dichiarazione	€	110.351,86
Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1997/98 a rimborso su dichiarazione	€	65.707,78
TOTALE CREDITO D'IMPOSTA	€	493.801,48

I crediti d'imposta, tutti rivenienti da esercizi precedenti, scaturiscono dall'applicazione dell'aliquota ridotta prevista dall'art. 6 del D.P.R. 29/9/73 n. 601, in base al quale si ritiene che alle Fondazioni spetti la riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG. Per tali crediti chiesti a rimborso è stato creato, per il principio della prudenza, un apposito fondo nel passivo, denominato "Fondo rischi ed oneri".

Per completezza di informazione va evidenziato che la Fondazione ha esposto nelle rispettive dichiarazioni dei redditi anche i seguenti importi chiesti a rimborso, a suo tempo non iscritti prudenzialmente in bilancio per mancanza dei requisiti di certezza e per i quali sono state attivate procedure legali per il relativo recupero:

Periodo d'imposta	Importo chiesto a rimborso €	Note
95/96	682.051,57	Di tale importo il credito esposto in bilancio è di € 317.741,84
98/99	404.824,22	Non esposto in bilancio
2000	9.448,58	Non esposto in bilancio

Per l'annualità 1995/96 è ancora in corso il contenzioso. La Corte di Cassazione con sentenza n° 2066/16 in accoglimento di un motivo del nostro ricorso ha rinviato alla Commissione Tributaria Regionale di Ancona e il procedimento è stato riassunto dalla Fondazione nell'aprile 2016. La Commissione Tributaria Regionale ha fissato l'udienza per il giorno 7 febbraio 2022 e alla data di redazione della presente nota integrativa non è stato ancora notificato il dispositivo.

Per le altre annualità sono stati richiesti i decreti ingiuntivi al Tribunale ordinario: quello relativo all'annualità 2000 non è stato opposto dall'Agenzia delle Entrate ed è diventato definitivo; quello relativo

all'annualità 96/97 e 98/99 è stato opposto ed il Tribunale di Pesaro, con sentenza n° 642/2018, ha dichiarato il difetto di giurisdizione e lo ha revocato. In data 2 dicembre 2019 sono stati depositati i ricorsi presso la Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro Urbino che li ha rigettati con sentenze n.159 e 160 del 12/10/2020. Tali sentenze sono state appellate presso la Commissione Tributaria Regionale in data 12/04/2021.

Con riferimento allo speciale regime agevolativo previsto all'art. 6 del D.P.R. 601/1973 a favore degli enti non profit, si evidenzia che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (c.d. legge di Bilancio 2019) ha disposto la sua abrogazione con decorrenza dal 1° gennaio 2019 ed il D.L. 135/2018, convertito nella Legge 12/2019, ha modificato la Legge 145/2018 introducendo il comma 52 bis che rinvia l'abrogazione stessa all'entrata in vigore di successivi provvedimenti legislativi recanti misure di favore per soggetti che svolgono con modalità non commerciali attività che realizzano finalità sociali nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà, ove compatibili con il diritto dell'Unione Europea. A tal riguardo il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nelle sedute del 1° settembre 2020 e 25 gennaio 2021 ha deliberato la presentazione delle istanze di rimborso relative agli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019; tali istanze sono state presentate nel mese di gennaio 2021. A seguito del silenzio rifiuto, la Fondazione nel mese di novembre 2021 ha notificato ricorso per l'annualità 2016 alla Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Pesaro-Urbino la quale, con provvedimento notificato alla Fondazione in data 3 dicembre 2021 ha comunicato l'accoglimento in mediazione dell'istanza di rimborso. Per le annualità 2017, 2018 e 2019 la Fondazione è in attesa di ricevere i medesimi provvedimenti di rimborso.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

Sono rappresentati da:

Deposito cauzionale prestato all'Amministrazione Postale di Fano per la gestione del servizio affrancatura	€	232,85
Depositi cauzionali versati a società di servizi per utenze varie	€	1.132,94
Crediti diversi	€	2.845,73
Crediti per INAIL c/anticipo	€	3,17
Crediti per IRES c/anticipo	€	0,00
Crediti per IRAP c/anticipo	€	0,00
Crediti Vs. Erario per IRES	€	64.661,00
Crediti Vs. Erario per IRAP	€	0,00
Crediti per affitti	€	0,00
Crediti vs. Comune di Fano per rimborso utenze utilizzo ex Chiesa San Michele	€	2.534,28
* Credito d'imposta art. 62, comma 6, decreto legislativo 117/2017 utilizzabile nell'esercizio 2022	€	13.087,50
** Credito d'imposta Welfare di Comunità - articolo 1, commi da 201 a 204, della legge 27 dicembre 2017, n. 205	€	31.526,30
*** Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile nel 2022 pari al 2° 1/3 di € 1.749,00 che corrispondente del 65% del contributo pari ad € 2.689,00	€	583,00
**** Credito d'imposta legge 145 del 30.12.2018 "ECOBONUS" maturato nel 2020 - Quota utilizzabile nel 2022 corrispondente al 2°/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 3.526,60	€	353,00
**** Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE " maturato nel 2020 - Quota utilizzabile nel 2022 corrispondente al 2° 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 12.935,35	€	1.294,00
**** Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE " maturato nel 2021 - Quota utilizzabile nel 2022 corrispondente al 1° 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 196.940,00		19.694,00
Crediti per retrocessione commissioni strumenti finanziari non immobilizzati	€	37.129,38
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	€	175.077,15

* L'articolo 62, comma 6 del decreto d.lgs. n. 117 del 2017, riconosce alle Fondazioni di Origine Bancaria un credito d'imposta per i versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (FUN) entro il 31 ottobre di ciascun anno ai sensi dei commi 4 e 5 del medesimo articolo e dell'articolo 2 del citato decreto del 4 maggio 2018, da utilizzare esclusivamente in compensazione tramite modello F24. L'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.M. del 4 maggio 2018, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziare e l'importo complessivo dei versamenti effettuati dalle fondazioni al FUN, con



provvedimento n° 345818 del 3 dicembre 2021 ha determinato nella percentuale del 33,318 l'ammontare del credito d'imposta spettante a ciascuna fondazione per l'esercizio 2021. In particolare alla nostra Fondazione è stato riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate, per l'anno 2021, un credito pari ad € 13.087,50, che verrà utilizzato nel 2022 attraverso il modello F24 per il versamento di ritenute, tasse e contributi.

** L'articolo 1, comma 201, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, riconosce alle Fondazioni di Origine Bancaria, un contributo sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2017, relativamente ai progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità. Nel corso del 2021 sono stati riconosciuti crediti per complessivi € 155.426,56 dei quali sono stati utilizzati € 123.900,26 in compensazione per il versamento, attraverso il modello F24, di ritenute, tasse e contributi, pertanto residua un credito di € 31.526,30.

*** Tale credito riguarda detrazioni fiscali il cui utilizzo viene suddiviso in 3 quote annuali di pari importo

**** Tali crediti riguardano detrazioni fiscali il cui utilizzo viene suddiviso in 10 quote annuali di pari importo.

Fra i crediti diversi sono compresi:

- credito nei confronti di un soggetto in procedura concorsuale per € 2.650,19.

CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

Sono rappresentati da:

Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile nel 2023 pari all'ultimo 1/3 di € 1.749,00 che corrisponde del 65% del contributo pari ad € 2.689,00	€	583,00
Credito d'imposta legge 145 del 30.12.2018 "ECOBONUS" maturato nel 2020 - Quota utilizzabile dal 2023 corrispondente a residui 8/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 3.526,60	€	2.820,60
Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE maturato nel 2020 - Quota utilizzabile dal 2023 corrispondente a 8/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 12.935,35	€	10.347,35
Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE maturato nel 2021 - Quota utilizzabile dal 2023 corrispondente a 9/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 196.940,00	€	177.246,00
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	€	190.996,95

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE INDICATE NELLE VOCI DI BILANCIO 2 e 3

Nella tabella che segue viene riportato il "valore corrente" degli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), determinato come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati**: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione; quanto detto ad eccezione dei titoli Banca d'Italia e CDP Reti SpA che sono stati valorizzati al prezzo d'acquisto oltre agli oneri accessori;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati**: valorizzati al 31/12/2021 sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati**: per i titoli di debito si assume il valore di acquisto; per gli altri l'ultimo NAV disponibile;
- **polizze di capitalizzazione**: valore di sottoscrizione aumentato del tasso annuo di rivalutazione contabilizzato alla fine dell'esercizio.

Attività finanziaria	Tipologia	Valore di bilancio (€)	Valore corrente (€)	Criterio di individuazione del valore corrente
CDP Reti	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	3.007.830	3.007.830	Titolo non quotato. Si mantiene il prezzo di acquisto calcolato sulla base delle quotazioni di Snam e di Terna a tale data. Al 31/12/2021 il valore di CDP Reti, calcolato sulla base delle quotazioni delle partecipate, risulterebbe superiore al prezzo di acquisto.
BANCA D'ITALIA	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	3.000.000	3.000.000	Titolo non quotato. Si mantiene il prezzo di acquisto. Al 31/12/2021 il valore di Banca d'Italia, calcolato sulla base del patrimonio netto, risulterebbe notevolmente superiore al prezzo di acquisto
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TV SUB	Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di debito	2.000.000	2.186.900	Valore di mercato al 31/12/2021
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TF 3.75% SUB	Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di debito	2.000.000	2.163.440	Valore di mercato al 31/12/2021
Fondo "Omicron Plus Immobiliare"	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	473.026	473.026	NAV al 30/06/2021
Fondo Investimenti Rinnovabili	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	43.106	106.244	NAV al 31/12/2021 + richiami
Fondo Immobiliare CONERO	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	0,00	0.00	Rendiconto finale di liquidazione al 18/11/2021
Fondo CIVES	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	2.500.000	2.777.447	NAV al 30/06/2021
Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	790.041	844.247	NAV al 31/12/2021
Fondo per le infrastrutture sostenibili F2i SGR	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	252.935	210.050	NAV al 31/12/2021
Fondo QUAESTIO Private Debt	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.876.390	1.873.709	NAV al 30/09/2021
Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	20.000.000	20.980.507	NAV al 31/12/2021
Fondo Azimut Venus Multi Asset	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	10.000.000	10.780.341	NAV al 31/12/2021
Fondo Credit Suisse	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	5.045.277	4.689.093	Valore di mercato al 31/12/2021
Geo Ponente Classe A (ex Lido di Venezia)	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	0	0	NAV al 30/6/2021
Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente)	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	270.115	270.115	NAV al 30/6/2021
Fondo Azimut Global Invest	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.340.000	1.422.452	NAV al 31/12/2021 + valore delle quote richiamate
Fondo AMUNDI INDEX GLOB	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	2.000.000	1.877.962	Valore di mercato al 31/12/2021
CARDIF - Gruppo BNP Paribas n° 31000765343	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	4.638.205	4.638.205	Capitale rivalutato al 31/12/2021
GENERTEL LIFE n° 1974543	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	5.269.037	5.269.037	Capitale rivalutato al 31/12/2021

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
 FASD
 *

POLIZZA SICURO REALE GOLD n° 4386428	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	1.044.535	1.044.535	Capitale rivalutato al 31/12/2021
POLIZZA INTESA SANPAOLO VITA (EX AVIVA) n° 8003080	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	1.049.889	1.049.889	Capitale rivalutato al 31/12/2021
POLIZZA AVIVA n° 8171465	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	1.011.947	1.011.947	Capitale rivalutato al 31/12/2021
POLIZZA AVIVA n° 8171460	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	2.011.110	2.011.110	Capitale rivalutato al 31/12/2021
POLIZZA AVIVA n° 8178505	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	1.509.923	1.509.923	Capitale rivalutato al 31/12/2021
POLIZZA AVIVA n° 8178510	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	500.306	500.306	Capitale rivalutato al 31/12/2021
ENAV SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	196.500	196.500	Valore di mercato al 31/12/2021
SARAS SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	110.100	110.100	Valore di mercato al 31/12/2021
FAURECIA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	20.859	20.859	Valore di mercato al 31/12/2021
HERA SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	475.930	475.930	Valore di mercato al 31/12/2021
ENEL SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	352.300	352.300	Valore di mercato al 31/12/2021
FINLABO DYNAMIC ALLOC.	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.829.373	1.829.373	Valore di mercato al 31/12/2021
EDMOND DE ROTHSCHILD	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	4.558.892	4.558.892	Valore di mercato al 31/12/2021
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.615.019	3.615.019	Valore di mercato al 31/12/2021
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND (ACCUM.)	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	5.323.722	5.323.722	Valore di mercato al 31/12/2021
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	5.420.938	5.420.938	Valore di mercato al 31/12/2021

GAMCO INT FD CL I AC	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	2.311.491	2.311.491	Valore di mercato al 31/12/2021
BLACKROCK CHINA BOND FUND	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	957.198	957.198	Valore di mercato al 31/12/2021
DECALIA MILLENNIAS	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	972.633	972.633	Valore di mercato al 31/12/2021
FONDO CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.479.404	3.479.404	Valore di mercato al 31/12/2021
ETC WISDOMTREE PHYSICAL SWISS GOLD	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	987.076	987.076	Valore di mercato al 31/12/2021
Azioni Credit Agricole Italia SpA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari non quotati	17.429	19.118	Valore delle azioni calcolate sulla base del patrimonio netto del Credit Agricole Italia SpA al 31/12/2020
TOTALE		102.262.537	104.328.868	

Alla luce dei totali esposti nella tabella che precede si evidenzia che qualora le attività finanziarie fossero valorizzate ai "valori correnti" si avrebbe uno scostamento positivo pari ad € 2.066.331.

5. DISPONIBILITA' LIQUIDE

€ 13.379.825,40

Sono costituite dalla cassa contante, dalla cassa valori bollati e dai saldi dei conti correnti riportati nella tabella che segue, riferiti alla data del 31.12.2021:

CASSA		2021		2020
Cassa contante	€	116,03	€	63,62
Cassa valori bollati	€	34,00	€	22,00
	€	150,03	€	85,62

BANCHE		2021		2020
Fineco (rapporto aperto nel corso del 2021)	€	2.968,24	€	
BNL- Gruppo BNP Paribas	€	51.251,76	€	5.798.868,72
Deutsche Bank (rapporto chiuso nel corso del 2021)	€		€	68.121,76
Credit Agricole	€	11.087.432,15	€	3.658.579,33
IW Bank	€	85.241,08	€	3.452.496,27
Intesa San Paolo	€	137.412,80	€	36.578,30
Creval	€	2.015.369,34	€	2.601.396,80
Totale	€	13.379.675,37	€	15.616.041,18

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

€ 34.136,38

Nel dettaglio:

RATEI ATTIVI		2021		2020
Ratei attivi su obbligazioni	€	28.414,77	€	28.418,82
TOTALE	€	28.414,77	€	28.418,82



I ratei attivi su obbligazioni si riferiscono ai seguenti titoli:

- INTESA SAN PAOLO 2020 – 2027 TV SUB ISIN IT0005412256 per € 284,64
- INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TF 3.75% SUB ISIN IT0005412226 per € 28.130,13

RISCONTI ATTIVI		2021		2020
Risconto attivo su polizze assicurative	€	1.381,83	€	294,22
Risconto attivo su canoni abbonamenti quotidiani on line	€	1.011,02	€	960,39
Risconto attivo su canone affitto S. Agostino	€	3.210,40	€	3.714,90
Ferie 2022 godute nel 2021	€	118,36	€	0,00
TOTALE	€	5.721,61	€	4.969,51

1. PATRIMONIO NETTO

€ 116.568.880,36

E' composto dalle seguenti voci:

		2021		2020
Fondo di dotazione	€	72.959.368,88	€	72.959.368,88
Riserva da donazioni	€	0,00	€	0,00
Riserva obbligatoria	€	13.998.889,88	€	13.481.619,81
Riserva per integrità Patrimoniale	€	13.262.677,02	€	13.262.677,02
Riserva da rivalutazione e plusvalenza	€	16.347.944,58	€	15.830.674,51
Avanzo residuo di gestione	€	0,00	€	0,00
Totale	€	116.568.880,36	€	115.534.340,22

Alla chiusura dell'esercizio 2021 il patrimonio netto ammonta ad € 116.568.880,36 per effetto:

- dei seguenti incrementi:
 - a) € 517.270,07 quale accantonamento 2021 alla riserva obbligatoria;
 - b) € 517.270,07 quale accantonamento 2021 alla riserva da rivalutazione e plusvalenze.

2. FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

€ 26.789.728,77 e si compone del:

a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

€ 1.001.539,49

Il fondo ha la finalità di consentire alla Fondazione, in presenza di risultati negativi o insufficienti, di sostenere l'attività erogativa programmata. Nel corso del 2021 il fondo non presenta movimentazione.

b) FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

€ 1.095.321,44

Nel corso del 2021 il fondo, che a inizio esercizio presentava un saldo pari a € 252.855,52, ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
252.855,52	842.465,92	0,00	1.095.321,44

Gli incrementi si riferiscono:

- per € 33.065,79 alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di destinare a tale fondo le risorse rivenienti da revoche e reintroiti di contributi deliberati in esercizi precedenti;
- per € 10.000,00 alle erogazioni liberali erogate dalla AZIMUT SGR per la realizzazione delle mostre sugli artisti Ubaldo Bartolini e Bruno d'Arcevia allestite nel Palazzo Bracci Pagani e i cui fondi sono stati attinti dalle disponibilità per erogazioni;
- per € 13.087,50 al credito d'imposta di cui all'articolo 62, comma 6 del decreto d.lgs. n. 117 del 2017 per il quale si rimanda alla voce "Crediti" della presente nota integrativa;
- per € 155.426,56 al credito d'imposta di cui all'articolo 1, comma 201, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 per il quale si rimanda alla voce "Crediti" della presente nota integrativa;
- per € 74.537,41 al contributo incassato dal Ministero per i Beni Culturali per i lavori di restauro e risanamento conservativo della ex Chiesa del Gonfalone in Colli al Metauro di proprietà della Fondazione. A tal proposito si precisa che a suo tempo tali lavori sono stati finanziati dalla Fondazione con risorse destinate alle erogazioni;
- per € 556.348,66 all'accantonamento effettuato in sede di approvazione del presente bilancio.

c) FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

€ 0,00

d) ALTRI FONDI

€ 24.652.825,35

Questi fondi rappresentano la rettifica del costo dei corrispondenti beni dell'attivo acquistati o realizzati con somme destinate alle erogazioni nei settori di intervento della Fondazione.

Tra questi fondi trova collocazione anche il "Fondo nazionale iniziative comuni" costituito nel 2012 su proposta dell'ACRI.

Tali fondi sono così suddivisi:

FONDO ACQUISTO OPERE D'ARTE

€ 1.016.486,84

Il fondo è relativo alle opere d'arte acquistate con le erogazioni a partire dall'anno 2000, ad eccezione di quelle ricomprese negli specifici fondi sotto riportati. Nel corso del 2021 il fondo si è incrementato di complessivi € 14.817,50 a seguito dei seguenti acquisti effettuati con risorse del settore "Arte, attività e beni culturali":

- € 14.500,00 per n. 6 mattonelle policrome del XV secolo della scomparsa chiesa di Santa Maria del Riposo detta "dei Piattelletti" a Fano;
- € 317,50 per una medaglia in bronzo del papato Paolo V (1605 – 1621).

FONDO PARTECIPAZIONE "FONDAZIONE CON IL SUD"

€ 448.124,82

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 per la costituzione del patrimonio della Fondazione con il Sud.

FONDO PARTECIPAZIONE ALLA "FONDAZIONE VILLA DEL BALI"

€ 10.000,00

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2008 per la costituzione del patrimonio della Fondazione Villa del Bali di Colli al Metauro.



FONDO PARTECIPAZIONE ALL'ASSOCIAZIONE FANOATENE0

€ 2.582,28

Tale fondo è stato costituito nel 2015, utilizzando risorse del settore Educazione, ed è relativo alla costituzione del patrimonio dell'Associazione Fanoateneo.

FONDO "CENTRO DON ACHILLE SANCHIONI" (EX CASA PENELOPE)

€ 2.065.828,49

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2004 a fronte della realizzazione del Centro Don Achille Sanchioni.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO SAN DOMENICO

€ 1.519.422,96

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2005 a fronte dell'acquisto e ristrutturazione della ex chiesa di San Domenico e sua destinazione a Pinacoteca di arte sacra.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE SAN DOMENICO

€ 634.373,32

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 a seguito dell'acquisto e restauro di n. 8 dipinti, 4 angeli dorati ed altri arredi presenti nella Pinacoteca San Domenico.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO SAN MICHELE

€ 6.107.876,91

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2005 a fronte dell'acquisto e ristrutturazione del complesso San Michele.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE SAN MICHELE

€ 37.536,00

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 a fronte dell'acquisto e restauro di un'opera d'arte posizionata all'interno della ex chiesa di San Michele.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO CHIESA DEL GONFALONE DI COLLI AL METAURO

€ 467.570,71

Tale fondo è stato costituito nel corso del 2009 a seguito dell'acquisto dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola e dalla Parrocchia di San Giovanni Apostolo di Colli al Metauro della Chiesa Santa Maria del Gonfalone di Colli al Metauro e del successivo restauro e ristrutturazione.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE CHIESA DEL GONFALONE

€ 22.000,00

Tale fondo è stato costituito nel 2012, a fronte dei seguenti beni mobili d'arte ricompresi nell'atto di acquisto della ex Chiesa Santa Maria del Gonfalone: un dipinto del 1.700, un dipinto del 1.800 e un mobile da sacrestia del XVII secolo.

FONDO REALIZZAZIONE ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA A FANO

€ 2.036.322,87

Tale fondo è stato costituito nel corso dell'esercizio 2007 per la realizzazione dell'Asilo Nido e Scuola Materna "G. Gaggia" di Fano.

FONDO ACQUISTO E MESSA IN SICUREZZA LAGO VICINI

€ 384.796,09

Tale fondo è stato costituito nel 2007 per l'acquisto e la messa in sicurezza del Lago Vicini.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO PALAZZO CASSI

€ 1.731.264,17

Tale fondo è stato costituito nel corso del 2009 a seguito dell'acquisto dal Comune di San Costanzo del Palazzo Cassi a San Costanzo e del successivo restauro.

FONDO CENTRO ALZHEIMER

€ 2.384.080,45

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 a seguito della stipula, con il Comune di Fano, dell'atto di permuta del 22/11/2011 con il quale quest'ultimo ha ceduto alla Fondazione un'area ubicata in Fano, via S. Michele sn, e la Fondazione ha realizzato un parcheggio su area pubblica ed un Centro di Auto Mutuo Aiuto ceduto in uso al Comune di Fano per un periodo di anni 60 quale permuta dell'area ricevuta. Il Fondo comprende le spese di realizzazione delle suddette opere e del Centro Alzheimer realizzato dalla Fondazione su tale area e concesso in comodato alla Coop. Labirinto.

FONDO LABORATORI EX CASSETTE VIA MARTINO DA FANO

€ 585.020,02

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 per far fronte all'acquisto e restauro di 4 alloggi del Comune di Fano (ex cassette) ubicati a Fano in via Martino da Fano trasformati in laboratori a servizio della sede distaccata di Fano dell'Università degli Studi di Urbino – Facoltà di Biotecnologie.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO PALAZZO BRACCI – PAGANI: PARTE ISTITUZIONALE

€ 1.446.701,98

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 a seguito della stipula, con il Comune di Fano, dell'atto di compravendita dell'immobile denominato "Bracci-Pagani", atto perfezionatosi nel corso del 2012 ed è relativo all'acquisto e restauro della parte di immobile destinata a finalità istituzionali.

FONDO SCUOLA PER L'INFANZIA A LUCREZIA DI CARTOCETO

€ 1.248.746,15

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2014 a seguito della stipula, con il Comune di Cartoceto, di un contratto avente per oggetto la realizzazione di una struttura scolastica per l'infanzia. Con tale contratto il Comune di Cartoceto ha messo a disposizione della Fondazione un'area ubicata in Lucrezia di Cartoceto con obbligo da parte della Fondazione di realizzare in detta area una struttura scolastica per l'infanzia da cedere in diritto d'uso al Comune per un periodo di anni 30.

La scuola è stata completata nel dicembre 2016; dall'aprile 2017 è stata consegnata e ceduta in uso al Comune di Cartoceto.



FONDO PROGETTO CENTRO NATATORIO

€ 2.325.179,20

Il Fondo rettifica le spese sostenute e capitalizzate per la costruzione di un nuovo Centro Natatorio in Comune di Fano, da realizzare in base agli atti stipulati con il Comune di Fano e Sator Immobiliare Sgr SpA quale gestore del FIA Cives in data 20/11/2018. Nel corso del 2021 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2021	€	1.620.356,68
Incremento a seguito accantonamenti 2021	€	704.822,52
TOTALE FONDO	€	2.325.179,20

FONDO AREA EDIFICABILE CENTRO NATATORIO

€ 167.640,00

Il Fondo rettifica le spese sostenute e capitalizzate per l'acquisto dal Comune di Fano di un'area di circa 30.000 mq. sulla quale verrà edificato il nuovo Centro Natatorio.

FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI

€ 11.272,09

Tale fondo, istituito nel 2012, accoglie gli accantonamenti effettuati a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra l'ACRI e le Fondazioni associate che prevede la costituzione di un Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni finalizzato al finanziamento di iniziative che perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento delle Fondazioni. Il regolamento del fondo prevede che lo stesso sia alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Nel corso del 2021 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2021	€	6.616,66
Incremento a seguito accantonamento 2021	€	4.655,43
TOTALE FONDO	€	11.272,09

e) CONTRIBUTI DI TERZI DESTINATI A FINALITÀ ISTITUZIONALI

€ 0,00

f) FONDO PER LE EROGAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 47, LEGGE N. 178 DEL 2020

€ 40.042,49

Tale fondo, istituito con il presente bilancio, accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis del Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali.

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

€ 1.377.447,36 comprendono:

FONDO CREDITO D'IMPOSTA

€ 317.741,84

Rappresenta la rettifica del credito in contenzioso richiesto a rimborso su dichiarazione all'Agenzia delle Entrate derivante dall'applicazione dell'aliquota ridotta sui dividendi (esercizio 1995/96) nelle previsioni di cui all'art. 6 DPR 601/73, esposto in bilancio al punto 4 dell'Attivo (Crediti).

FONDO PER PROVENTI NON INCASSATI

€ 176.059,64

Il Fondo rettifica il credito a contenzioso richiesto a rimborso su dichiarazione all'Agenzia delle Entrate; tale credito è esposto al punto 4 dell'Attivo, al quale si rimanda per lo stato del contenzioso.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE

€ 648.317,96

Il fondo accoglie l'accantonamento per imposte differite sui seguenti fondi il cui pagamento avverrà alla data del disinvestimento:

DENOMINAZIONE FONDO	TOTALE IMPOSTE SUDDIVISE PER SINGOLO FONDO AL 01/01/2021	Rettifica / Utilizzo del Fondo nel corso dell'anno 2021	Accantonamento imposta differita al 31/12/2021 (26%)	TOTALE IMPOSTE SUDDIVISE PER SINGOLO FONDO AL 31/12/2021
FONDO SCHRODERS	139.240,88	-50.055,56		89.185,32
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	61.833,83	-2.242,90		59.590,93
* FONDO PICTET MULTIASSET FLEX	1.860,40	-1.860,40		0,00
* QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2	78.443,87			78.443,87
FONDO CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE	88.550,15		50.768,87	139.319,02
ETF ISHARES MSCI	4.209,41	-4.209,41		0,00
FONDO GAMCO MERGER ARBITRAGE	47.291,09		34.107,94	81.399,03
FONDO EDMOND ROTHSCHILD	80.692,43		5.574,08	86.266,51
FONDO AZIMUT STRATEGIC TREND	2.112,30		112.000,98	114.113,28
TOTALE FONDO IMPOSTE DIFFERITE	504.234,36	-58.368,27	202.451,87	648.317,96

* In sede di approvazione del bilancio 2018 tale fondo è stato immobilizzato ai valori del 31/12/2017.

Al 01/01/2021 il fondo presentava un saldo di € 504.234,36; nel corso del 2021 si è registrata la seguente movimentazione:

- i decrementi, per complessivi € 58.368,27, si riferiscono:
 - utilizzo per € 1.860,40 a seguito disinvestimento del FONDO PICTET MULTIASSET FLEX;
 - utilizzo per € 4.209,41 a seguito disinvestimento dell'ETF ISHARES MSCI;
 - rettifica di € 50.055,56 per rilevazione minor valore al 31/12/2021 del FONDO SCHRODERS;
 - rettifica di € 2.242,90 per rilevazione minor valore al 31/12/2021 del FONDO THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES;
- gli incrementi, per complessivi € 202.451,87, rappresentano il totale delle imposte differite accantonate al 31/12/2021 in sede di rilevazione del maggior valore dei fondi riportati nella tabella che precede.



FONDO IMPOSTE DIFFERITE SU POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE

€ 159.658,60

Il fondo accoglie l'accantonamento per imposte differite sulle polizza di capitalizzazione il cui pagamento avverrà alla data del disinvestimento. La composizione di tale fondo è così suddivisa:

Denominazione polizza	Imposta accantonata anno 2018	Imposta accantonata anno 2019	Imposta accantonata anno 2020	Imposta accantonata anno 2021	Totale imposta accantonata
POLIZZA CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000765343			20.708,74	30.322,99	51.031,73
POLIZZA Sicuro Reale Gold n° 4386428		3.481,05	4.001,00	4.123,19	11.605,24
POLIZZA INTESA SANPAOLO VITA (EX AVIVA) n° 8003080		3.604,61	8.803,18	6.009,93	18.417,72
POLIZZA GenerTel Life n° 1974543	17.184,40	21.799,90	18.745,81	12.219,57	69.949,68
POLIZZA AVIVA n° 8171465				3.106,13	3.106,13
POLIZZA AVIVA n° 8171460				2.888,63	2.888,63
POLIZZA AVIVA n° 8178505				2.579,86	2.579,86
POLIZZA AVIVA n° 8178510				79,61	79,61
TOTALE FONDO IMPOSTE DIFFERITE SU POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE	17.184,40	28.885,56	52.258,73	61.329,91	159.658,60

Al 01/01/2021 il fondo presentava un saldo di € 98.328,69; nel corso del 2021 si è registrata la seguente movimentazione:

- incrementi per complessivi € 61.329,91 a seguito accantonamenti imposte differite per valorizzazione al 31/12/2021 delle polizze di capitalizzazione riportate nella tabella che precede.

FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI

€ 75.669,32

Alla data del 1° gennaio 2021 il fondo presentava un saldo di € 92.394,77 quale importo residuo dei seguenti accantonamenti prudenziali effettuati sugli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate per i seguenti periodi d'imposta: € 12.094,57 annualità 2013, € 16.852,74 annualità 2014, € 16.282,74 annualità 2015 ed € 47.164,72 annualità 2016. Tutti gli avvisi di accertamento sono stati tempestivamente impugnati.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è decrementato per di € 16.725,45 per il pagamento del 1° 1/3 imposte oltre oneri e interessi relativi all'avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2016.

Con riferimento alle vertenze fiscali per le quali residuano accantonamenti prudenziali la situazione è la seguente:

ANNUALITÀ	IMPORTO ACCANTONATO AL FONDO	ATTUALE STATO DEL CONTENZIOSO
2013	€ 12.094,57	Pendente in Commissione Tributaria Regionale, a seguito soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale
2014	€ 16.852,74	Presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale a seguito soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale.

2015	€ 16.282,74	Presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale a seguito soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale.
2016	€ 30.439,27	Presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale e discusso in data 13/09/2021. Alla data di redazione della presente nota integrativa non è stato ancora notificato il dispositivo
TOTALE	€ 75.669,32	

FONDO RISCHI SU CREDITI

€ 0,00

Alla data del 1° gennaio 2021 il fondo, istituito nell'esercizio 2020, accoglieva la somma di € 1.652,64 corrispondente al credito per affitti arretrati vantato nei confronti di un inquilino della Fondazione; a seguito della conclusione dei rapporti con l'inquilino e verificata l'impossibilità di recuperare gli affitti arretrati, nel corso del 2021 tale credito è stato svalutato utilizzando l'intera la somma all'uopo accantonata nel 2020.

FONDO MANUTENZIONE BENI IMMOBILI

€ 0,00

Alla data del 1° gennaio 2021 il fondo, istituito nell'esercizio 2020 allo scopo di accogliere accantonamenti per spese di manutenzione su beni immobili la cui esecuzione avverrà nell'esercizio successivo, presentava un saldo di € 5.147,40 destinato al ripristino dei danni da allagamento verificatisi nel 2020 nella quadreria del '900 posta al piano terra della Fondazione. A seguito dell'esecuzione dei lavori eseguiti nel 2021, è stata utilizzata l'intera la somma all'uopo accantonata nel 2020.

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€ 167.561,65

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo, che al 01/01/2021 presentava un saldo si € 154.518,70, risulta:

- incrementato di € 14.188,05 a seguito dell'accantonamento di fine esercizio e del coefficiente di rivalutazione

- decrementato di € 1.145,10 per imposta sul TFR.

I dipendenti a tempo indeterminato alla data del 31.12.2021 risultano essere n.4 di cui 2 a tempo pieno e 2 a tempo parziale.

	2021	2020
Dirigenti	0	0
Funzionari	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	4



5. EROGAZIONI DELIBERATE

€ 3.739.147,87

Rappresenta il debito per erogazioni deliberate nei vari esercizi e non ancora erogate alla data di chiusura dell'esercizio, di cui € 589.031,33 relativi all'esercizio 2021. La situazione nei vari settori è la seguente:

Arte, attività e beni culturali	€	81.761,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	**476.910,22
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€	20.452,00
Famiglia e valori connessi e assistenza agli anziani	€	*3.004.340,23
Protezione e qualità ambientale	€	40.380,42
Volontariato, filantropia e beneficenza invertire righe: prima volontariato	€	115.304,00
TOTALE	€	3.739.147,87

* Di tale importo € 2.954.613,51 si riferiscono alla realizzazione a Fano di un nuovo Centro Natatorio.

** Di tale importo € 442.158,22 si riferiscono alla realizzazione, presso il nuovo Centro Natatorio in corso di costruzione, del Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale in acqua

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO (EX ART. 15 LEGGE 266/1991)

€ 68.969,34

La voce rappresenta la somma residua da erogare al Fondo Unico Nazionale (FUN).

Tale fondo, il cui funzionamento è regolamentato dell'art. 62 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del terzo settore), presenta la seguente movimentazione:

Consistenza al 01/01/2021	€	37.443,76
Accantonamento in corso d'anno per versamento integrativo al FUN finalizzato al finanziamento dei CSV ex comma 11 dell'art. 62 del D. Lgs. N. 117/2017	€	+ 1.836,80
Versamento al FUN	€	- 39.280,56
Accantonamento al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 62, comma 3 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017	€	68.969,34
Consistenza al 31/12/2021	€	68.969,34

7. DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)

€ 454.635,20

Sono costituiti da:

ALTRI DEBITI

€ 441.337,15

La voce comprende:

Fatture da ricevere	€	55.708,49
INPS c/contributi dipendenti	€	5.676,13
INPS c/gestione separata	€	6.263,52

INAIL	€	0,00
Ente Bilaterale	€	38,70
Debiti Vs. dipendenti per ferie e permessi	€	2.734,00
Debiti Vs. dipendenti per 14^ mensilità	€	3.791,10
Debiti v/fornitori	€	244.966,95
Debiti Vs. gestori Fondi Mobiliari	€	63.089,62
Debiti Vs. inquilini per depositi cauzionali	€	7.056,00
Debiti Vs. inquilini per interessi legali su depositi cauzionali	€	491,05
Debiti Vs. utilizzatori Spazio Pagani per depositi cauzionali	€	300,00
Debiti diversi	€	51.221,59
Totale	€	441.337,15

La voce "Debiti verso gestori Fondi Mobiliari" è relativa all'impegno assunto con la sottoscrizione del contratto di acquisto delle quote del "Fondo investimenti rinnovabili" per cui si rimanda a quanto riportato nella nota presente alla voce dell'attivo "Altri titoli".

La voce "Debiti diversi" accoglie prevalentemente i debiti per imposte di bollo di competenza 2021 che sono state liquidate nel 2022.

DEBITI PER IMPOSTE

€ 13.298,05

ERARIO CONTO RITENUTE	€	12.812,05
DEBITI PER IMPOSTE	€	486,00
TOTALE	€	13.298,05

La voce "Erario conto ritenute" rappresenta il debito per le ritenute IRPEF operate nel mese di dicembre 2021 su dipendenti, professionisti e organi della Fondazione regolarmente versati nel mese di gennaio 2022.

La voce "Debiti per imposte" si riferisce per intero al saldo IRAP 2021 (€ 11.066,00) al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

8. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

€ 0,00

Nel corso del 2021 la voce non presenta movimentazioni.

CONTI D'ORDINE

€ 2.689.527,74

Qui di seguito si riporta la composizione:

IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE TERZO FONDO F2i PER LE INFRASTRUTTURE	€	44.652,77
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE FONDO F2I PER LE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI	€	747.065,28
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE FONDO GLOBALINVEST	€	660.000,00
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE FONDO QUAESTIO PRIVATE DEBT	€	1.123.609,69
IMPEGNI PER EROGAZIONI PLURIENNALI	€	114.200,00
TOTALE	€	2.689.527,74



Sono rappresentati da:

- l'impegno a versare la parte delle quote del Terzo Fondo F2i per le infrastrutture sottoscritte e non ancora richiamate,
- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili sottoscritte e non ancora richiamate,
- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo Quaestio Private Debt sottoscritte e non ancor richiamate,
- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo Globalinvest sottoscritte e non ancora richiamate,
- gli impegni erogativi pluriennali, per le quote relative agli esercizi futuri, così come stabilito dal paragrafo 8.2 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001. Il dettaglio degli impegni per erogazioni è il seguente:

INIZIATIVA	DATA DELIBERA	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
Affitto S. Agostino	09/09/2021	2022	4.200,00
Convenzione con Argonauta per gestione Lago Vicini 2022	28/09/2020	2022	10.000,00
Manifestazioni celebrative per il 150° anniversario della nascita di Ruggero Ruggeri	15/11/2021	2022	10.000,00
Quota associativa Fondazione Teatro della Fortuna	28/06/2021	2022 + 2023	30.000,00
Contributo triennale a Fanoateneo	09/09/2019	2022	60.000,00
TOTALE			114.200,00

GESTIONE ECONOMICA

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

€ 0,00

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

€ 1.262.203,61 derivanti:

b) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 990.986,82

Tali proventi sono così suddivisi:

- € 396.158,08 sono i dividendi distribuiti nell'anno 2021 dalle partecipate

- CDP Reti € 260.158,08;
- Banca d'Italia € 136.000,00.

- € 94.422,74 sono costituiti dai proventi netti distribuiti nell'anno 2021 dai fondi:

- F2i Terzo Fondo per le Infrastrutture € 23.072,83;
- Fondo Conero € 71.349,91.

- € 500.406,00 si riferiscono alle seguenti plusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie:

TITOLO	VALORE AL 01/01/2021	VALORE LORDO DI REALIZZO	PLUSVALENZA LORDA	IMPOSTA ADDEBITATA	PLUSVALENZA NETTA
FONDO PICTET MULTI-ASSET FLEXIBLE	*1.007.143,37	1.008.101,17	957,80	**67,46	890,34
Fondo FIDELITY GLOBAL DIVIDEND	1.000.000,00	1.151.464,46	151.464,46	39.380,75	112.083,71
Fondo UBAM 30 GLOBAL LEAD.EQ.	999.999,86	1.318.338,68	318.338,82	82.768,09	235.570,73
Fondo DPAM EQ. NEW GEMS S.	999.999,97	1.205.217,83	205.217,86	53.356,64	151.861,22
				TOTALE	500.406,00

* Tale importo rappresenta la somma dei valori al 01/01/2021 delle classi LU1273591567 e LU1273591302. Per i dettagli si rimanda al punto 2 lettera d) dell'Attivo della presente nota integrativa

** Tale imposta rappresenta la differenza tra la ritenuta fiscale addebitata dalla banca in sede di alienazione, pari ad euro 1.927,86, e l'importo accantonato per questo fondo nel corso degli anni al Fondo Imposte Differite, pari ad euro 1.860,40; per i dettagli si rimanda alla voce 3 del passivo della presente nota integrativa.

c) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 271.216,79

Trattasi di dividendi distribuiti nell'anno 2021 sulle seguenti azioni:

- CREDIT AGRICOLE SpA € 261,49
- ENEL SpA € 17.894,00
- ENI SpA € 72.689,00
- FAURECIA SpA € 371,85
- FIAT CHRYSLER SpA € 55.197,00
- HERA SpA € 14.297,00
- INTESA SpA € 8.112,00
- IREN SpA € 18.050,00
- SNAM SpA € 39.914,00
- STE LLANTIS SpA € 35.503,45
- TERNA SpA € 8.927,00

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

€ 1.087.457,38 derivanti:

a) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 1.022.643,70

Si riferiscono a:

- per € 107.455,05 agli interessi sulle due Obbligazioni Intesa San Paolo;
- per € 721.995,55 a proventi netti distribuiti dai seguenti fondi:



CREDIT SUISSE	€	120.567,30
FIDELITY	€	10.731,74
AMUNDI	€	22.995,69
PICTET	€	19.124,12
QUAESTIO PRIVATE DEBT	€	68.055,84
QUAESTIO SOLUTION	€	456.085,74
DPAM EQ.	€	24.435,12

- per € 193.193,10 ai rendimenti lordi 2021 relativi alle seguenti polizze di capitalizzazione:

POLIZZA CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000765343	€	82.011,49
POLIZZA GENERTEL LIFE n° 1974543	€	46.998,35
POLIZZA SICURO REALE GOLD n° 4386428	€	15.858,42
POLIZZA INTESA SANPAOLO VITA (EX AVIVA) n° 8003080	€	15.039,33
POLIZZA AVIVA n° 8171465	€	11.946,66
POLIZZA AVIVA n° 8171460	€	11.110,13
POLIZZA AVIVA n° 8178505	€	9.922,53
POLIZZA AVIVA n° 8178510	€	306,19

b) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 58.749,80

Tale somma si riferisce a retrocessioni di commissioni di gestione sui seguenti depositari:

AZIMUT	€ 29.099,30
IW BANK	€ 29.650,50

c) DA CREDITI E DISPONIBILITA' LIQUIDE

€ 6.063,88

Rappresentano gli interessi attivi maturati sui c/c ordinari.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 351.519,56

Derivanti dalla valutazione al valore di mercato al 31/12/2021 dei seguenti titoli azionari e fondi:

Denominazione	Valore di Bilancio al 31/12/2020	Valore quote acquistate nel 2021	Valore di Bilancio / Mercato di 31/12/2021	Plusvalenza da valutazione	Minusvalenza da valutazione	Imposta 2021	Totale Rivalutazione / Svalutazione Netta
AZIONE ENEL	413.800,00		352.300,00		-61.500,00		-61.500,00
AZIONE FAURECIA		22.970,40	20.859,00		-2.111,40		-2.111,40
* AZIONE HERA	387.400,00	0,00	475.930,00	88.530,00			88.530,00
AZIONE ENAV	299.966,00		196.500,00		-103.466,00		-103.466,00
AZIONE SARAS	114.500,00		110.100,00		-4.400,00		-4.400,00
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	4.990.165,19		5.420.938,20	430.773,01		-112.000,98	318.772,03
EDMOND DE ROTHSCHILD	4.537.453,34		4.558.892,10	21.438,76		-5.574,08	15.864,68
BLACKROCK CHINA BOND FUND		1.000.000,00	957.198,40		-42.801,60		-42.801,60
FONDO DECALIA MILLENNIAS		1.000.000,00	972.632,61		-27.367,39		-27.367,39
** ETF WISDMTREE PHYSICAL S WISS GOLD	947.013,40		987.075,90	40.062,50			40.062,50
** FINLABO DYNAMIC EQUITY	1.720.629,50		1.829.372,50	108.743,00			108.743,00
FONDO CALAMOS	2.296.403,07	987.735,62	3.479.403,56	195.264,87		-50.768,87	144.496,00
GAMCO INT FD CL I AC	2.180.306,40		2.311.490,80	131.184,40		-34.107,94	97.076,46
SCHRODER NTERNAT. SELECTION FUND (ACCUM.)	5.535.473,84		5.323.721,67		-211.752,17		-211.752,17
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	3.623.645,97		3.615.019,42		-8.626,55		-8.626,55
TOTALI	27.046.756,71	3.010.706,02	30.611.434,16	1.015.996,54	-462.025,11	-202.451,87	351.519,56

* Titoli per i quali al 31/12/2021 non è stata accantonata l'imposta differita in quanto collocati in dossier titoli in regime dichiarativo a causa della presenza di consistenti minusvalenze da recuperare

** Titoli per i quali al 31/12/2021 non è stata accantonata l'imposta differita in quanto il controvalore è ancora inferiore rispetto all'acquisto

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 995.839,30

Tale somma rappresenta la somma delle plusvalenze da negoziazione registrate a seguito dell'alienazione di strumenti finanziari non immobilizzati. Di seguito il relativo dettaglio:

TITOLO ALIENATO		PLUSVALENZA NETTA REGISTRATA
ETF ISHARES MSCI EUR. MINIMUM VOLATILITY	€	326.344,41
* GENERALI SpA	€	47.622,33
* POSTE ITALIANE SpA	€	44.000,00
* MEDIOBANCA SpA	€	72.041,52
* BANCA INTESA SpA	€	55.260,00
* IREN SpA	€	138.393,48
* ENI SpA	€	113.708,86
* SNAM SpA	€	64.160,98
* TERNA SpA	€	24.736,72
* STELLANTIS SpA	€	109.571,00
TOTALE		995.839,30

* Titoli per i quali non è stata addebitata imposta in quanto collocate in dossier titoli in regime dichiarativo



6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ - 600.915,57

L'importo è relativo alla svalutazione dei seguenti Fondi:

- Geo Ponente Classe A3 - ex Geo Ponente € 516.725,57
- Omicron Plus Immobiliare € 84.190,00

Per ulteriori commenti si rinvia a quanto ampiamente riportato al precedente punto 2 dell'Attivo della presente nota integrativa.

9. ALTRI PROVENTI

€ 257.436,92

L'importo è composto da:

AFFITTI ATTIVI

€ 60.480,40 rappresentano le rendite derivanti dagli immobili concessi in affitto. L'importo risulta significativamente diminuito rispetto all'anno precedente in ragione di temporanee riduzioni dei canoni d'affitto concessi ai conduttori a seguito dell'emergenza causata dal COVID 19 che ha generato difficoltà oggettive per il regolare esercizio delle attività commerciali con conseguenti ricadute economiche negative.

CONTRIBUTI ART. 1 COMMI 219-224 LEGGE 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE"

€ 196.943,29

La legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 27 dicembre 2019) prevede all'articolo 1, commi da 219 a 224 la detraibilità del 90% delle spese relative a interventi di restauro o recupero della facciata degli edifici. Tale somma rappresenta il credito complessivo maturato dalla Fondazione per le spese sostenute nel corso del 2021 in riferimento ai lavori di manutenzione straordinaria eseguiti sulle facciate del Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti.

ARROTONDAMENTI ATTIVI

€ 13,23

10. ONERI

€ 560.860,30

Gli oneri sono così costituiti:

a) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI		2021	2020
• Compensi amministratori	€	90.548,16	93.213,25
• Compensi membri Collegio dei Revisori	€	34.061,25	34.781,41
• Compensi membri Consiglio Generale	€	11.554,91	14.633,92
• Compensi Commissioni consultive	€	1.026,88	1.490,32
• Rimborso spese amministratori	€	0,00	0,00
• Compenso al Segretario Generale	€	47.000,00	42.000,00
Totale compensi e rimborsi organi statutari	€	184.191,20	186.118,90

Si riportano di seguito gli importi dei compensi e delle medaglie di presenza, nelle misure nominali in vigore dal 01/01/2018:

CARICHE		Compensi dal 01/01/2018
Presidente - compenso	€	32.000,00
Vice Presidente CdA - compenso	€	16.000,00
Consiglieri di amministrazione - compenso	€	8.000,00
Presidente Collegio Revisori - compenso	€	10.500,00
Revisori - compenso	€	8.000,00
Medaglie di presenza componenti CdA e Revisori alle riunioni del CdA	€	80,00
Medaglie di presenza componenti CdA e Revisori alle riunioni del Co. Ge.	€	40,00
Medaglie di presenza Vice Presidente Co. Ge.	€	220,00
Medaglie di presenza Consiglieri Co. Ge.	€	180,00
Medaglie di presenza Gruppi di lavoro	€	60,00
Medaglie di presenza Commissioni (esclusi componenti organi)	€	50,00

Si fa presente che alcuni consiglieri generali e componenti delle commissioni consultive hanno volontariamente rinunciato alla medaglia di presenza.

b) PER IL PERSONALE		2021	2020
• Spese per il personale	€	145.568,19	142.923,22

Si evidenzia che nel corso del 2020 la Fondazione, a causa dell'emergenza COVID 19, aveva fatto ricorso a complessive n° 540,5 ore di Cassa Integrazione in deroga con conseguente riduzione degli oneri per il personale. Nel 2021 non si è fatto ricorso alla Cassa Integrazione in deroga.

c) PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI		2021	2020
• Spese per consulenze legali e notarili	€	21.548,13	15.508,65
• Spese consulenze software	€	4.604,28	10.718,14
• Costo consulenze gestioni patrimoniali	€	32.025,00	32.025,00
• Consulenze professionali	€	21.889,76	20.636,01
□ Prestazioni occasionali	€	2.200,00	0,00
• Rimborso spese viaggi collaboratori esterni	€	61,09	343,11
Totale consulenti e collaboratori esterni	€	82.328,26	79.230,91

d) PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

€ 0,00

Nel corrente esercizio la Fondazione non ha sostenuto oneri per servizi di gestione del patrimonio.

e) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		2021	2020
• Interessi legali su depositi cauzionali inquilini	€	,70	3,53
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	,70	3,53

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO


f) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE

€ 0,00

Nel corrente esercizio la Fondazione non ha sostenuto oneri per commissioni di negoziazione.

g) AMMORTAMENTI		2021	2020
Ammortamento beni mobili e immobili	€	7.630,16	7.090,90
Totale ammortamenti	€	7.630,16	7.090,90

Per approfondimenti sui singoli ammortamenti si rimanda a quanto riportato alla voce "Beni mobili strumentali" della presente nota integrativa.

h) ACCANTONAMENTI		2021	2020
Accantonamenti per rischi e oneri futuri	€	0,00	
Accantonamenti rischi su crediti	€	0,00	1.652,64
Accantonamenti manutenzione beni immobili	€	0,00	5.147,40
Totale accantonamenti	€	0,00	6.800,04

Nell'anno non sono stati effettuati accantonamenti.

i) ALTRI ONERI		2021	2020
• Assicurazioni	€	25.390,41	22.401,43
• Cancelleria e stampati	€	3.072,02	3.676,09
• Contributi associativi ACRI	€	23.119,00	22.754,63
• Giornali, abbonamenti e libri	€	1.867,26	1.615,49
• Viaggi e trasferimenti organi Fondazione	€	983,16	418,80
• Servizi telefonici e telegrafici	€	3.232,24	3.369,96
• Spese postali	€	732,83	1.060,08
• Manutenzione macchine d'ufficio	€	0,00	0,00
• Manutenzione beni mobili	€	0,00	800,00
• Manutenzione beni immobili	€	1.770,00	2.665,10
• Manutenzione straordinaria beni immobili	€	0,00	0,00
• Manutenzione impianti	€	2.266,63	1.105,19
• Manutenzione beni immobili acquistati/realizzati con fondi erogazione	€	0,00	1.728,00
• Manutenzioni varie	€	135,38	257,38
• Spese di rappresentanza	€	2.307,57	2.343,69
• Servizi fotografici	€	0,00	0,00
• Spese per materiale istituzionale	€	0,00	0,00
• Servizio di vigilanza	€	2.152,30	3.988,80
• Trasporti e facchinaggio	€	4.480,32	0,00
• Spese pulizie locali	€	4.885,34	4.718,77
• Abbonamento Internet	€	1.319,11	1.319,06
• Valori bollati	€	152,60	303,75
• Spese varie	€	1.245,96	927,59

• Commissioni bancarie e postali	€	1.861,22	1.032,51
• Imposta di bollo *	€	0,00	65.015,03
• Sanzioni e oneri vari	€	322,12	2,05
• Spese materiali di consumo	€	0,00	0,00
• Costi gestione periodico Fondazione	€	3.995,17	1.616,02
• Costi per la sicurezza	€	1.926,06	3.549,60
• Costi per interventi tecnici	€	2.100,92	1.858,14
• Servizio fornitura energia elettrica	€	4.584,47	2.366,82
• Servizio fornitura acqua potabile	€	254,81	293,48
• Servizio fornitura gas metano	€	7.544,41	4.883,42
• Spese per diffusione informazioni istituzionali	€	23.276,28	0,00
• Sopravvenienze passive	€	37,00	543,71
• Tassa concessioni governative	€	0,00	134,00
• Arrotondamenti passivi	€	13,52	11,41
• Minusvalenza alienazione beni	€	0,00	0,00
• Diritti di segreteria	€	51,65	60,00
Totale altri oneri	€	125.079,76	156.820,00

* In attuazione degli orientamenti contabili in tema di bilancio indicati dall'ACRI, l'imposta di bollo, che fino al 2020 trovava evidenza nella voce di bilancio 10 lettera i "Altri Oneri", dall'esercizio 2021 viene collocata nella voce 13 "IMPOSTE"

		2021	2020
l) IMPOSTA DI REGISTRO	€	1.144,75	1.045,50
m) ONERI GESTIONE SEPARATA	€	14.917,28	13.828,96

11. PROVENTI STRAORDINARI

€ 62.168,13

I proventi straordinari scaturiscono da:

DESCRIZIONE		2021	2020
Sopravvenienze attive	€	55.781,45	227.900,12
Indennizzi	€	6.157,50	10.340,50
Proventi straordinari	€	229,18	0,00
TOTALE	€	62.168,13	238.240,62

Sopravvenienze attive

Gli importi più rilevanti si riferiscono in massima parte all'adeguamento del Fondo Imposte Differite a seguito della alienazione ovvero rilevazione di minusvalenze da valutazioni su fondi comuni di investimento sui quali, negli anni precedenti, erano state calcolate le imposte per plusvalenze da rivalutazione.

Indennizzi

L'importo si riferisce a somme accreditate alla Fondazione nel corso del 2021 per i seguenti indennizzi:

- € 1.727,50 per saldo risarcimento del danno a seguito allagamento verificatosi nel 2020 nella "Sala del 900" sita al piano terra della sede della Fondazione;
- € 4.430,00 per risarcimento del danno subito dall'impianto audio della Pinacoteca San Domenico a causa di un temporale.



12. ONERI STRAORDINARI

€ 0,00

Nel corrente esercizio la Fondazione non ha sostenuto oneri straordinari.

13. IMPOSTE E TASSE

€ 228.456,17 scaturiscono da:

IMPOSTE E TASSE		2021	2020
IMU	€	40.308,00	41.748,00
Tassa smaltimento rifiuti	€	1.833,00	3.131,35
Imposte differite su polizze di capitalizzazione	€	61.329,91	52.258,73
Tobin Tax	€	656,60	8.412,19
Imposta di bollo *	€	74.270,66	0,00
IRAP	€	11.066,00	6.349,00
IRES CORRENTE	€	38.992,00	102.552,00
Totale	€	228.456,17	214.451,27

* In attuazione degli orientamenti contabili in tema di bilancio indicati dall'ACRI, l'imposta di bollo, che fino al 2020 trovava evidenza nella voce di bilancio 10 lettera i "Altri Oneri", dall'esercizio 2021 viene collocata nella voce 13 "IMPOSTE"

L'IRES corrente è stata determinata adottando i seguenti principi:

- ai sensi dell'art. 1 commi dal 44 al 47 della legge 178/2020, a partire dal 1° gennaio 2021, è stata applicata la non imponibilità, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di origine bancaria;
- nel 2021 la nostra Fondazione ha presentato all'Agenzia delle Entrate richiesta di rimborso del 50% dell'IRES pagata nell'anno 2016 per il riconoscimento della agevolazione prevista dall'art. 6 del DPR 601/73. Con nota pervenuta nel dicembre del 2021 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato alla Fondazione l'accoglimento di tale istanza. Sulla scorta di tale riconoscimento, per l'anno 2021 è stata applicata l'aliquota IRES ridotta del 50% così come previsto dal citato 6 del DPR 601/73

Come indicato dagli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio dell'ACRI, al fine della rappresentazione dell'effettivo carico fiscale, vengono di seguito indicate le imposte sostenute dalla Fondazione:

IMPOSTE E TASSE come da prospetto in precedenza indicato	€ 228.456,17
IMPOSTE TRATTENUTE ALLA FONTE su interessi per giacenze di conti correnti e proventi derivanti da investimenti finanziari	€ 1.009.121,32
IVA addebitata alla Fondazione dai diversi fornitori per acquisti di beni e servizi	€ 194.319,90
CARICO FISCALE COMPLESSIVO SOSTENUTO NELL'ESERCIZIO 2021	€ 1.431.897,39

13. bis ACCANTONAMENTO EX ART. 1 COMMA 44, LEGGE 178 DEL 2020

€ 40.042,49

L'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di origine bancaria. L'importo dell'accantonamento è pari alla minore imposta ed è stato determinato applicando la pertinente aliquota IRES all'ammontare dei dividendi incassati ridotto del 50%.

AVANZO D'ESERCIZIO

€ 2.586.350,37

L'Avanzo dell'esercizio è il risultato della gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e rappresenta le somme disponibili per gli accantonamenti al patrimonio e per l'attività istituzionale.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

€ 517.270,07

L'accantonamento, per l'anno 2021, è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come previsto dal vigente Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

14. bis ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

€ 517.270,07

L'accantonamento nella misura 20% dell'avanzo è stato effettuato per la ricostituzione della quota di riserva da rivalutazioni e plusvalenze utilizzata negli esercizi 2013 e 2015 per la svalutazione della partecipazione detenuta nella Banca delle Marche, così come da indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornite con lettere del 18/10/2013 e del 26/02/2016.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

L'importo di € 920.000,00 rappresenta il costo dell'attività di erogazione. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'Ente ha deliberato interventi nei seguenti settori:

NEI SETTORI RILEVANTI		
Arte, attività e beni culturali	€	175.840,03
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	230.000,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€	114.750,00
Famiglia e valori connessi e Assistenza agli anziani	€	197.646,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	167.000,00
Totale settori rilevanti	€	885.236,03
NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI		
Protezione e qualità ambientale	€	34.763,97
Totale altri settori statutari	€	34.763,97
TOTALE GENERALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2021	€	920.000,00

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

€ 70.806,14

La voce rappresenta l'accantonamento al Fondo Unico Nazionale (FUN) previsto dall'art. 62, comma 3 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore). Tale accantonamento è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti calcolata ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153. Inoltre, nel corso del 2021 la Fondazione ONC ha deliberato di richiedere alle Fondazioni di Origine Bancaria, ai sensi dell'art. 62, comma 11, del d.lgs. 117/2017, un contributo integrativo straordinario per far fronte all'importo dei costi



annuali che sono risultati eccedenti rispetto ai contributi obbligatori richiesti alle Fondazioni nel 2020. Il dettaglio degli accantonamenti effettuati nel 2021 è il seguente:

Accantonamento in corso d'anno per versamento integrativo al FUN finalizzato al finanziamento dei CSV ex comma 11 dell'art. 62 del D. Lgs. N. 117/2017	€	1.836,80
Accantonamento al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 62, comma 3 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017	€	68.969,34
Totale accantonamenti effettuati nel 2021	€	70.806,14

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

€ 561.004,09

Gli accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto sono i seguenti:

a) AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

€ 0,00

b) AL FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

€ 556.348,66

c) AL FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

€ 0,00

d) ALTRI FONDI

€ 4.655,43

Al Fondo Nazionale per iniziative comuni

€ 4.655,43

Nel 2012 la Fondazione ha aderito ad un Protocollo d'Intesa proposto dall'ACRI, tacitamente rinnovato, che prevede la costituzione di un fondo nazionale fra le Fondazioni finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni. Tale fondo è alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

€ 0,00

Nell'esercizio 2021 non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Con l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo in linea con le indicazioni fornite dalla Commissione Bilancio dell'ACRI, vengono riportati nel presente allegato un set di indicatori gestionali relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni, ossia: redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti.

Tale allegato si compone di due sezioni, l'una, relativa alla "Legenda delle voci di bilancio tipiche", l'altra recante "Indicatori gestionali".

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in enti strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione non detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto:

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Fano, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Altri fondi



Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo e con utilizzo di parte dei fondi per le erogazioni accantonate nei precedenti esercizi. La posta pertanto rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione in quanto comprende anche le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono rivolti ad un lettore non esperto, e sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della singola fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti. Al contempo vuole fornire informazioni omogenee che favoriscano la confrontabilità dei dati fra Fondazioni.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice (espresso in %) si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

REDDITIVITA'

Indice 1	2021		2020	
<u>Proventi totali netti</u>	3.161.413,34	2,71	1.800.409,05	1,56
Patrimonio	116.568.881,00		115.534.340,00	

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice 2	2021		2020	
<u>Proventi totali netti</u>	3.161.413,34	2,12	1.800.409,05	1,23
Totale attivo	149.166.370,00		146.478.526,00	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice 3	2021		2020	
<u>Avanzo dell'esercizio</u>	2.407.123,34	2,07	1.172.700,47	1,02
Patrimonio	116.051.610,50		115.253.512,00	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

EFFICIENZA

Indice 1	2021		2020	
<u>Oneri di funzionamento (media ultimi 5 anni)</u>	508.585,65	26,74	529.543,78	28,93
Proventi totali netti (media ultimi 5 anni)	1.901.797,09		1.830.569,42	

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice 2	2021		2020	
<u>Oneri di funzionamento (media ultimi 5 anni)</u>	508.585,65	54,92	529.543,78	59,67
Deliberato (media ultimi 5 anni)	926.114,40		887.495,00	

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice 3	2021		2020	
<u>Oneri di funzionamento</u>	528.834,00	0,46	470.017,97	0,41
Patrimonio	116.051.610,50		115.253.512,00	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.



ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Indice 1	2021		2020	
	<u>Deliberato</u>	988.969,00	0,85	<u>1.257.444,00</u>
<u>Patrimonio</u>	116.051.610,50		115.253.512,00	

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice 2	2021		2020	
	<u>Fondo di stabilizzazione erogazioni</u>	1.002.539,00	101,37	<u>1.001.539,00</u>
<u>Deliberato</u>	988.969,00		1.257.444,00	

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indice 1	2021		2020	
	<u>Partecipazione nella conferitaria</u>	0,00	0,00	<u>0,00</u>
<u>Totale attivo fine anno</u>	149.166.370,00		146.478.526,00	

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio di Amministrazione della Fondazione predispone, a norma di statuto, il Bilancio consuntivo, un documento contabile che dà conto dell'attività svolta nel corso dell'anno di riferimento, che invia al Collegio dei Revisori per la Relazione di propria competenza e sottopone all'approvazione del Consiglio Generale.

Il documento è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto finanziario ed è corredato da una Relazione sulla Gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione.

La Relazione economica e finanziaria è dedicata alla illustrazione delle componenti patrimoniali, dell'andamento della gestione economico-finanziaria e dei risultati ottenuti, della strategia di investimento adottata, dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e della prevedibile evoluzione della gestione.

Il Bilancio di missione amplia l'orizzonte informativo proponendosi di illustrare con chiarezza gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati con l'utilizzo delle risorse generate dall'investimento del patrimonio e/o dall'utilizzo delle somme precedentemente accantonate a tale scopo.

In tale contesto il rendiconto dell'esercizio 2021 documenta l'attività svolta dalla Fondazione nella gestione del proprio patrimonio e l'impegno profuso a sostegno delle comunità locali affiancandosi alle Istituzioni ed alle Organizzazioni della società civile.

Relazione economica e finanziaria

PATRIMONIO

Il capitale investito ammonta ad € 149.166.370 e risulta così ripartito:

1. in beni immobili € 29.444.415=;
2. in beni mobili e opere d'arte per € 2.644.758=;
3. in beni mobili strumentali per € 8.572=;
4. in immobilizzazioni finanziarie per € 72.165.925=;
5. in strumenti finanziari non immobilizzati per € 30.628.863=;
6. in crediti per € 859.876=;
7. in disponibilità liquide per € 13.379.825=;
8. in ratei e risconti attivi per € 34.136=.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali costituite: da immobili strumentali, beni mobili, impianti e opere d'arte, sono pari a complessivi € 32.097.745 e rappresentano il 21,52% del capitale investito.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessivi € 72.165.925 e rappresentano il 48,38% del capitale investito. Sono costituite da: partecipazioni non di controllo in enti strumentali (Fanoateneo, Fondazione con il Sud e Fondazione Villa del Bali), partecipazioni azionarie strategiche (Banca d'Italia e CDP Reti SpA); titoli di debito (Obbligazioni subordinate Intesa San Paolo); quote di fondi comuni mobiliari e immobiliari Geo Ponente Classe A (ex Lido di Venezia), Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente), Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR, Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili, Fondo "Omicron Plus Immobiliare", Fondo Investimenti Rinnovabili, Fondo Immobiliare CONERO, Fondo CIVES, Fondo Azimut Venus Multi Asset, Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND–Global Diversified VII–CL.A2, Fondo QUAESTIO Private Debt, Fondo AZIMUT GLOBAL INVEST, Fondo AMUNDI INDEX GLOB e Fondo Credit Suisse; polizze di capitalizzazione (CARDIF, Genertel Life, Sicuro Reale Gold, Intesa San Paolo Vita (ex AVIVA), CNP Vita Assicura (ex' AVIVA) e da un Fondo di Garanzia costituito nell'ambito della Consulta tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Marchigiane.



Gli strumenti finanziari non immobilizzati per complessivi € 30.628.863 sono rappresentati da titoli azionari e quote di fondi comuni di investimento quotati e rappresentano il 20,53% del capitale investito.

I crediti, pari a € 859.876 sono prevalentemente costituiti da crediti d'imposta rivenienti da esercizi precedenti chiesti a rimborso - a fronte dei quali è stato costituito un apposito fondo nel passivo - e rappresentano lo 0,58% del capitale investito.

Le disponibilità liquide sui conti correnti di tesoreria ammontano a € 13.379.825 e sono pari all'8,97% del capitale investito.

Infine i ratei e i risconti attivi pari ad € 34.136, rappresentano lo 0,02% del capitale investito e si riferiscono prevalentemente a interessi su obbligazioni maturati, a premi su polizze assicurative e canoni di affitti corrisposti in via anticipata.

L'avanzo dell'esercizio 2021, pari ad € 2.586.350, rappresenta un rendimento percentuale del 2,24%, misurato sul patrimonio netto della Fondazione al 1° gennaio 2021.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

Il patrimonio finanziario nel 2021 ha generato un rendimento netto del 2,7%, calcolato sulla giacenza media dell'anno.

- **Partecipazioni azionarie:** nell'esercizio la consistenza media annua delle azioni detenute in portafoglio è risultata pari a € 10,4 milioni. I dividendi azionari delle azioni presenti in portafoglio nel corso dell'anno – CDP Reti, Banca d'Italia e i titoli azionari quotati - hanno staccato dividendi al netto dell'Ires di competenza per € 627,3 mila, corrispondenti ad una redditività del 6,1%. Considerando anche le plusvalenze generate dalla vendita di parte dei titoli in portafoglio e le riprese/perdite di valore a fine anno dei titoli non immobilizzati la redditività complessiva si porta a € 1,2 milioni, pari ad un rendimento netto dell'11,7%.
- **Titoli di debito:** nell'esercizio la consistenza media annua dei titoli di debito è risultata pari a € 4 milioni, ed è riferita a due obbligazionari Intesa San Paolo, l'una a tasso fisso e l'altra variabile. Il risultato complessivo ottenuto da tali titoli è stato pari a € 107,5 mila netti, totalmente attribuibili alla componente di interessi, corrispondente ad un rendimento complessivo pari a 2,7% netto sul valore di bilancio (iscritti in bilancio al valore nominale).
- **Strumenti assicurativi:** nell'esercizio la consistenza media annua delle polizze assicurative è risultata di € 13,7 milioni con un risultato netto di € 131,9 mila, pari all'1%. Nel portafoglio a fine anno rientrano otto polizze assicurative (sia di tipo misto multiramo che a capitalizzazione ramo V o I), quattro delle quali sottoscritte nella seconda parte del 2021.
- **Prodotti di risparmio gestito (fondi/sicav/ETF):** nell'esercizio la consistenza media annua del patrimonio affidato in gestione esterna tramite prodotti di risparmio gestito (fondi/sicav/ETF) è risultata di € 68,4 milioni. Il risultato netto a bilancio è positivo e pari a € 2 milioni corrispondente ad un rendimento del 3%.
- **Fondi chiusi:** nell'esercizio la consistenza media annua fondi chiusi è risultata di € 7,4 milioni. A fine anno sono stati svalutati il fondo Geo Ponente Classe A3 e il fondo Omicron Plus per complessivi € 600,9 mila. Considerando anche i proventi distribuiti nell'anno dai fondi chiusi, il rendimento complessivo generato da questa porzione di portafoglio è negativo e pari a -5,9%.
- **Disponibilità liquide:** la giacenza media di conto corrente è risultata di € 10,4 milioni con interessi attivi netti di € 6,1 mila, pari ad un rendimento dello 0,1%

STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Il patrimonio della Fondazione è vincolato al perseguimento degli scopi statutari. La salvaguardia del valore reale del patrimonio nel lungo periodo e il conseguimento di un rendimento coerente con le politiche dell'attività istituzionale, periodicamente definite dall'Organo di Indirizzo, rappresentano gli obiettivi primari che ispirano le politiche di investimento. Nelle scelte di investimento la Fondazione opera seguendo principi di adeguata diversificazione degli investimenti, cercando nel contempo di seguire criteri che tengano conto del loro grado di responsabilità sociale.

Seguendo questa logica il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle indicazioni ricevute dal Consiglio Generale tendenti a privilegiare la diversificazione ed il frazionamento del rischio e tenuto conto della particolare situazione che si è venuta a creare sui mercati finanziari a causa della persistenza della pandemia da Covid 19, è intervenuto gradualmente su mercato particolarmente volatile mantenendo un elevato livello di liquidità.

Approfittando di alcune situazioni favorevoli, specie nella parte centrale dell'esercizio, ha cercato di recuperare le perdite dei primi mesi dell'anno e, una volta raggiunti risultati superiori alle previsioni, ha cercato di consolidare i guadagni, contenendo i rischi, anche a scapito di maggiori risultati che, con il senno di poi, una politica più aggressiva avrebbe consentito di raggiungere.

Si è spinto un po' sull'azionario bilanciando il rischio con la liquidità, rimasta costantemente elevata, e con l'aumento delle polizze di capitalizzazione. Anche la politica di investimento adottata dai gestori, in particolare per i due fondi dedicati, a sovraperformato il benchmark e l'esercizio si è chiuso con un risultato del 175% dopo aver recuperato anche le minusvalenze dei due titoli per i quali nel precedente esercizio ci si era avvalsi della facoltà di cui all'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, come consentito dal Decreto del MEF del 17 luglio 2020.

Ancora pesante la situazione del fondo immobiliare Geo Ponente dove, dopo aver azzerato il valore delle quote della classe A1, si è provveduto a svalutare pesantemente anche quello della classe A3, adeguandolo a quello dell'ultimo NAV disponibile.

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è rimasto invariato sul valore di € 1.001.539,00 mentre il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, che in base al DPP avrebbe dovuto essere parzialmente utilizzato per far fronte alle erogazioni del periodo, è stato invece incrementato di oltre 550mila euro.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio attinenti la Fondazione e la sua attività.

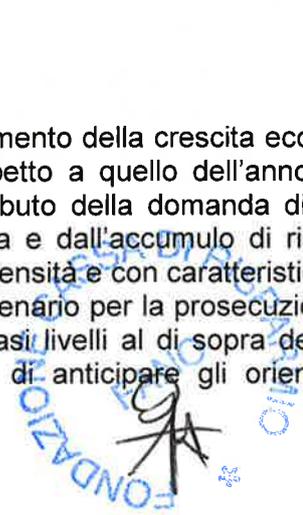
Tuttavia la situazione che si è venuta a creare con l'intervento armato della Russia in Ucraina ha destabilizzato fortemente i mercati già in difficoltà per gli elevati livelli raggiunti dall'inflazione e la politica prevista meno accomodante delle Banche centrali.

L'esercizio 2022 è partito con pesanti segni negativi e la situazione che si sta prospettando non promette nulla di buono. Continuiamo a mantenere elevati livelli di liquidità in attesa di momenti migliori per rientrare sui mercati. Anche i gestori dei fondi dedicati sono particolarmente attenti ai rischi, anche se la situazione non li lascia indenni da perdite, fortunatamente ancora contenute.

La concentrazione dell'interesse sulla guerra nell'Europa dell'Est ha distolto anche l'attenzione dalla pandemia che, pur ridotta, non risulta ancora debellata.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Le previsioni di consenso espresse ad inizio anno, indicano un proseguimento della crescita economica anche per il 2022, sia pur con ritmi evidentemente meno intensi, rispetto a quello dell'anno prima, favorito dalle potenzialità di crescita per le imprese, nonché dal contributo della domanda di beni e servizi delle famiglie sostenuto dalla crescita della ricchezza finanziaria e dall'accumulo di risparmio durante la pandemia. La ripresa si sta manifestando comunque con un'intensità e con caratteristiche non uniformi nelle diverse aree geografiche, ponendo una serie di rischi di scenario per la prosecuzione e la sostenibilità della stessa. L'inflazione continua a manifestare in molti casi livelli al di sopra dei target prefissati dalle rispettive banche centrali ponendole nella condizione di anticipare gli orientamenti



restrittivi. Decisamente preoccupante è la situazione del conflitto che sta interessando Russia e Ucraina. L'escalation della crisi con la conseguente l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha determinato un sensibile incremento della volatilità e una risposta decisamente negativa dei mercati a maggiore contenuto di rischio, primi fra tutti quelli azionari. L'evoluzione del conflitto rappresenta evidentemente uno dei principali elementi di incertezza, sia per le conseguenze politiche tra i due paesi, sia per l'eventuale estensione del conflitto verso altri paesi e per il coinvolgimento di altre potenze politiche occidentali. Dal punto di vista strettamente macroeconomico, uno dei primi elementi di maggiore attenzione è certamente connesso alla dipendenza dei paesi europei dalle riserve di gas ed energetiche provenienti dalla Russia, con famiglie ed imprese che hanno già dovuto affrontare negli ultimi mesi forti rincari su consumi energetici, oltre alle incertezze legate agli effetti delle sanzioni alla Russia nei rapporti internazionali con le altre economie globali. Più in generale, come in tutte le crisi di natura esogena la sua evoluzione, sia nei tempi che nelle modalità risulterà assolutamente imprevedibile, generando di conseguenza molta incertezza nelle aspettative e difficoltà nella gestione dei portafogli.

In generale la gestione finanziaria risulterà nel corso del 2022 più complessa rispetto all'anno appena trascorso, con maggiore volatilità e rendimenti sui mercati finanziari tendenzialmente più contenuti e meno lineari rispetto all'ultimo anno e mezzo, indipendentemente dalla crisi geopolitica in atto. Oltre alla definizione della strategia e alla conseguente scelta delle rispettive asset class, assumerà ancora maggior importanza la gestione tattica e l'attività di selection, oltre che la gestione attiva delle posizioni, tenendo comunque sempre come faro la verifica tempo per tempo della sostenibilità degli obiettivi in ottica di asset & liability management.

SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO E PROSPETTIVE

La dinamica del 2021 è stata la risultante di diversi fattori, in buona parte legati all'evoluzione della pandemia. L'economia mondiale ha registrato un sensibile rimbalzo della crescita economica dopo la recessione da Covid-19, infatti la diffusione dei vaccini e le conseguenti minori restrizioni anche nei periodi più tesi, associata al costante miglioramento del clima di fiducia, anche in funzione della messa in atto di politiche espansive mai osservate in passato, ha alimentato una ripresa dei consumi delle famiglie e migliorato lo stato di salute delle imprese generando una ripresa degli investimenti e un miglioramento dei profitti. La dinamica del ciclo espansivo è stata diversa tra le aree geografiche.

Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre indubbiamente brillante, nella seconda parte dell'anno è stato osservato un rallentamento della crescita più intenso delle attese. Complessivamente la crescita economica si è attestata al 5,7% in media d'anno; l'inflazione ha raggiunto livelli che non si vedevano da diversi decenni, rafforzando i dubbi sulla sua temporaneità e alimentando incertezze sull'evoluzione della politica monetaria.

In Giappone si è osservata una contrazione della crescita economica nei mesi autunnali, a riflesso delle nuove misure restrittive adottate in seguito alla recrudescenza della pandemia. La crescita economica in media d'anno si è attestata all'1,5%.

Anche nel Regno Unito il mercato rallentamento della crescita nel secondo semestre (dovuto prevalentemente agli effetti dovuti alla nuova ondata di contagi riscontrata nei mesi autunnali), accompagnato da un sensibile rallentamento degli investimenti e dalla contrazione delle esportazioni, non ha impedito il conseguimento di una crescita media annua si è attestata al 6,5%, grazie al sensibile rimbalzo osservato nel secondo trimestre.

In Cina la crescita media annua si è attestata su valori superiori all'8%. Anche in questo caso si osserva una differenza tra le dinamiche del primo semestre e quelle dell'ultima parte dell'anno in cui sono state adottate severe misure di restrizione in seguito alla ripresa delle infezioni da Covid-19. A questo si sono aggiunti i provvedimenti di politica economica, in merito all'approvazione di regole restrittive per la concessione dei crediti al settore immobiliare, che hanno messo in crisi le più grandi imprese del settore.

Negli altri principali paesi emergenti si osservano andamenti contrastanti. Nell'area Uem la dinamica dell'attività economica è risultata via via migliore delle attese grazie al buon andamento della domanda interna e in particolare dalla spesa dei servizi e dal settore turistico; si è registrato anche un buon recupero del settore industriale che nell'ultima parte dell'anno si è scontrato con le difficoltà provenienti

dalle catene di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi. In media d'anno la crescita del Pil si è attestata al 5,2% mentre l'inflazione ha raggiunto a fine anno il livello del 5%. All'interno dell'area Uem l'Italia è risultata tra i paesi più dinamici con una crescita media annua pari al 6,3%.

L'aumento generalizzato dell'inflazione a cui si è assistito ha generato aspettative di un anticipo delle azioni restrittive da parte delle banche centrali. Dopo gli annunci in merito al tapering, i mercati hanno via via assimilato l'idea che la Fed intervenisse con diversi rialzi dei tassi nel corso del 2022. Anche per le altre banche centrali è aumentata la probabilità di interventi anticipati; ciò è stato incorporato anche sul mercato interbancario dell'area Uem i cui tassi a termine implicano la possibilità che la Bce possa intervenire già nel corso del 2022 con il primo rialzo dei tassi.

I principali temi macroeconomici legati alla dinamica dell'inflazione e alle aspettative di crescita economica sono state le variabili che hanno guidato la dinamica dei mercati nel 2021. L'aumento dell'inflazione ha condizionato l'andamento dei mercati obbligazionari già nel primo trimestre, in cui tutti gli indici obbligazionari governativi e corporate IG sono risultati negativi. Nel prosieguo dell'anno le aspettative di politica monetaria si sono via via stabilizzate, incorporando attese di progressiva riduzione degli acquisti sul mercato da parte delle banche centrali con associata attesa di mantenimento del controllo della dinamica inflazionistica. Nell'ultima parte dell'anno, gli annunci di anticipo del rialzo dei tassi da parte della Fed e la maggiore determinazione anche da parte della Bce nel contrastare ogni fiammata inflazionistica hanno nuovamente influenzato la dinamica dei rendimenti penalizzando le quotazioni dei mercati obbligazionari. Per l'intero 2021 si registrano rendimenti complessivi negativi per tutti gli indici obbligazionari governativi, con perdite che vanno dal 2,5% per gli Stati Uniti a oltre il 3% per i mercati governativi dell'area Uem. Sul mercato corporate si registrano rendimenti negativi attorno all'1%, mentre la ricerca di rendimento ha sostenuto ancora la domanda di obbligazioni high yield il cui rendimento si attesta attorno al 3%. I mercati azionari sono stati influenzati positivamente dalle aspettative di crescita, correlate all'implementazione degli interventi di politica fiscale. Mentre sui mercati dell'area Uem i maggiori rialzi si sono manifestati nel primo trimestre e negli ultimi mesi dell'anno, sul mercato Usa gli andamenti sono risultati più lineari. In termini di rendimenti annui, si riscontrano in entrambi i casi crescite delle quotazioni superiori al 20%. Si registrano invece andamenti più contrastanti nei paesi asiatici, mentre l'indice generale dei paesi emergenti ha subito un calo delle quotazioni. In Italia l'indice Ftse Mib è cresciuto del 23%, registrando una performance migliore rispetto alla media Uem. Tra i settori più dinamici c'è stato quello finanziario in generale, che aveva sofferto maggiormente in precedenza e che nel 2021 ha potuto riprendere la distribuzione di dividendi.



BILANCIO DI MISSIONE

1 – IL QUADRO ISTITUZIONALE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fano è una persona giuridica privata, senza fini di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio. Essa deriva idealmente dalla Cassa di Risparmio di Fano, dopo il conferimento dell'azienda bancaria effettuato ai sensi della legge n. 218/1990, ed è disciplinata dal Decreto Legislativo n. 153/1999 e successive integrazioni e modificazioni.

Sono Organi della Fondazione:

L'Assemblea dei Soci;

Il Consiglio Generale, con funzioni di organo di indirizzo;

Il Consiglio di Amministrazione, con funzioni di organo di amministrazione;

Il Presidente;

Il Collegio dei Revisori, con funzioni di organo di controllo;

Il Segretario Generale.

Il rapporto tra gli organi istituzionali della Fondazione è ispirato a criteri di collaborazione e correttezza, nel rispetto dei diversi ruoli.

L'**Assemblea dei soci** è composta di 100 soci, di cui 70 di nomina assembleare e 30 su designazione di Enti, Istituzioni ed Organizzazioni presenti sul territorio di riferimento della Fondazione.

I soci costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'Ente originario (Cassa di Risparmio di Fano) ed assolvono le funzioni di raccordo con il territorio sia nel contesto delle riunioni periodiche che attraverso contatti ricorrenti con l'Amministrazione dell'Ente.

I soci non hanno diritti né sul patrimonio né sulle rendite della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati eletti i seguenti soci:

- ▶ Dott. Luigino Bartolini
- ▶ Dott. Alessandro Berluti
- ▶ Dott. Rodolfo Colarizi (conferma secondo mandato)
- ▶ Dott.ssa Francesca D'Addio
- ▶ Prof.ssa Anna Falcioni
- ▶ Sig. Pierstefano Fiorelli (conferma secondo mandato)
- ▶ Dott.ssa Paola Giovanelli
- ▶ Dott. Antonio Lacetera (conferma secondo mandato)
- ▶ Dott. Carlo Russo
- ▶ Dott.ssa Antonella Scarcelli
- ▶ P.C. Mattia Tarsi

Sono invece cessati i seguenti soci:

- ▶ Ing. Luciano Zengarini
- ▶ Dott. Daniele Diotallevi
- ▶ Gen. Alessandro Paganucci
- ▶ P. Agr. Eugenio Pucci
- ▶ Prof. Giorgio Pedini
- ▶ Ing. Paolo Luzi
- ▶ Sig. Mauro Giampaoli
- ▶ Sig.ra Carla Tomassoni
- ▶ Dott. Giorgio Magnanelli
- ▶ Prof.ssa Valeria Purcaro

Il **Consiglio Generale** è composto di 14 membri, 7 di nomina assembleare e 7 su designazioni di Enti ed Istituzioni. E' presieduto dal Presidente della Fondazione (che non ha diritto di voto).

Nel corso dell'anno si è proceduto al suo completamento con la nomina del 14° membro, la Dott.ssa For. Mirella Montalbano eletta su designazione dell'Assemblea dei Soci per coprire il posto lasciato libero dall'Avv. Maria Francesca Mariani passata in data 1/9/2020 al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio Generale per il quinquennio 2020-2025 risulta quindi così composto:

▶ Dott.	Rodolfo	Battistini	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶ Avv.	Luciano Filippo	Bracci	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶ Rag.	Gabriele	Darpetti	(in rappresentanza della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola)
▶ Dott.	Giovanni	Del Gaiso	(in rappresentanza dei Comuni di Cartoceto, Fossombrone e Colli al Metauro)
▶ Dott.	Marco	Ferri	(in rappresentanza dell'Università di Urbino)
▶ Dott.ssa	Anna Maria	Genovali	(in rappresentanza del Comune di Fano)
▶ Dott.	Tonino	Giardini	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶ Sig.	Andrea	Giuliani	(in rappresentanza della CCIAA delle Marche)
▶ Dott.	Giuliano	Lucarini	(in rappresentanza dei Comuni di Terre Roveresche, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, e S. Costanzo)
▶ Prof.ssa	Donatella	Menchetti	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶ Dott. For.	Mirella	Montalbano	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶ Dott.	Luciano	Ordonselli	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶ Rag.	Giancarlo	Paci	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶ Dott.	Maurizio	Tomassini	(in rappresentanza del Comune di Fano)

Il dott. Tonino Giardini è stato nominato Vice Presidente del Consiglio Generale.

Il Consiglio Generale nel corso del 2021 si è riunito 6 volte per la determinazione ed il controllo dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione e degli indirizzi sia in campo economico-finanziario (investimenti del patrimonio) che in campo progettuale (interventi sul territorio), nel rispetto delle attribuzioni assegnategli dalla Legge e dalla Carta Statutaria.

L'attività del Consiglio Generale, come quella degli altri Organi, è stata ancora influenzata dallo sviluppo della pandemia da Covid 19, sia nella prima parte dell'esercizio che sul finale. Tale situazione, legata al repentino aumento dell'inflazione con conseguente instabilità dei mercati - anche a causa dei tassi mantenuti ancora bassi dagli organismi di controllo della base monetaria - ha suggerito la prosecuzione dell'atteggiamento di prudenza nell'investimento del patrimonio, specie sul finire dell'esercizio quando i risultati conseguiti si appalesavano abbondantemente al di sopra degli obiettivi di periodo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione e da 4 Consiglieri uno dei quali, il dott. Claudio Giardini, con la funzione di Vice Presidente.

Il Consiglio è stato impegnato nel tentativo di dare attuazione al programma previsto nel Documento Programmatico Previsionale 2021. Purtroppo alcune attività previste sono state annullate, modificate e/o ridotte e non hanno rispettato la normale programmazione. Gli spazi espositivi in alcuni momenti sono rimasti chiusi ed anche gli eventi alla Pinacoteca San Domenico hanno fortemente risentito della situazione con una piena attività solo nei mesi estivi.

L'attività di gestione del patrimonio è stata seguita con grande attenzione, insieme all'Advisor, cercando di cogliere le opportunità offerte dal mercato, ma mantenendo sempre un elevato stock di liquidità. Dopo una partenza fortemente negativa, dal mese di marzo la situazione è progressivamente migliorata, rimanendo sempre al di sopra dei livelli di redditività attesi e chiudendo con risultati veramente apprezzabili.

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione ed ha la rappresentanza di fronte ai terzi e nei giudizi di qualsiasi ordine e grado. Promuove e coordina l'attività della Fondazione e partecipa quale componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che presiede, come le riunioni del Consiglio Generale e dell'Assemblea dei soci. Assume, nei casi di assoluta e improrogabile urgenza, sentito il Segretario Generale, ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori è stato rinnovato nel mese di novembre con la nomina del Dott. Roberto Guerra alla carica di Presidente e conferma dei due revisori effettivi: Dott.ssa Gessica Miucci e Rag. Simona Santorelli. Revisori supplenti sono stati nominati la Dott.ssa Rossella Donnini e il Dott. Carmine Riggioni. Alla fine del mese di dicembre è venuta a mancare la Dott.ssa Gessica Miucci e nei primi giorni dell'anno nuovo si è proceduto alla ricomposizione temporanea del Collegio con il passaggio del dott. Carmine Riggioni a componente effettivo, nomina confermata poi dal Consiglio Generale che ha

provveduto anche alla nomina del nuovo revisore supplente nella persona della dott.ssa Federica Bartocetti. Il nuovo Collegio, così come il precedente, ha svolto il suo ruolo in modo efficace e competente partecipando attivamente alle attività della Fondazione e riunendosi periodicamente per l'esercizio delle sue funzioni di controllo nel rispetto delle previsioni stabilite dall'art. 24 dello Statuto e dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile. Al Dott. Mario Pelonghini, presidente uscente per scadenza mandato e non confermabile, va il nostro più sentito ringraziamento per l'attività svolta ed un augurio per la sua carriera professionale.

Il Segretario Generale è organo di direzione dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Generale e del Consiglio di amministrazione. E' il capo della struttura operativa, che garantisce la correttezza degli affari amministrativi della Fondazione. Tale compito è stato svolto con assiduità ed impegno, nei vari momenti della vita della Fondazione, in sintonia con il Presidente e con l'aiuto dei propri collaboratori.

2 – TRASPARENZA E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Gli organi della Fondazione, così come i componenti della struttura operativa, svolgono la loro attività ispirandosi a rigorosi principi di trasparenza per garantire l'assunzione di determinazioni imparziali, legittime e rispettose della *par condicio* tra i soggetti che a vario titolo hanno con l'Ente rapporti o relazioni.

Nel 2021 gli organi collegiali si sono riuniti più volte, come risulta dal seguente prospetto:

ASSEMBLEA DEI SOCI:	n. 2 riunioni;
CONSIGLIO GENERALE:	n. 6 riunioni;
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:	n.15 riunioni;
COLLEGIO DEI REVISORI:	n. 6 riunioni;
GRUPPI DI LAVORO:	n. 7 riunioni;
COMMISSIONI CONSULTIVE.	n. 8 riunioni.

I documenti relativi alla Fondazione indicati nel Protocollo d'intesa ACRI – MEF del 2015: statuto, regolamenti, bilanci consuntivi, documenti programmatici previsionali, informazioni concernenti gli appalti superiori a certi importi, curriculum degli organi della Fondazione, sono tutti presenti sul sito della Fondazione, dove trovano posto anche la Carta delle Fondazioni ed il suddetto Protocollo.

3 – LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa è costituita da quattro impiegati di concetto, due a tempo pieno e due a tempo parziale assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed è diretta da un Segretario Generale. Non ci sono state variazioni nella composizione del personale dipendente rispetto al precedente esercizio.

L'età media del personale dipendente è di anni 47,5 e l'anzianità di servizio media è di 21 anni. Nel calcolo non è compreso il Segretario Generale non intrattenendo un rapporto di lavoro dipendente.

4 – LA FUNZIONE CONSULTIVA E LE CONSULENZE ESTERNE

Per la funzione consultiva il Consiglio Generale si avvale dei Gruppi di Lavoro, composti esclusivamente di Consiglieri Generali competenti nelle diverse materie dei settori di intervento della Fondazione, coordinati dal Vice Presidente del Consiglio Generale.

Il Consiglio di Amministrazione si affida a Commissioni Consultive di settore ove, oltre al Presidente e ad un Consigliere di Amministrazione, sono presenti alcuni soci ed esperti, anche esterni alla Fondazione, di provata competenza e affidabilità.

La Fondazione si giova inoltre per la consulenza di natura fiscale, tributaria e di bilancio dello Studio del Dott. Vincenzo Galasso, e per la contabilità del personale dello Studio Effelle Paghe.

Nell'attività di programmazione finanziaria, asset allocation, selezione degli investimenti e monitoraggio del portafoglio finanziario e quindi nella gestione del proprio patrimonio mobiliare la Fondazione si avvale della collaborazione della Società PROMETEIA Advisor SIM S.p.A. di Bologna con due distinti contratti di consulenza, uno relativo all'analisi di asset allocation ed al monitoraggio del portafoglio ed uno specifico in materia di investimenti.

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione e promozione dell'immagine e dell'attività per il 2021 è stato sottoscritto un contratto di consulenza con l'Agenzia di Comunicazione "COMUNICA Srl" che ha

curato anche lo sviluppo del nuovo logo, del nuovo sito, dell'house organ e la presenza della Fondazione sui canali social.

Specifici incarichi nell'ambito del patrocinio legale e tutela fiscale sono stati poi conferiti ad alcuni professionisti per la promozione di azioni a garanzia e tutela degli interessi della Fondazione.

5 – OBIETTIVI PERSEGUITI E RISULTATI OTTENUTI

Il positivo andamento del portafoglio finanziario, che, dopo un'incerta partenza, ha fatto registrare risultati ben superiori alle previsioni del periodo, ha consentito di sviluppare buona parte del programma di attività previsto, con alcune limitazione causate dalla persistenza della pandemia sia nella prima che nella seconda parte dell'esercizio.

Durante lo svolgimento delle attività non ci sono state variazioni o spostamenti di risorse da un settore all'altro. Solo in fase di chiusura dell'esercizio le poche risorse ancora presenti in alcuni settori, non interamente impegnate, sono state destinate al settore "famiglia e valori connessi" per il finanziamento dei lavori di costruzione del nuovo Centro natatorio.

Oltre alle erogazioni nei singoli settori, di cui si dirà di seguito, sono presenti, tra i Conti d'ordine, i seguenti impegni erogativi pluriennali, peraltro coperti da corrispondente disponibilità nel "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni":

INIZIATIVA	DATA DELIBERA	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
Contributo triennale a Fanoateneo	09/09/2019	2022	60.000,00
Impegno per affitto S. Agostino	09/09/2021	2022	4.200,00
Convenzione per gestione Lago Vicini	28/09/2020	2022	10.000,00
Celebrazioni 150° Ruggero Ruggeri	15/11/2021	2022	10.000,00
Quota associativa Fondazione Teatro della Fortuna	28/06/2021	2022/23	30.000,00
TOTALE			114.200,00

5.1– SETTORE “ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”

L'attività della Fondazione in questo settore si caratterizza per interventi erogativi nelle seguenti categorie:

5.1.1 - RECUPERO E RESTAURO EDIFICI STORICO-MONUMENTALI

Nel corso dell'esercizio sono iniziati i lavori di riqualificazione dell'ex Palazzo Zagarelli, oggi Borgogelli Avveduti.

Si tratta del primo stralcio di un intervento più ampio che la Fondazione ha iniziato per ridare lustro ad un immobile che si trova nel cuore del centro storico di Fano.

Un immobile costruito in epoche diverse (tra il '500 e l'800) che si estende su una superficie di circa 2.500 mq, si sviluppa su più piani e conta due cortili interni oltre a delle affascinanti cantine.

La Fondazione lo ha acquistato nel 2019 insieme a tutti gli arredi, opere e documenti presenti all'interno.

I lavori, ancora in corso per la parte relativa alle volte interne, hanno interessato il risanamento delle facciate esterne e la revisione dell'intera copertura, impegnando circa 1 milione di euro di risorse patrimoniali.

5.1.2 - ACQUISTO DI OPERE D'ARTE

Nell'esercizio 2021 la Fondazione ha acquistato dalla Altomani & Sons Srl di Pesaro n. 6 mattonelle dei Piattelletti (che sono state poi l'oggetto di una mostra organizzata insieme al Comune di Fano nella Sala Morganti). Ha inoltre acquistato una medaglia in bronzo del papato Paolo V (1605-1621) ad un'asta presso Sixbid di Baden-Baden in Germania, per arricchire la propria collezione.

Come in passato, la Fondazione è stata destinataria di donazioni da parte di cittadini di alcune opere d'arte e di oggetti a rilevanza culturale, riconoscendo alla Fondazione una funzione di conservazione di tali beni, anche al fine di una loro fruizione pubblica.

Sono state infatti donate le seguenti opere:



- “Ritratto di famiglia” di Bruno Bruni (Bruno d’Arcevia), olio su tela, cm 180x220, realizzato nel 1998, donata dall’autore;
- n. 183 riviste di teatro, donate da Giovanni Maria Briganti ed inserite nella raccolta presente nella Saletta Ruggeri di Palazzo Bracci Pagani.

Ai donanti la gratitudine dell’Ente con la garanzia che le opere saranno adeguatamente valorizzate ed esposte al pubblico.

5.1.3 - **ATTIVITA’ EDITORIALE**

Sono state realizzate direttamente dalla Fondazione le seguenti pubblicazioni:

- ▶ Il catalogo “Storia di un pavimento. I Piattelletti di Fano” a cura di Claudio Giardini relativo alla mostra allestita nella Sala Morganti del Comune di Fano
- ▶ Il catalogo “Bruno d’Arcevia. Le stanze della magia” relativo alla mostra allestita nella Diana Art Gallery di Palazzo Bracci Pagani, a cura di Dante Piermattei
- ▶ L’opuscolo “Fano con Ruggero Ruggeri 150 – L’aria di casa”, a cura di Dante Piermattei, per la prima parte delle celebrazioni dell’anniversario della nascita dell’attore fanese (1987/2021)
- ▶ “E fa’ sapere a’ duo miglior di Fano. Dante, Boccaccio e Fano tra Comune e Signoria” di Dante Piermattei
- ▶ “L’ultima lettera” di Sergio Schiaroli
- ▶ “Fanesi”, in ricordo del compianto prof. Alberto Berardi per molti anni Consigliere di Amministrazione e Vice Presidente della Fondazione, pubblicata insieme a Conte Camillo Edizioni del Metauro.

Per la collana “I libri del lago Vicini” il decimo numero:

- ▶ “Gli alberi e gli arbusti delle Marche” di Leonardo Gubellini, edizione che, a causa delle restrizioni di fine anno dovute alla pandemia, è stata presentata nel mese di marzo 2022.

Sono state inoltre acquistate alcune copie di pubblicazioni di vario genere e interesse locale, legate al territorio (storia, folklore, scienza, arte, ecc.) a sostegno di iniziative che valorizzano la città di Fano ed il suo comprensorio.

5.1.4 - **INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE**

La riapertura del Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani, dopo il lock-down è avvenuta nel mese di maggio.

Nella Diana Art Gallery sono state allestite cinque importanti mostre:

“La linea del paesaggio. Dipinti, Calcografie, Acquerelli” dal 15 maggio al 20 giugno 2021, una mostra di opere in ricordo di Marcello Lani, un grande artista dell’incisione italiana famoso soprattutto per la sua tecnica detta “monotipo” nella quale l’incisione in bianco e nero viene stampata a colori dall’autore, riutilizzando la matrice originale dipinta a olio per ogni esemplare. Marcello Lani non è stato solo un artista ma anche un bravissimo insegnante ed una delle figure più rappresentative della Scuola del Libro di Urbino.

Mostra dell’Accademia Fanum Vitruvio “Vado al massimo. Cronache dall’Italia postmoderna” a cura di Luca Beatrice dal 26 giugno al 1° agosto 2021. La mostra era costituita da una selezione di diciotto artisti italiani attivi negli anni Ottanta, includendo nel termine “arte” anche la moda con Missoni, la fotografia pubblicitaria di Oliviero Toscani, il design e l’architettura di Massimo Iosa Ghini e Riccardo Dalisi, senza privilegiare una sola linea o un linguaggio particolare, cercando piuttosto di riproporre la molteplicità di allora, per uno sguardo orizzontale, libero, disinvolto.

Mostra “Bruno d’Arcevia. Le stanze della magia” dal 7 agosto al 17 ottobre 2021.

La Mostra presentata da Anna Maria Ambrosini Massari, docente di Storia dell’Arte Moderna presso l’Università degli Studi di Urbino, ha visto in esposizione 57 opere e ha rappresentato un’opportunità straordinaria, e forse unica nel suo genere, per conoscere Bruno D’Arcevia, per valutare la bellezza, la grandezza e il coraggio della sua arte.

Mostra Silvio Cattani “In/Fermento”, dipinti 2018/2021 dal 21 ottobre al 30 novembre 2021

Silvio Cattani, cofondatore e Vice Presidente del Mart (il Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Rovereto), ha avuto contatti fin dall’infanzia con Fano avendo frequentato l’Istituto d’Arte Apolloni e l’Accademia di Belle Arti di Urbino. Trattasi di un autore creativo nell’uso

dei colori, come il giallo, il rosso e il rosa, e nelle contaminazioni di segni a matita, lavorando su fondi di carta, acciaio e legno. Nascono così creazioni colorate e astratte, assolutamente originali, che mettono in luce il rapporto con gli elementi naturali.

Mostra "Contemporanei Sognatori. Ritratti in 973 giorni" di Giorgio Valentini

Tenutasi dal 4 dicembre 2021 all'9 gennaio 2022, la mostra voleva porre l'attenzione sul talento di Valentini, già storico e preziosissimo collaboratore di Bruno Bozzetto e intelligente animatore anche in proprio. Un notevole riscontro che ha attirato tantissimi visitatori, tra cui numerose scolaresche.

La Fondazione, come sopra anticipato, in seguito all'acquisto delle 6 piastrelle, nell'estate 2021 ha poi realizzato la mostra "Storia di un pavimento. I Piattelletti di Fano" presso la Sala Morganti, adiacente la Fondazione, in collaborazione con il Comune di Fano.

Trattasi della mostra su un antico pavimento collocato nella non più esistente chiesetta fanese di Santa Maria del Riposo, che ha presentato, oltre alle sei formelle della Fondazione, anche un buon numero di mattonelle che per la loro dispersione fine ottocentesca pervennero in collezioni pubbliche e private italiane ed europee.

Ha realizzato inoltre, in collaborazione con il Comune di Fano, Fondazione Teatro, ASET, BCC Fano e RTI Rocca Malatestiana, un ricco programma di manifestazioni in occasione del 700° anniversario della morte di Dante Alighieri, dal titolo "FANOXDANTE".

Al centro di tutto, la figura e l'opera del Sommo Poeta che sono stati celebrati attraverso spettacoli musicali, conferenze, concerti, un evento espositivo, uno spettacolo teatrale oltre ad itinerari nei luoghi danteschi della città di Fano, che si sono protratti fino a dicembre. Particolarmente interessante il programma le letture e performance dantesche "Dante e noi", che ha visto il coinvolgimento degli studenti del Nolfi/Apolloni, tenutesi il 15 e 16 ottobre alla Pinacoteca San Domenico.

Dal mese di luglio la Fondazione ha aperto le sue porte alla città per dare la possibilità di visitare la preziosa Quadreria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con gli studenti del Corso di Laurea Magistrale di Storia dell'Arte della Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" (docente prof.ssa Cecilia Prete) che hanno accompagnato i visitatori alla scoperta della Quadreria dove è stato possibile ammirare, tra gli altri, le nature morte di Magini, i ritratti di Ceccarini, i pittori del periodo compreso tra l'Ottocento e il Novecento.

Anche nel 2021 non è stato possibile organizzare la tradizionale edizione concertistica "Le domeniche al San Domenico", ma nel periodo estivo sono stati organizzati all'interno della Pinacoteca San Domenico:

- un concerto degli allievi dell'Ass. Musicale Lodovico Grossi da Viadana diretto dal Maestro Alessandro Felicioli;
- un concerto dell'Orchestra di Fiati "Fanum Fortunae" diretta dal Maestro Sauro Nicoletti
- un concerto della Banda Musicando di Colli al Metauro diretto dal Maestro Michele Spadoni
- il tradizionale concerto di San Domenico del Coro Polifonico Malatestiano diretto dal Maestro Francesco Santini con Alessio Löwenthal al pianoforte
- vari concerti nell'ambito dell'Incontro Internazionale Polifonico Città di Fano
- la rassegna di due incontri di "Arte & Musica", il primo con la conferenza della dott.ssa Maria Maddalena Paolini accompagnata da Alessio Löwenthal al pianoforte, il secondo con una conferenza del dott. Fabio Fraternali accompagnata da Paola Perucci all'arpa storica.

Continua la partecipazione ed il sostegno della Fondazione in qualità di socio:

- al Centro Studi Vitruviani, insieme al Comune di Fano, all'Università Politecnica delle Marche, all'Università degli studi di Urbino e al MIBACT Segretariato Regionale Marche, al fine di diffondere la conoscenza della cultura classica e della classicità e promuovere la ricerca e la documentazione sull'opera antica e l'influenza moderna di Vitruvio;
- al Centro Internazionale di Studi Malatestiani, costituito con il Comune di Fano e l'Università degli Studi di Urbino per promuovere e favorire gli studi storici sulle Signorie dei Malatesti sotto



tutti gli aspetti storico, giuridico, economico, politico e contabile, e la cui sede è proprio all'interno dei locali della Fondazione.

Costante il supporto alle iniziative culturali organizzate nel Comune di Fano quali l'edizione Estatica del Carnevale 2021, le manifestazioni promosse dalla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano, alla cui compagine la Fondazione è tornata ad aderire, la rassegna FANO JAZZ By the Sea, l'edizione 2021 di "Passaggi" ed il progetto Letteraria: le giornate del premio.

Prosegue il contratto di comodato gratuito per la ex Chiesa di San Michele a favore del Comune di Fano per ospitarvi il Museo della Via Flaminia.

E' stato infine perfezionato un accordo di collaborazione con la Diocesi ed il Comune di Fano per valorizzare in maniera integrata e rendere omogenea e funzionale la proposta culturale della città e facilitare l'accesso al patrimonio culturale da parte del pubblico.

5.1.5 – **INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI NEI LOCALI DELLA FONDAZIONE**

Negli ultimi mesi dell'anno la Fondazione è tornata ad ospitare nella propria Sala di rappresentanza conferenze, convegni e iniziative di varia natura, come di seguito elencati:

Elenco delle conferenze e convegni tenuti nell'anno 2021 presso la Sala di Rappresentanza in Via Montevicchio n. 114

data	oggetto della conferenza
7-8/11/2021	Giornata internazionale di studi dedicata alla figura di Cesariano organizzata dal Centro Studi Vitruviani
12/11/2021	Cerimonia di conferimento lasciti e borse di studio della Fondazione Mondo di Fano
26/11/2021	Presentazione libro "E fa saper a duo miglior di Fano, Dante, Boccaccio e Fano tra Signoria e Comuni" di Dante Piermattei
3/12/2021	Convegno "Violenza di genere: tra psicologia e psichiatria" organizzato dagli Ospedali Riuniti Marche Nord
4/12/2021	Cerimonia di inaugurazione della mostra "Contemporanei Sognatori. Ritratti in 973 giorni" di Giorgio Valentini
10/12/2021	Presentazione progetto "Le Cento Città" di Giorgio Antinori
11-12/12/2021	Convegno "Salute e Ambiente: dall'ecologia alla pratica clinica. Riflessioni sui disordini del neuro-sviluppo" organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Pesaro Urbino
15/12/2021	Presentazione libro "Provaci! Anche tu puoi vincere" di Massimo Ceresani - organizzata da ASD Atletica Fano
16/12/2021	Cerimonia dello scambio degli auguri per le festività natalizie
16/12/2021	Convegno sulla situazione economica regionale organizzato dal Centro Studi Economia e Territorio di Fano
17/12/2021	Presentazione del libro "Fanesi" in ricordo del Prof. Alberto Berardi

Elenco delle manifestazioni tenute nell'anno 2021 presso la Pinacoteca San Domenico - Via Arco D'Augusto

(A causa delle restrizioni – distanziamento - dovute alla pandemia e per la sua maggior capienza la Pinacoteca San Domenico è stata utilizzata anche in luogo della Sala di rappresentanza)

date	oggetto della manifestazione
28-29-30/05/2021	Presentazione catalogo e video "Pitture in quiete" ed Esposizione temporanea nature morte del Magini
4/6/2021	Presentazione libro "El Pinochi fanes" – Associazione AISPOD di Fano
5/6/2021	Presentazione libro "Fuori dalla finestra" – Circolo Legambiente Fano Idefix
11/6/2021	Presentazione libro "Gli anfibi e i rettili della Provincia di Pesaro Urbino 1980-2020" a cura di Luciano Poggiani e Virgilio Dionisi
17/6/2021	Presentazione libro "L'ultima lettera" di Sergio Schiaroli
4/7/2021	Rassegna Impronte Femminili - Comune di Fano
10/7/2021	Premiazione Gran Galà dell'Olio "L'Oro d'Italia e del Mediterraneo" 2021 - OLEA
11/7/2021	Concerto degli allievi dell'Associazione Musicale Lodovico Grossi da Viadana diretto dal Maestro Alessandro Felicioli
14/7/2021	Convegno "COVID-19: la scienza al letto del paziente" – Azienda Osp. ORMN

16/7/2021	Convegno sul tema " L'Economia in Italia – l'analisi storica attraverso le relazioni dei Governatori della Banca d'Italia, ed i possibili scenari futuri" organizzato dalla Fondazione di Comunità e dalla Fondazione Carifano
16/7/2021	Presentazione volume "Gli stemmi dei Del Cassero, dei Martinozzi e la lastra terragna araldica della chiesa di San Domenico a Fano" di Antonio Conti
18/7/2021	Concerto dell'Orchestra di fiati "FANUM FORTUNAE" diretta dal Maestro Sauro Nicoletti
27-28-29/7/2021	Concerti Fano Jazz Network "Exodus: Gli echi della migrazione"
3/8/2021	Concerto banda Musicando di Colli al Metauro diretto dal Maestro Michele Spadoni
7/8/2021	"Arte & Musica" alla Pinacoteca San Domenico - Dott.ssa Maria Maddalena Paolini "Intorno a una 'doppia' Maddalena di G. F. Guerrieri" - Alessio Löwenthal, pianoforte
8/8/2021	Concerto per San Domenico del Coro Polifonico Malatestiano diretto dal Maestro Francesco Santini con Alessio Löwenthal al pianoforte
14/8/2021	"Arte & Musica" alla Pinacoteca San Domenico - Dott. Fabio Fraternali "Francesco Mancini da Sant'Angelo in Vado: la fortuna e la grazia di un pittore marchigiano nella Roma del Settecento"- Paola Perucci, arpa storica
24-31/8-9/9/2021	Serate sotto le stelle organizzate da Accademia Vitruvio Fanum in collaborazione con il Comune di Fano
28/8/2021	Inaugurazione mostra "Storia di un Pavimento. I Piattelletti di Fano"
4/9/2021	Incontro Internazionale Polifonico - Concerto conclusivo Accademia Europea per direttore di coro
8/9/2021	FANOXDANTE - Coro Polifonico Malatestiano - Giorgio Colangeli "Dante il Viaggio la Parola il Canto". Nell'ambito dell'Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano"
11/9/2021	Incontro Internazionale – Maratona corale
19/9/2021	Concerto premiazione 1° Concorso Internazionale per strumenti a fiato "Città di Fano" per clarinetto
24/9/2021	Presentazione libro "L'uomo che amava la terra" di Anna Maria Battistini
25/9/2021	Presentazione libro "Nicolò Fontei - Storia e vicende di un prete musicista orcianese nella prima metà del Seicento" di Don Silvano Bracci
30/9/2021	FANOXDANTE - Francesco Grandi e la Galleria dantesca - Conferenza Concerto della Fondazione Teatro
3/10/2021	Incontro intervista con Bruno D'Arcevia
15-16/10/2021	FANOXDANTE - Dante e noi (studenti rivivono la Commedia) Letture e performance dantesche
16/10/2021	Il Seminario regionale Prima del tempo: "Home Visiting; sostegno alla genitorialità nei primi mille giorni di vita"
22/10/2021	Presentazione libro "PARLIAMO DI CIBO" Maratona di parole sulla sana alimentazione - Fondazione Francesca Pirozzi
23/10/2021	Inaugurazione mostra Silvio Cattani "In/Fermento", dipinti 2018/2021
5-6-7/10/2021	Presentazione progetto "WK 10.0 PRACTICING FICTION WITH REALITY" - Umanesimo Artificiale

**Elenco delle manifestazioni tenute nell'anno 2021
presso il Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani – Corso Matteotti 97**

date	oggetto della manifestazione	luogo
15/5-12/6/2021	"La linea del paesaggio. Dipinti, Calcografie, Acquerelli". Mostra di opere di Marcello Lani	Diana Art Gallery
14-23/5/2021	Mostra "TATTOO CORPI E FIORI ADIACENTI" di Florindo Rilli, fotografia e Gian Luca Proietti, disegni	Spazio Espositivo Pagani
5-20/6/2021	"VIAGGIO AL FEMMINILE. Riflessioni oltre l'immagine". Mostra fotografica di Oriana Perrone	Spazio Espositivo Pagani
9/6/2021	Iniziativa dell'Università dei Saperi - Ricordando Francesco Scarabocchi "Porto in salvo dal freddo le parole"	Corte del Nespolo
26/6-1/8/2021	Mostra "Vado al massimo. Cronache dall'Italia postmoderna" a cura di Luca Beatrice - Accademia Fanum Vitruvio	Diana Art Gallery
3/7/2021	Concerto dell'Associazione Age diretto dal Maestro Luca Ferretti	Corte del Nespolo
7/7/2021	Presentazione libro d'arte fotografico "Noi della zona" di Paolo Tallevi e Massimo Bini - Università dei Saperi	Corte del Nespolo
16-25/7/2021	Mostra "El Vulòn: dal pupo alla maschera" - Carnevalesca	Spazio Espositivo Pagani
22/7/2021	Presentazione libro "Gli illegali" di Piemicola Silvis - Università dei Saperi	Corte del Nespolo
23/7/2021	Presentazione libro "Il Carnevale di Fano nelle cartoline postali" di R. Manna e S. Clappis	Corte del Nespolo
25/7/2021	Concerto Corpo Bandistico di Cartoceto diretto dal Maestro Andrea Fanesi	Corte del Nespolo
31/7-15/8/2021	Mostra "Le Forme dell'arte" - Carnival Factory	Spazio Espositivo Pagani

7/8-17/10/2021	Mostra "Bruno d'Arcevia. Le stanze della magia"	Diana Art Gallery
19/8/2021	Presentazione mostra Centrale Fotografia in occasione della Giornata Internazionale della Fotografia	Corte del Nespolo
21/8-3/9/2021	Mostra "Camouflage 2021" di Abel Zeltman curata da Raffaella Manna ed organizzata dall'Ente Carnevalesca	Spazio Espositivo Pagani
22/8/2021	Concerto banda G. Garavini di Terre Roveresche diretto dal Maestro Fabio Generali	Corte del Nespolo
11/9/2021	Presentazione libro "Il Testimone" di Stefano Medas - Università dei Saperi	Corte del Nespolo
7-15/9/2021	Garden di "ARS ELECTRONICA" - Presentazione progetti in esposizione: "Un suono in estinzione", "Un millesimo di millimetro", "Entu" - Umanesimo artificiale	Spazio Espositivo Pagani
15/9/2021	Conferenza Prof. Francesco Fioretti "Il giovane Dante" - Università dei Saperi	Corte del Nespolo
2-17/10/2021	Mostra personale di Enrico Pierotti	Spazio Espositivo Pagani
23/10-1/11/2021	Mostra di tessuti artistici Anna Lorenzetti, "Di ago, di filo, di sogno"	Spazio Espositivo Pagani
23/10-8/11/2021	Mostra Silvio Cattani "In/Fermento", dipinti 2018/2021	Diana Art Gallery
6-14/11/2021	Mostra "Dove" di Samuele Niccolini	Spazio Espositivo Pagani
21/11/2021-7/1/2022	Mostra "L'aria di casa" a cura di Dante Piermattei nel 150° dalla nascita di Ruggero Ruggeri	Spazio Espositivo Pagani
4/12/2021-9/1/2022	Mostra "Contemporanei Sognatori. Ritratti in 973 giorni" di Giorgio Valentini	Diana Art Gallery
5-8/12/2021	Concerti balcone Palazzo Bracci "Natale più"	Balcone Palazzo Bracci

5.2 SETTORE "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

E' proseguito il sostegno all'Associazione Fanoateneo con l'erogazione della seconda tranche del contributo relativo al triennio 2020-2022 finalizzato allo svolgimento e alla promozione della ricerca scientifica e dei corsi universitari a Fano presso il Palazzo San Michele.

La Fondazione ed il Comune di Fano sono i maggiori sostenitori dell'Associazione che vede la partecipazione anche di altri Comuni del territorio (Cartoceto, Saltara e San Costanzo) e di due banche: il Creval, la Banca di Credito Cooperativo di Fano.

Gli iscritti presso la sede distaccata di Fano dell'Università degli Studi di Urbino per l'anno accademico 2021/2022 ammontano a un totale di 402 studenti, di cui 137 iscritti al corso di laurea in Economia e Management e 265 al corso di laurea in Biotecnologie, con incremento degli iscritti in entrambi i Corsi, dopo un leggero calo registrato nel precedente anno accademico a seguito del forzato contenimento del numero di iscrizioni al Corso in Biotecnologie.

		A.A. 2020/2021			A.A. 2021/2022		
		1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno
ECONOMIA E MANAGEMENT	N	50	45	40	50	45	42
TOTALI ECONOMIA E MANAGEMENT	N	135			137		
		1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno
BIOTECNOLOGIE	N	82	80	80	115	70	80
TOTALI BIOTECNOLOGIE	N	242			265		
TOTALE GENERALE	N	377			402		

Sono stati inoltre confermati gli interventi in favore delle scuole di musica operanti sul territorio e concessi contributi alla Fondazione Museo del Bali per l'allestimento di tre nuove postazioni interattive per il rilancio dell'attività del museo post Covid 19 ed all'Associazione Fanoateneo per la prosecuzione dell'attività di ricerca sulla malattia rara "Atassia- Teleangectasia".

Tra le nuove iniziative messe in campo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fano nel settore dell'arte e della musica c'è la 1^a Edizione del Concorso Internazionale per strumenti a fiato Città di Fano. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'associazione culturale Arte e Musica del Maestro Sauro Nicoletti e con il patrocinio del Comune di Fano. Le finalità di questa iniziativa sono la divulgazione culturale musicale, la valorizzazione della personalità artistica dei concorrenti e al tempo stesso la promozione del nome e dell'immagine di Fano.

La prima edizione della manifestazione è stata dedicata a clarinettisti di qualsiasi nazionalità ed ha visto una grande partecipazione. Si sono infatti iscritti 33 concorrenti da tutte le parti d'Italia e dall'estero, con

una età media di 23 anni, da un minimo di 18 anni a un massimo di 34 anni, suddivisi in n.12 ragazze e n. 21 ragazzi.

Dopo una pre-selezione, svolta a distanza, sono stati ammessi alla finale in presenza 16 concorrenti, ascoltati dal vivo dalla giuria che ha evidenziato l'alto livello e lo spessore di tutte le esibizioni ed alla fine ha premiato un vincitore mentre in tre si sono classificati ex-quo al secondo posto.

Inoltre, nell'ambito della nuova iniziativa messa in atto con il Bando crowdfunding (di cui si dirà più diffusamente nel settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"), hanno trovato finanziamento anche le iniziative del settore proposte dall'Associazione Letteraria e dall'Africa chiama onlus, rivolte ai giovani.

5.3 SETTORE "SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA"

È stato incrementato il fondo per la realizzazione di un Centro di Riabilitazione in acqua presso il nuovo impianto natatorio.

Sono stati inoltre finanziati due progetti attraverso il bando Crowdfunding, uno dell'Associazione Adamo di Fano e l'altro dell'Associazione Genitori e Figli per l'inclusione di Fano rispettivamente per l'assistenza domiciliare di malati oncologici e per attività in acqua per soggetti con gravi disabilità -idrochinesiterapia.

5.4 SETTORE "FAMIGLIA E VALORI CONNESSI"- "ASSISTENZA AGLI ANZIANI"

Le risorse destinate al settore sono state interamente destinate ad incremento del fondo per la realizzazione del nuovo impianto natatorio, per raggiungere l'importo di euro 6,1 milioni di euro necessario alla realizzazione del Centro.

I lavori di costruzione purtroppo procedono a rilento in parte a causa della pandemia, del repentino aumento dei prezzi e delle difficoltà nel reperimento dei materiali, ma dovrebbero comunque concludersi entro la fine del corrente anno.

5.5 SETTORE "VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA"

Lo scorso mese di aprile, per la prima volta nella sua storia, la Fondazione ha pubblicato un bando per la presentazione di progetti nei settori Educazione, Salute, Volontariato e Ambiente, attraverso il crowdfunding.

L'iniziativa, effettuata in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato della Regione Marche e con la piattaforma "Rete del Dono", prevedeva l'avvio di una campagna di raccolta fondi per un massimo di 10 soggetti tra enti e associazioni.

La Fondazione ha messo inizialmente a disposizione una cifra di 50.000 euro che doveva servire per raddoppiare le donazioni raccolte dai destinatari dei progetti ammessi.

Al termine del bando sono state ricevute ben 23 domande e vista l'importante partecipazione la Fondazione ha deciso di accoglierne 13 anziché le 10 inizialmente previste, aumentando il budget da 50.000 a 55.000 euro.

Per le associazioni beneficiarie è stato approntato anche un percorso di formazione ed accompagnamento dedicato sul tema della raccolta fondi online, percorso che ha potuto contare sul supporto della Rete del Dono. La campagna di raccolta ha ottenuto un notevole successo e dei 13 progetti ritenuti idonei a partecipare alla "Campagna di Crowdfunding", ben 11 hanno raggiunto il proprio obiettivo di raccolta economica che è stata di 103.660 euro, ai quali va aggiunto il contributo stanziato dalla Fondazione di 55 mila euro.

Il Crowdfunding è un metodo ancora non molto conosciuto in realtà periferiche come la nostra che offre opportunità considerevoli e questo progetto sperimentale integra la metodologia dell'erogazione dei contributi adottata dalla Fondazione fino a questo momento, contribuendo al sostegno di progetti predisposti dalle associazioni che hanno ottenuto un favorevole riscontro anche dalla collettività, creando una sinergia più ferrea con il territorio di riferimento.

La quota più importante delle risorse assegnate al settore, pari a 100 mila euro, è stata anche quest'anno destinata al finanziamento del Bando per l'assegnazione di contributi a fondo perduto destinati a quegli Enti ed Associazioni che realizzano interventi diretti a supporto dei bisogni primari delle famiglie e dei soggetti presenti sul proprio territorio di riferimento.



Tra i criteri per la valutazione delle domande, oltre alla capacità di lettura e di risposta ai bisogni, alla fattibilità e sostenibilità economica, sono stati privilegiati quei progetti presentati da enti pubblici territoriali e quelli che vedono coinvolti più soggetti nella stessa iniziativa.

I fondi del bando sono andati ai seguenti progetti:

- all'Associazione San Paterniano Onlus di Fano un contributo di € 10.000,00 per l'organizzazione e gestione accoglienza e aiuto alle persone in difficoltà economica;
- alla Cooperativa Sociale Contatto di Fano un contributo di € 10.000,00, per il progetto "Cosine senza tempo";
- al Comune di Fano come capofila dell'Ambito n. 6 un contributo di € 20.000,00 per il progetto "Comunità solidale";
- alla Fondazione Caritas Onlus di Fano un contributo di € 60.000,00 per il progetto "La cura è di casa";
- alla Fondazione Banco Alimentare un contributo di € 10.000,00 per l'acquisto di un automezzo, tenuto conto che, oltre al nostro contributo, con gli altri contributi raccolti e le risorse proprie la predetta associazione raggiunge l'importo necessario per procedere all'acquisto di un mezzo di trasporto refrigerato.

La Fondazione ha inoltre concesso un contributo di € 12.000,00 all'Associazione ADAMO per l'assistenza ai malati oncologici ed altri piccoli contributi ad associazioni presenti sul territorio.

Dal 2017 è stato sospeso il sostegno alla Fondazione Con il Sud mentre è stato accantonato l'importo di € 68.969,34 per i Fondi Speciali per il Volontariato, come previsto dall'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266 a valere sull'esercizio 2021 ed integrato l'importo accantonato nell'esercizio 2020 per €. 1.836,80, per far fronte alle necessità di funzionamento dei Centri Servizi.

5.7 SETTORE "PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE"

Prosegue la collaborazione con l'Associazione Argonauta di Fano per la gestione ed il potenziamento del Lago Vicini, di proprietà della Fondazione, e la pubblicazione di opere attinenti le ricerche e gli studi condotti sulla flora e la fauna presenti nel lago e nell'adiacente bacino del fiume Metauro; nel corso del 2021 è stato realizzato il decimo volume della Collana "I libri del Lago Vicini" dal titolo "Gli alberi e gli arbusti delle Marche" a cura di Leonardo Gubellini. La pubblicazione e presentazione di questo volume è avvenuta nel mese di marzo 2022.

* * * * *

Segue un elenco analitico delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio.

EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ANNO 2021	
EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	
Spese per l'apertura e la gestione del Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani	16.000,00
Spese per l'apertura e la gestione della Pinacoteca San Domenico	16.000,00
Contributo alla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano per attività 2021	15.000,00
Spese per le manifestazioni in occasione del 700° anniversario della morte di Dante Alighieri	15.000,00
Contributo all'Ente Carnevalesca di Fano per il programma della settimana grassa dell'edizione 2021 del Carnevale di Fano e per il Carnevale E-statico (estate 2021)	15.000,00
Allestimento e organizzazione Mostra 'Storia di un pavimento' (i Piattelletti)	14.505,87
Acquisto da Altomani & Sons Srl di Pesaro di n. 6 mattonelle dei Piattelletti	14.500,00
Allestimento e organizzazione Mostra antologica su Bruno d'Arcevia	13.011,25
Quota associativa 2021 Centro Studi Vitruviani	10.000,00
Spese per affitto S.Agostino destinato a sede di alcune associazioni no profit	8.589,05
Contributo a Passaggi Cultura per Passaggi Festival - ed. 2021	5.000,00
Contributo all'Orchestra Sinfonica Rossini per due concerti della stagione 'Tracce a Monte Giove' con ricavato devoluto in beneficenza a Casa Serena di Bellocchi	4.000,00
Contributo a Fano Jazz By The Sea per l'edizione 2021	4.000,00

Pubblicazione volume 'Fanesi' in ricordo del Prof. Alberto Berardi	3.500,00
Contributo alla pubblicazione del volume sulla Rocca Malatestiana	3.452,80
Allestimento e organizzazione Mostra su Ruggero Ruggeri in occasione del 150° anniversario della nascita	3.000,00
Quota associativa 2021 al Centro Internazionale di Studi Malatestiani	2.000,00
Acquisto copie del libro 'Scripta Manebunt' su proposta dell'Università dei Saperi G. Grimaldi - Fano	1.996,80
Pubblicazione libro su Dante e Boccaccio 'E fa' saper a' duo miglior di Fano' di Dante Piermattei	1.840,75
Acquisto copie del libro sulle cartoline postali dedicate al Carnevale di Fano curato da Raffaella Manna e Silvano Clappis	1.560,00
Contributo al Comune di Fano per la "Rassegna Impronte Femminili 2021" - 4ª edizione	1.500,00
Organizzazione manifestazione artistica per la presentazione del libro sul musicista orcianese Nicolò Fontei alla Pinacoteca San Domenico	1.000,00
Contributo all'Associazione Culturale Letteraria di Fano per il progetto 'Giornate di Letteraria' - ed. 2021	1.000,00
Contributo alla Associazione Amici senza Frontiere per l'attività di promozione culturale e sociale "CineFortunae 2021" Omaggio a 4 donne del cinema italiano: Sophia Loren, Giulietta Masina, Anna Magnani, Monica Vitti	1.000,00
Contributo all'Associazione Il Laboratorio Armonico di Fano per la stampa di opuscoli sui concerti d'organo alla Chiesa di S. Maria Nuova	988,00
Pubblicazione libro 'L'ultima lettera' di Sergio Schiaroli	935,56
Sistemazione e pulitura di due lapidi dantesche in occasione del 700°	800,00
Acquisto di una medaglia in bronzo del papato Paolo V (1605 - 1621) presso Sixbid di Baden-Baden - Germania	317,50
Organizzazione eventi 'Arte & Musica' alla Pinacoteca San Domenico - edizione 2021	182,45
Contributo all'Associazione Dimore storiche Italiane di Roma per quota associativa 2021	160,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	175.840,03

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Contributo all'Associazione Fanoateneo finalizzato allo svolgimento e promozione della ricerca scientifica e dei corsi universitari a Fano presso il Palazzo S. Michele, seconda rata del contributo triennale	60.000,00
Organizzazione del "Concorso internazionale per strumenti a fiato Città di Fano" riservato a giovani clarinettisti - prima edizione	15.000,00
Contributo alla Fondazione Museo del Balì di Saltara per l'allestimento di tre nuove postazioni interattive per il rilancio dell'attività del museo post Covid 19	10.000,00
Contributo all'Associazione Fanoateneo per il sostegno dell'attività di ricerca sulla malattia rara Atassia-Telangiectasia	7.500,00
Contributo all'Associazione L'Africa Chiama ONLUS-ONG per il progetto "Prima i bambini" supporto educativo per bambini e famiglie in condizione di fragilità socio economica nel comune di Fano (Bando crowdfunding)	5.000,00
Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2021	2.000,00
Contributo al Coro Polifonico Malatestiano di Fano per attività musicale corale ed evento celebrativo dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri	2.000,00
Contributo all'Associazione Musicale Lodovico Grossi da Viadana di Fano per scuola di musica	2.000,00
Contributo all'Associazione Arte Musica di Fano per corso di orientamento musicale - strumenti a fiato	2.000,00
Contributo all'Organizzazione Vallato di Fano per corsi musicali per orientamento bandistico	1.500,00
Contributo all'Associazione Culturale Letteraria di Fano per le giornate del Premio (Bando crowdfunding)	1.500,00



 FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO

Contributo all'Associazione Musicale Scuola Corale Fano per scuola corale	1.000,00
Contributo al Corpo Bandistico S.Cecilia di Mondolfo per formazione musicale allievi banda musicale	1.000,00
Contributo all'Associazione Genitori Onlus di Fano per scuola di musica	1.000,00
Contributo alla Banda Musicando di Saltara per corso di orientamento bandistico	1.000,00
Contributo al Corpo Bandistico G. Garavini di Orciano di Pesaro per corso di orientamento bandistico per strumenti a fiato e percussioni	1.000,00
Contributo al Coro Lirico Mezio Agostini di Bellocchi di Fano per scuola di musica	750,00
Contributo all'Associazione Musicale La Concordia di San Costanzo per scuola di musica	500,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	114.750,00

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	
Integrazione Fondo per la realizzazione di un Centro di Riabilitazione in acqua presso il nuovo impianto natatorio in costruzione a Fano	216.000,00
Contributo all'Associazione Adamo di Fano per il progetto 'Una rete per ADAMO' (Bando crowdfunding)	6.000,00
Contributo all'Associazione Genitori e Figli per l'Inclusione di Fano per attività in acqua per soggetti con gravi disabilità - idrokinesiterapia (Bando crowdfunding).	5.000,00
Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2021	2.000,00
Contributo per convegno 'Salute e Ambiente: dall'ecologia alla pratica clinica. Riflessioni sui disordini del neurosviluppo'	1.000,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	230.000,00

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	
Integrazione Fondo per la costruzione del Centro natatorio a Fano	197.646,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	197.646,00

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	
Contributo alla Caritas Diocesana di Fano per il progetto 'La cura è di casa' (Bando contrasto alle povertà)	60.000,00
Contributo al Comune di Fano per il progetto 'Comunità solidale' (Bando contrasto alle povertà)	20.000,00
Contributo all'Associazione ADAMO - Assistenza Domiciliare Ammalati Oncologici di Fano per assistenza domiciliare ai malati oncologici nel 2021	12.000,00
Contributo all'Associazione di volontariato San Paterniano - Onlus di Fano per organizzazione e gestione accoglienza e aiuto alle persone in difficoltà economica (Bando contrasto alle povertà)	10.000,00
Contributo alla Contatto Società Cooperativa Sociale di Fano per il progetto 'Cosine senza tempo' (Bando contrasto alle povertà)	10.000,00
Contributo alla Fondazione Banco Alimentare di Pesaro per acquisto di automezzo refrigerato (Bando contrasto alle povertà)	10.000,00
Contributo alla Fondazione Giò di Fano per il progetto 'Openhouse lab' per l'attivazione di laboratori per l'inserimento lavorativo di giovani con disabilità intellettiva (Bando crowdfunding)	8.750,00
Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2021	6.569,00

Contributo all'Associazione Omphalos - Rete per l'individuo e l'integrazione – di Fano per il progetto 'Siamo grandi' laboratori per l'avviamento al lavoro destinato ai giovani con autismo e altre disabilità intellettive (Bando crowdfunding)	5.000,00
Contributo alla Associazione Prima del tempo di Calcinelli per il progetto 'Home visiting' sostegno alla genitorialità nei primi mille giorni di vita del bimbo prematuro (Bando crowdfunding)	5.000,00
Contributo all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla - Sezione di Pesaro Urbino per promozione e sostegno della rete sociale della persona con SM e supporto diretto (Bando crowdfunding)	4.368,00
Contributo all'A.I.M.A. Pesaro Onlus - Gruppo Operativo di Fano per progetto 'Per non dimenticare chi dimentica' rete di supporto per i malati di Alzheimer e i loro famigliari (Bando crowdfunding)	2.500,00
Contributo all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus di Pesaro per il progetto 'Il can': interventi individuali ed intensivi di autonomia personale e orientamento e mobilità (Bando crowdfunding)	2.500,00
Contributo a Dire, fare, educare Società Cooperativa Sociale di Fano per il progetto 'Generazione 0' incontri, gruppi di auto mutuo aiuto, corsi di formazione per giovani neomaggiorenni (Bando crowdfunding)	2.240,00
Contributo alla Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini per il progetto 'Nessuno indietro' apertura del centro aggregativo Giragirasole per l'inclusione di minori diversamente abili (Bando crowdfunding)	2.073,00
Contributo all'Associazione Un Mondo a Quadretti Odv di Fano per adeguamento di alcune aree scoperte interne della casa di reclusione di Fossombrone	2.000,00
Contributo a Faà di Bruno Associazione di Protezione Civile di Marotta per acquisto di una stazione radio e di un rimorchio idrogeologico	2.000,00
Contributo all'Oratorio l'Incontro di Fano per ripristino porte campo calcio a otto e ripristino campo pallavolo	1.000,00
Contributo all'Associazione Genitori e Figli per l'Inclusione di Fano per periodo di soggiorno e sollievo per ragazzi con disabilità in località alpina	1.000,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	167.000,00

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	
Stanziamiento di un contributo per il progetto 'Natura ed educazione ambientale'	16.000,00
Convenzione con l'Associazione Naturalistica Argonauta di Fano per la gestione del Lago Vicini	10.000,00
Stampa del volume su alberi e arbusti delle Marche – per la collana 'I libri del Lago Vicini' - n. 10	4.263,97
Contributo all'Associazione Naturalistica Argonauta di Fano per il progetto 'Giovani Naturalisti' (Bando crowdfunding)	2.500,00
Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2021	2.000,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	34.763,97

TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2021

920.000,00



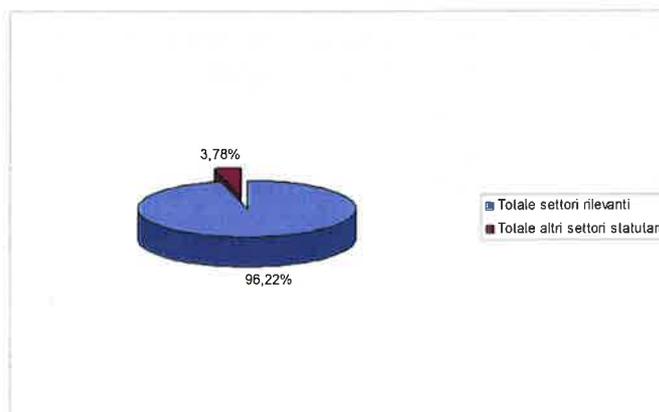
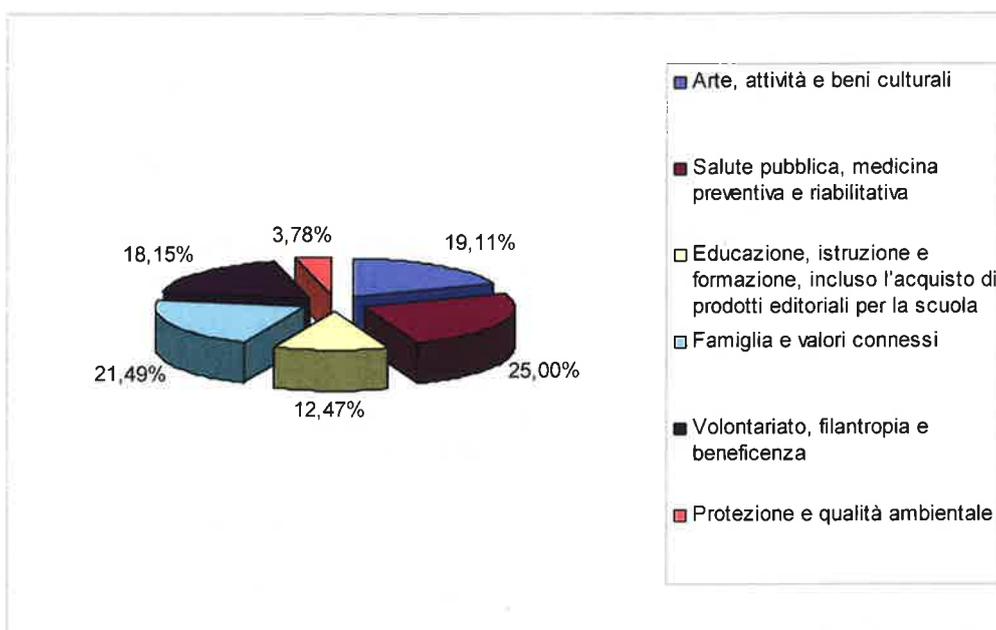
PROSPETTI RIEPILOGATIVI, GRAFICI E TABELLE RELATIVI ALLE EROGAZIONI EFFETTUATE

RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2021

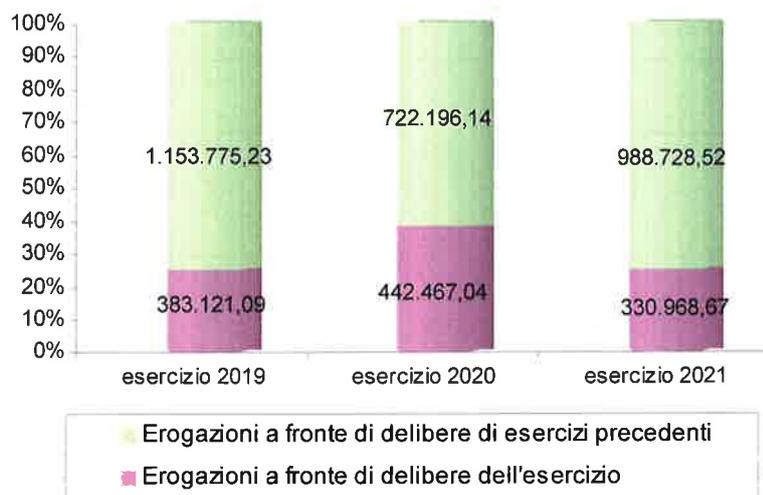
a) UTILIZZO FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	-	0,00%	a/d
b) UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AI FONDI PER EROGAZIONI	-	0,00%	b/d
c) RISORSE DELL'ESERCIZIO DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	920.000,00	100,00%	c/d
d) TOTALE DISPONIBILITÀ PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI	920.000,00 a) + b) + c)	100%	

SPECIFICA:

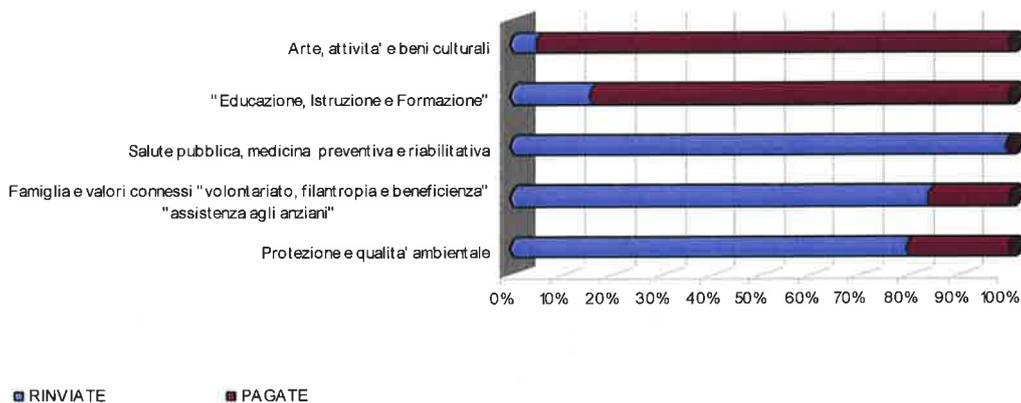
Settori	Interventi	%
Arte, attività e beni culturali	175.840,03	19,11
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	230.000,00	25,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	114.750,00	12,47
Famiglia e valori connessi	197.646,00	21,49
Assistenza agli anziani	0,00	0,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	167.000,00	18,15
Totale settori rilevanti	885.236,03	96,22
Protezione e qualità ambientale	34.763,97	3,78
Totale altri settori statutari	34.763,97	3,78
TOTALE GENERALE	920.000,00	100,00



Composizione delle erogazioni effettuate: confronto tra quelle deliberate nell'esercizio stesso e quelle in esercizi precedenti



Delibere assunte nell'anno 2021: raffronto che evidenzia gli impegni assunti nell'esercizio e quelli rinviati al successivo



SINTESI

Signori Consiglieri,

si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio consuntivo 2021 sottolineando come dopo una partenza incerta, i mercati hanno invertito la rotta ed hanno proseguito in tal senso, pur con alcune oscillazioni, fino alla fine dell'anno. Questo ci ha consentito di chiudere l'esercizio 2021 in modo favorevole, con risultati superiori alle previsioni.

Il risultato complessivo ottenuto dal nostro portafoglio, pari al 2,7%, ha consentito di effettuare tutte le erogazioni previste nel Documento Programmatico Previsionale 2021, approvato nella seduta del 19 ottobre 2020, e, in luogo dell'utilizzo previsto nel DPP di circa 200 mila euro, un incremento di oltre 550 mila euro del Fondo Erogazione Settori Rilevanti.

La consistenza del Fondo Erogazione Settori Rilevanti passa da € 252.855,52 ad € 1.095.321,44 per effetto, oltre che dell'accantonamento di parte dell'avanzo effettuato in sede di approvazione del presente bilancio, anche del riconoscimento di crediti d'imposta, di contributi ricevuti e di parte delle erogazioni deliberate in esercizi precedenti non utilizzate.

Il bilancio consuntivo 2021 si chiude con un avanzo dell'esercizio di € 2.586.350,37, dopo aver accantonato € 40.042,49 ai sensi dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, destinato nei termini che seguono:

- per l'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20 % dell'avanzo dell'esercizio per € 517.270,07
- per l'accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura del 20 % dell'avanzo dell'esercizio così come da indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornite con lettera del 18/10/2013 e 26/02/2016, per € 517.270,07;
- per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato € 70.806,14, di cui € 1.836,80 per versamento integrativo al FUN finalizzato al finanziamento dei CSV ex comma 11 dell'art. 62 del D. Lgs. N. 117/2017 ed € 68.969,34 calcolato sull'avanzo di esercizio in base alle indicazioni fornite dal MEF;
- per l'accantonamento al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni come proposto dall'A.C.R.I. nella misura del 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) per € 4.655,43;
- per l'incremento del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti € 556.348,66;
- per le erogazioni deliberate a valere sulle risorse d'esercizio € 920.000,00.

Fano, 21 marzo 2022

Giorgio Gragnola
Presidente della Fondazione



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO
CHIUSO AL 31.12.2021

Sigg.ri Soci,
Sigg.ri membri del Consiglio Generale,

il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso il 31/12/2021, ha svolto le funzioni previste dagli art. 2403-2407 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge ed allo Statuto Sociale nonché al rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento, sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso del 2021 fino alla data di predisposizione della presente relazione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A la Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27/01/2010 n. 39 e nella sezione B la Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

A. RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27/01/2010 N. 39

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano chiuso al 31/12/2021, costituito dallo Stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione. E' del Collegio sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato preparato in conformità alle disposizioni sulla redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie di cui all'Atto d'Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 Aprile 2001, alle norme del codice civile, alle disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, nonché al documento di intesa prodotto dall'ACRI e dal CNDCEC concernete il controllo indipendente nelle Fondazioni di Origine Bancaria.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione legale.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

GIUDIZIO

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano al 31.12.2021 e del risultato economico a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

GIUDIZIO POSITIVO SULLA COERENZA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione – la cui responsabilità compete agli Amministratori – con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano al 31 dicembre 2021.

B RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

B.1 ATTIVITA' DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 2403-2407 c.c.

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue.

Nel 2021 le assemblee dei Soci, le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le adunanze del Consiglio Generale si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Dalle verifiche effettuate dal Collegio dei Revisori, non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione nella presente relazione.

In occasione della partecipazione alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione il Collegio è venuto a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame.

Il Consiglio di Amministrazione ha assunto le proprie deliberazioni nel rispetto della legge e dello statuto in conformità agli indirizzi definiti dal Consiglio Generale.

Per quanto a conoscenza del Collegio, le attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse anch'esse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate.

L'analisi della situazione finanziaria è stata inoltre oggetto di specifiche informative ed approfondimenti nella Commissione Finanziaria e nel Gruppo di Lavoro "A" del Consiglio Generale.

Sulla base delle informative acquisite in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e tramite opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne, il Collegio non ha osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo – contabile, la sua idoneità a rappresentare coerentemente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.

B.2 OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla relazione sulla gestione nei termini utili per la redazione della seguente relazione.

Al Collegio dei Revisori compete, altresì, di vigilare sull'impostazione generale data al Bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamentari che ne disciplinano la formazione, ai quali il Progetto di Bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Il progetto di bilancio è composto da quattro distinti documenti: lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e la Nota integrativa. Esso presenta in sintesi le seguenti risultanze, espresse in unità di Euro:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 32.097.745
Immobilizzazioni finanziarie	€ 72.165.925
Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 30.628.863
Crediti	€ 859.876
Disponibilità liquide	€ 13.379.825



Ratei e risconti attivi	€ 34.136
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 149.166.370
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
Patrimonio netto	€ 116.568.880
Fondi per l'attività di istituto	€ 26.789.729
Fondi per rischi ed oneri	€ 1.377.447
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	€ 167.562
Erogazioni deliberate	€ 3.739.148
Fondi per il volontariato	€ 68.969
Debiti	€ 454.635
Ratei e risconti passivi	€ 0,00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 149.166.370
Conti d'ordine	€ 2.689.527

CONTO ECONOMICO	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€ 0
Dividendi e proventi assimilati	€ 1.262.204
Interessi e proventi assimilati	€ 1.087.457
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	€ 351.520
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	€ 995.839
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-€ 600.916
Altri proventi	€ 257.437
Oneri	€ 560.860
Proventi straordinari	€ 62.168
Oneri straordinari	€ 0
Imposte e tasse	€ 228.456
Accantonamento ex articolo 1, comma 44, Legge n. 178 del 2020	€ 40.043
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€ 2.586.350
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-€ 517.270
Acc.to alla riserva rivalutazione e plusvalenze	-€ 517.270
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-€ 920.000
Utilizzo fondi	€ 0
Accantonamento al fondo per il volontariato	-€ 70.806
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-€ 561.004
AVANZO RESIDUO	€ 0

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

La natura delle diverse componenti ed i risultati ottenuti sono dettagliatamente descritti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione che forniscono le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione con gli stessi principi e criteri dell'esercizio precedente e nel presupposto della continuità istituzionale, fatta eccezione per gli strumenti finanziari non immobilizzati - strumenti finanziari quotati - per i quali è stata ripresa la usuale valutazione al valore di mercato, dopo che nel 2020 alcuni titoli erano stati valutati in applicazione dell'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018 n° 119 (come richiamato dal Decreto del MEF del 17/07/2020).

In particolare, si conferma che:

- Il bilancio risulta redatto secondo gli schemi allegati all'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e tenuto conto degli orientamenti contabili approvati dal Consiglio dell'ACRI in data 16 luglio 2014 e successive modifiche, nel rispetto dei principi di chiarezza e completezza, con esposizione dei dati raffrontati con i corrispondenti valori del bilancio dell'esercizio precedente;
- Le spese di funzionamento risultano adeguate alla struttura organizzativa e all'attività svolta dalla Fondazione;
- In ottemperanza a quanto disposto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con note del 18/10/2013 e del 26/02/2016 indirizzate alla Fondazione, il Bilancio 2021 recepisce l'accantonamento, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, per la ricostituzione della quota di Riserva da Rivalutazione Plusvalenze utilizzata negli esercizi 2013 e 2015 per la svalutazione della partecipazione detenuta in Banca delle Marche.
- L'attività di gestione del patrimonio, che è stata seguita con attenzione insieme all'Advisor, ha consentito un risultato complessivo del portafoglio, pari al 2,7%. Il risultato ottenuto è stato superiore rispetto a quanto preventivato ed ha consentito di effettuare tutte le erogazioni previste dal DPP 2021 approvato nella seduta del 19/10/2020 consentendo inoltre l'accantonamento di € 556.348,66 ad incremento del fondo per erogazione settori rilevanti.
- La tabella a pagg.35/37 della Nota Integrativa mette in evidenza lo scostamento positivo di € 2.066.331,00 laddove venissero contabilizzati, al valore corrente di mercato, gli strumenti finanziari a prescindere dalla loro classificazione in bilancio tra immobilizzati o circolante;
- La valutazione delle immobilizzazioni finanziarie nella voce "Altri titoli" recepisce la svalutazione di quote di fondi di investimento immobiliari, precisamente Fondo Geo ponente classe A3 di € 516.725,57 e Fondo Omicron Plus Immobiliare di € 84.190,00 come adeguatamente illustrato nell'apposita sezione della Nota Integrativa;
- La valutazione dei beni immobili non ha subito variazioni dei criteri rispetto all'esercizio precedente; la Nota integrativa precisa che il Palazzo Malatestiano è stato oggetto, in anni pregressi, di rivalutazione ex legge 408/90 per un importo di € 691.637,53;
- Il valore di bilancio degli immobili presenti nell'attivo che sono stati acquistati ovvero realizzati con fondi destinati alle erogazioni, viene rettificato dai rispettivi fondi che figurano nella voce del passivo "Fondi per l'attività d'istituto – lettera "d" Altri fondi".
- Il Collegio, nel rilevare il buon andamento dei risultati della gestione finanziaria della Fondazione nell'anno 2021, prende atto della informativa nella Relazione sulla gestione in ordine alla difficile situazione dei mercati nei primi mesi del corrente anno 2022 conseguente ai noti fatti di guerra. Si rileva in ogni caso che la Fondazione presenta una rilevante riserva di liquidità non investita che consentirà di cogliere eventuali future opportunità di investimento.
- La valutazione delle altre immobilizzazioni materiali e finanziarie segue i criteri adottati negli esercizi precedenti.

B.3 OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al Consiglio Generale di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Fano, li 7 Aprile 2022

Il Collegio dei Revisori

Dott. Roberto Guerra

Rag. Simona Santorelli

Dott. Carmine Riggioni



